



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Dossier

«Più donne ai vertici delle autorità portuali»

Al talk Pink Tank la viceministra Teresa Bellanova sulla parità di genere. Ultima giornata dei Port days 2021 si parla del divario nelle mansioni apicali

Nicola SAMMALI I grandi processi di innovazione nei trasporti e nella logistica possono favorire oggi una maggiore occupazione delle donne nei porti nazionali e internazionali. È questo in sintesi il messaggio lanciato ieri davanti a una platea di studenti nel corso del talk Pink Tank: prospettive al femminile per lo sviluppo sostenibile del settore dei trasporti oltre gli stereotipi di genere, che nell'ultima giornata del Taranto Port Days 2021 ha visto, tra le altre autorevoli voci femminili del settore, la partecipazione del viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Teresa Bellanova. La sostenibilità sociale contro le disuguaglianze di genere è stato il leitmotiv dell'edizione di quest'anno dell'evento promosso dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio (che ha aderito all'iniziativa degli Italian Port Days lanciata nel 2019 da **Assoport**) con il patrocinio del Comune di Taranto e in collaborazione con le associazioni Jonian Dolphin Conservation e Afo6. Quattro giorni interamente dedicati alla promozione della portualità e della cultura del mare nel Port Village allestito sulla Calata 1 del porto di Taranto, l'infrastruttura destinata a diventare una cerniera tra porto e città, a cucire il rapporto identitario nell'ottica della rigenerazione urbana. Più donne occupate nei porti? Adesso si può, ma vanno abbattuti vecchi stereotipi di un passato che è stato completamente appannaggio degli uomini. E che in qualche modo resiste. «Al momento nessuna presidenza di Autorità di sistema portuale è donna - ha affermato il viceministro Bellanova -. C'è un impegno che il Governo e chiunque abbia il ruolo di decisore politico deve assumere, ed è quello che laddove si deve andare a sostituire un uomo bisogna puntare a fare entrare delle donne con mansioni apicali. Questo è un segnale importante perché un settore che viene rappresentato come un settore maschile possa aprirsi all'ingresso di tante donne. Le donne sono anche un fattore fondamentale di innovazione, perché sono formate, hanno acquisito delle competenze e hanno dimostrato in questi anni che laddove c'è più occupazione femminile, o ci sono imprese con maggiori presenze femminili anche nei ruoli dirigenziali, i risultati sono migliori». Uno strumento che potrebbe agevolare la spinta in questa direzione è il Pnrr: «Ci dà tante risorse per recuperare tanti divari. Il divario territoriale tra Nord e Sud, tra i vari territori, e il divario di genere, perché se l'occupazione femminile è ancora troppo bassa vuol dire che lì bisogna andare a investire e dare premialità». Poi ci sono le Zes: «Le Zone economiche speciali devono partire. Questo è fondamentale. Le Zes, dopo che sono state pensate nel 2016, normate nel 2017, è arrivato il momento che adesso partano e partano davvero, rapidamente. Se non partono le Zes - ha concluso il viceministro - non si è attrattori di investimenti e se non si creano nuovi investimenti difficilmente c'è la possibilità di generare nuove opportunità di lavoro». Secondo Laura Sabbadini, dirigente generale Istat, «la presenza delle donne nei trasporti a livello europeo è pari al 20-22 per cento: ci sono ancora stereotipi come quello di ritenere i trasporti un settore adatto più agli uomini che alle donne. Le donne potrebbero dare una grande spinta ai processi di trasformazione di questo settore». Raffaella Del Prete, general manager della San Cataldo Container Terminal (Sctt), ha spiegato che «abbiamo molte donne in posizioni di middle management (livello di gestione intermedio, ndr) ma il passaggio successivo sembra essere particolarmente difficile per questioni



Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)

Taranto

culturali e sociali. In Scct abbiamo il vincolo di assumere dal bacino lavorativo degli ex Tct, ma per le figure che non sono presenti in questo bacino, e dove è possibile, prendiamo donne. È il caso del capo del personale e della responsabile progetti di Scct che sono entrambe donne». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Port days, lo scalo apre alla città

Sostenibilità ambientale e lotta alle disuguaglianze di genere i temi di quest' edizione: eventi fino a lunedì ieri l' inaugurazione del village, l' area espositiva per i talk e le iniziative dell' autorità di sistema portuale

Nicola SAMMALI Taglio del nastro in rosa per l' inaugurazione del Port Village 2021, l' area espositiva pulsante del Taranto Port Days, l' evento che anche quest' anno, per quattro giorni (fino al 4 ottobre), apre il porto alla città per la promozione della portualità e della cultura del mare. La cerimonia di ieri ha dato il via alle numerose iniziative tra laboratori, visite del porto via terra e via mare, reading letterari, talk, convegni, eventi sportivi e musicali che animeranno la Calata 1 del porto di Taranto, una cerniera infrastrutturale destinata a cucire il rapporto identitario tra porto e città nell' ottica della rigenerazione urbana. Sono le donne le protagoniste del Taranto Port Days. Il tema portante di questa edizione, non a caso, è la sostenibilità sociale, quindi l' impegno del settore portuale nella lotta contro le disuguaglianze di genere. E proprio l' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ionio può vantare numeri rilevanti in organico, con più del 50 per cento dei dipendenti che è di sesso femminile (24 su 45). Il presidente Sergio Prete ha così deciso che fosse una donna a tagliare il nastro per l' inaugurazione del Port Village, e dopo un accurato sorteggio («ero bendato, ci sono le prove», scherza Prete) la scelta è caduta su Noemi Frascella (Affari generali e internazionali dell' Authority). Al ruolo delle donne è stata dedicata una mostra fotografica (a cura di Maurizio Greco) che mette insieme volti e storie di chi opera all' interno del porto. «Questo evento è importante perché continuiamo nel percorso di costruzione di quella città-porto su cui ci stiamo impegnando con il Comune di Taranto, e per la divulgazione dell' attività portuale», ha esordito Prete. «Ci auguriamo - ha proseguito - che l' ingresso delle persone comuni nel porto, e non soltanto dei lavoratori, possa diventare una consuetudine». Il presidente dell' Authority ha poi affrontato il tema della parità di genere: «La visione che si aveva di un porto classico, antico, oggi è completamente superata». Sul palco è salito anche l' assessore allo Sviluppo economico e Turismo Fabrizio Manzulli: «Ringrazio il presidente per questa visione innovativa, probabilmente un unicum in Italia. Questa apertura alla città-porto è uno degli obiettivi del Piano strategico per Taranto, e siamo felici di questa nuova forma di relazione con il territorio che ci aiuta moltissimo nella spinta per la diversificazione che stiamo cercando di dare. Quest' area diventerà sempre più integrata per la nostra città, non soltanto per lo sviluppo crocieristico». Il consigliere del presidente Michele Emiliano per l' attuazione del Piano Taranto, Mino Borraccino, ha invece focalizzato l' attenzione sulla crescita del porto e sull' occupazione: «Penso alla Zona franca doganale - ha spiegato Borraccino - istituita alla fine del 2019 su richiesta della Regione Puglia e già attiva; penso alla Zona economica speciale, sempre rivolta alle imprese che qui vogliono insediarsi sfruttando quei vantaggi previsti in termini di defiscalizzazione e sburocratizzazione delle autorizzazioni. Su 520 lavoratori (ex Evergreen, ndc) un centinaio sono stati assunti dalle agenzie di lavoro portuale: per gli altri c' è l' impegno e la priorità affinché possano rientrare con il nuovo concessionario, la holding turca Yilport. La sfida la vinciamo soprattutto se riusciamo a far partire la retroportualità e se riusciamo a far insediare all' interno del porto nuove imprese». Silvia Coppolino, responsabile Affari generali dell' Authority, ha sottolineato come il primo workshop tra i porti del Mediterraneo (in collaborazione con Medports association, in cui rientra il porto di Taranto) è stato incentrato «sullo sviluppo dell' inclusione del genere femminile nell' ambito dei porti



Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)

Taranto

del Mediterraneo». Oggi saranno protagonisti gli alunni delle scuole medie e superiori e gli eventi sportivi in mare, e verrà presentato il progetto Open Port. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

L'Adsp ha organizzato l'iniziativa insieme alla Mare Nostrum 2000 nell'ambito dell'Italian Port Days promosso da Assoport

Parità di genere nei porti: a Molo Vespucci premiati gli equipaggi misti del Palio Marinaro

Si è svolto ieri mattina nella sede romana di **Assoport** l'evento di avvio dell'Italian Port Days dedicato quest'anno alla parità di genere nei porti. L'evento è stato realizzato per ufficializzare i contenuti del Patto per la Parità di Genere già redatto e sottoscritto nelle scorse settimane da **Assoport** e tutte le **AdSP**. Dopo le parole iniziali del Presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri e un breve video di presentazione dello spirito dell'iniziativa, è seguita la tavola rotonda con le relatrici che hanno portato l'esperienza di diversi segmenti dell'attività lavorativa con particolare riferimento ai trasporti e ai porti. È stata avviata una campagna di sensibilizzazione sui territori, che vede nella Giornata per la Parità di Genere un punto di partenza per azioni concrete che saranno messe in atto. Sono molte, infatti, le **AdSP** che ieri e nei prossimi giorni organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema. Civitavecchia ha risposto presente, organizzando insieme all'asd Mare Nostrum 2000 presieduta da Sandro Calderai un'edizione promozionale non agonistica e non competitiva per la parità di genere del Palio Marinaro dei tre porti. Rinviata purtroppo la regata a causa del forte vento, la manifestazione e le premiazioni degli equipaggi misti si è svolta a Molo Vespucci. «Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questa iniziativa» ha commentato Calderai riferendosi in particolare a Cosepo, Capitaneria di porto e Dogane, oltre che a tutte le forze dell'ordine e **l'Adsp** che ha promosso un evento di forte valore sociale. ©RIPRODUZIONE RISERVATA



La Sicilia

Catania

Sabato spettacolo per sostenibilità e parità di genere

"Un porto oltre ogni limite" contro le disuguaglianze

L' Adsp (Autorità di sistema portuale) del mare di Sicilia orientale aderisce all' iniziativa "Italian Port Days" lanciata da **Assoporti** nel 2019, che quest' anno vede gli scali italiani impegnati nella promozione dei rapporti con il territorio e i cittadini, tramite eventi, spettacoli, visite guidate e tanto altro, sia in presenza che in modalità virtuale, con l' obiettivo di aprire il porto alla città. Il tema scelto per l' edizione 2021 è la sostenibilità sociale e il superamento delle disuguaglianze di genere. L' Adsp etnea ha organizzato "Un porto oltre ogni limite", che si terrà il 9 ottobre alle 20 nel piazzale antistante il Terminal Crociere. La manifestazione sarà gratuita e aperta al pubblico (munito di green pass) fino a esaurimento posti. Protagoniste saranno la danza, la musica, la moda. Uno spettacolo in cui l' arte sarà lo strumento tramite il quale "oltrepassare" le disuguaglianze di genere e avvicinare le popolazioni alla vita e cultura portuale, promuovendo progetti che mirano a rafforzare l' impiego delle donne nei porti. L' argomento sarà sviluppato dalla consigliera regionale di Parità, Margherita Ferro, e dalla viceprefetto di Catania, Sarita Giuffrè, entrambe impegnate nella lotta alle disuguaglianze di genere. Liliana Nigro, docente di Storia del costume all' Accademia di Belle Arti, condurrà lo spettacolo, che si aprirà con una sfilata di moda, durante la quale 25 modelle indosseranno oltre 60 abiti che ricondurranno anche al tema della libertà e del rispetto per la donna, con un omaggio al popolo femminile afghano. Il programma prevede poi la performance della violinista lentinese Erika Ragazzi e di "Anime danzanti", Ionella e Sofia, quest' ultima, costretta su una sedia a rotelle, è aiutata nel ballo da mamma Adriana. Lo spettacolo si concluderà con momenti musicali curati dal "Trio Anonimus". Carmelo Di Mauro.



Il convegno

Parità di genere nei porti Italia ancora in ritardo

di Nicola Barti Una giornata a discutere di parità di genere nei porti. L'evento in live streaming di **Assoporti** sulle disuguaglianze di genere, tema quanto mai attuale, si è svolto nella sede romana di **Assoporti** ed è stato realizzato per ufficializzare i contenuti del " Patto per la Parità di Genere" già redatto e sottoscritto nelle scorse settimane da **Assoporti** e tutte le autorità di sistema portuale italiane. Dopo le parole iniziali del Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri** e un breve video di presentazione dell'iniziativa, è seguita la tavola rotonda con le relatrici che hanno portato l'esperienza di diversi segmenti dell'attività lavorativa con particolare riferimento ai trasporti e ai porti. Così, dopo l'intervento della direttrice di Istat, Linda Laura Sabadini, sono seguite le relazioni della presidente e della segretaria generale di Espo Annaleena Michala e Isabelle Ryckbost, della presidente di Wista Italia Paola Tongiani, della direttrice del Master di diritto marittimo, portuale e della Logistica dell'università di Bologna, Greta Tellarini, con il saluto della vicepresidente Vicaria di Confindustria Genova, Sonia Sandei, dell'assessora al Porto del Comune di Ancona, Ida Simonella, della presidente del Propeller Venezia Anna Carnielli e della Consigliera di Art e past-presidente dell'authority del Mar Ligure Orientale (La Spezia, Marina di Carrara) Carla Roncallo e un commento finale della direttrice del ministero delle Infrastrutture Maria Teresa Di Matteo. È stata così avviata una campagna di sensibilizzazione sui territori, che vede nella "Giornata per la Parità di Genere" un punto di partenza per azioni concrete che saranno messe in atto. Nei prossimi giorni, inoltre, partiranno seminari, incontri e altre iniziative sullo stesso tema. « Un'attività fortemente voluta dal ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini - commenta **Giampieri** - Abbiamo avviato un lavoro che ci vedrà molto impegnati nei prossimi mesi e non solo. Riteniamo sia fondamentale colmare le disuguaglianze, e il documento che oggi abbiamo presentato rappresenta un primo passo in questa direzione». In Europa, infatti, soltanto il 2% della forza impiegata a bordo delle navi è di sesso femminile mentre nell'ambito dei trasporti marittima si arriva a malapena al 20%, come ha spiegato la presidente di Espo Isabelle Ryckbost. La strada da compiere è quindi molto lunga, ma la rotta sembra ormai tracciata. © RIPRODUZIONE RISERVATA



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

il programma

Open days al Porto tra visite e mostre d' arte (pensando alle crociere)

E.P.

Venezia Il porto si apre alla città con una settimana di iniziative. Da lunedì a domenica 10 ottobre vanno in scena gli Italian Port Days 2021, manifestazione, lanciata a livello nazionale da **Assoport** nel 2019 per favorire l' integrazione tra aree portuali e comunità cittadine. Per Venezia, il programma prenderà il via il 4 ottobre alle 16 con il seminario "In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto" (in diretta sul canale YouTube PortofVenice). Martedì e mercoledì, dalle 14 alle 20, tutti i residenti potranno visitare gratuitamente la mostra d' arte contemporanea "Venice StArt" allestita all' interno dello spazio "Arterminal" a San Basilio. L' esposizione, curata da Mario Mazzoleni, direttore artistico di Art Event Mazzoleni, coinvolge oltre 100 artisti e 600 opere di diversi stili, esposte per sezione, ciascuna dedicata a un' arte: pittura, fotografia, scultura, installazioni. Giovedì e venerdì, invece, spazio alle visite in barca in collaborazione con la Capitaneria di Porto, dedicate gli studenti delle scuole superiori del Vendramin-Corner, dell' istituto Luzzatti e del liceo Marco Polo. Sabato 9 e domenica 10 ottobre il programma si conclude con una serie di itinerari guidati alla "Venezia Heritage Tower", la storica torre di raffreddamento alta 60 metri affacciata sul cuore pulsante del porto industriale e commerciale di Venezia. Al termine della presentazione dei Port Days, inevitabile una battuta da parte del presidente del Porto, Fulvio Lino Di Blasio, sul futuro del settore crocieristico e sulle possibilità di sviluppo dello scalo di Chioggia. «La struttura commissariale», ha spiegato Di Blasio, «è incaricata di fare opere nell' immediato e ridisegnare la crocieristica nel medio periodo. A breve avrò una coppia di subcommissari che mi consentiranno di prendere in carico la questione e incanalare gli input che mi arriveranno in un percorso ordinato. Per quanto riguarda Chioggia, si sta cercando di capirne l' idoneità ad ospitare navi da crociera e imbarcazioni fluviali».

E.P.

«Poche donne sulle navi La sfida alla parità»

«Vogliamo definire un programma di lavoro per raggiungere la parità di genere». Questa la sintesi del presidente dell' Autorità portuale Luciano Guerrieri (foto), ieri alla tavola rotonda organizzata in occasione della 'Giornata focus nazionale Women in Transport'. All' ordine del giorno il tema del 'gender gap' organizzata dall' AdSP nell' ambito della giornata focus nazionale voluta da **Assoporti** per parlare delle diseguglianze di genere nello shipping e nella logistica. A livello europeo solo il 2% della forza impiegata a bordo nave sono donne, mentre nell' ambito dei trasporti marittimi al 20%. «Le quote rosa sono uno strumento valido per arginare il fenomeno. Ma serve l' impegno di tutti».

20 LIVORNO PROVINCIA

Rugby in lotta per la scappata di Franco Mazzanti

LIVORNO. Il rugby vive una crisi mai così profonda. Dopo 17 anni, la città di Livorno non ha più un club in Serie A. Il presidente della Federazione italiana, Franco Mazzanti, è stato eletto presidente della F.I.R. (Federazione Italiana Rugby) nel 2004. In questi anni ha lavorato per il rilancio del rugby italiano, ma il club di Livorno è sempre stato in difficoltà. Mazzanti ha cercato di attirare nuovi giocatori e di migliorare le condizioni di lavoro, ma il club è sempre stato in perdita. La situazione è così grave che Mazzanti ha deciso di dimettersi dalla carica di presidente della F.I.R. e di lasciare il club di Livorno. Il club è attualmente in Serie B e si sta preparando per la prossima stagione.

Addio al notaio Mario Miccoli

Livorno, è morto all'età di 77 anni. Il ricordo di Fulvio presidente del Gruppo Casati di Ravenna Spa

Mario Miccoli è stato un uomo di grande intelligenza e di grande impegno. Ha lavorato per il bene della città e della provincia. Il suo ricordo sarà sempre vivo.

«Poche donne sulle navi La sfida alla parità»

La vita alla parità. Il presidente dell' Autorità portuale Luciano Guerrieri ha parlato della necessità di raggiungere la parità di genere nel settore marittimo. Ha sottolineato che il 2% della forza di lavoro a bordo delle navi sono donne, mentre nel settore dei trasporti marittimi il 20% sono donne. Ha chiesto un maggiore impegno da parte di tutti per raggiungere la parità di genere.

Cyberbullismo Incontri nelle scuole

La Polizia (colonna) ha organizzato incontri nelle scuole per sensibilizzare i ragazzi sul cyberbullismo. Gli incontri sono stati tenuti in tutte le scuole della città e della provincia. Gli agenti della Polizia hanno parlato con i ragazzi e con i genitori, spiegando loro i rischi del cyberbullismo e come evitarlo.



Il Tirreno

Livorno

Autorità portuale

Donne e shipping sfide e cambiamenti

Domani alle 10 giornata nazionale dedicata alla parità di genere con i saluti conclusivi del Ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini. A seguire tavola rotonda territoriale organizzata dall' Adsp del Mar Tirreno settentrionale nell' ambito degli Italian Port Days: il tutto si terrà a Palazzo Rosciano. L' evento è organizzato da **Assoporti** e da tutte le Autorità di sistema portuale. Una giornata dedicata alla lotta alle diseguglianze.

The image shows a page from the newspaper 'Il Tirreno' from Livorno. The main headline reads 'Terisce il rivale all'addome con una bottiglia' (He strikes his rival in the stomach with a bottle). Below it, a sub-headline says 'Birre vuote lasciate in strada - Noi come via Buontalenti' (Empty beer bottles left on the street - Us like Via Buontalenti). The page includes a photograph of a street scene with people and a large white object. There are several columns of text and smaller headlines at the bottom, such as 'LIVORNINA Comunità Greca ecco il convegno', 'SARDE Chiusa Fiorentina Immo i servizi', 'SARDEZZA TORNA Torna lo sportello psicologico', and 'LIVORNINA In memoria dei Caduti'. At the bottom of the page, there is an advertisement for 'IDROPLAST' with contact information for Livorno and Napoli.

Il Piccolo

Trieste

IL WORKSHOP

Focus su trasporti e parità di genere in diretta streaming

L' appuntamento sarà presentato dal presidente del Porto triestino D' Agostino Seguiranno le esperienze di tre donne manager

Questo pomeriggio dalle 17.30 alle 18.30 si terrà "Women in transport. La sfida è iniziata", webinar promosso dall' Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale per affrontare il tema dell' equità di genere nel settore dei trasporti e cercarne le possibili soluzioni tramite la condivisione di best practice messe in atto da alcune importanti aziende del settore dei trasporti e della logistica che hanno tra i loro vertici tre manager donne. L' evento, visibile a tutti in diretta streaming sulla piattaforma Microsoft Teams al link bit.ly/WomenInTransport_Trieste, sarà introdotto dal presidente del porto di Trieste e Monfalcone Zeno D' Agostino, che darà una fotografia dello stato dell' arte della gender equity nello scalo giuliano, e sarà moderato da Eva Campi, consulente e partner di Newton spa. Il workshop prevede il contributo delle esperienze personali di tre donne manager di aziende del settore: Giuseppina Gualtieri, presidente e ad di Tper, Gabriella Ruspa, managing director marketing and business development di Dhl Express Italy, e Antonella Varbaro, Fleet hotel human resources director di Costa Crociere. Racconteranno il loro vissuto, aneddoti personali e quali strategie stanno mettendo in atto le aziende di cui fanno parte per affrontare il divario di genere in un settore che l' immaginario collettivo riporta da sempre esclusivamente all' universo maschile. Al termine dei loro interventi, le tre relatrici indicheranno ciascuna la propria parola chiave per vincere la sfida delle donne nel mondo dei trasporti e raggiungere obiettivi di eguaglianza e inclusione. L' iniziativa si inserisce nella più ampia cornice di "Italian Port Days", promossa da **Assoporti**. --



Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti e pari opportunità, oggi Palio marinaro straordinario

L'EVENTO Anche l'Autorità di sistema portuale ha aderito all'Italian Port Days, la rassegna nazionale promossa da **Assoport** e giunta quest'anno alla terza edizione. La manifestazione annuale è dedicata al progetto Women in Transport the challenge for Italian Ports, che mira a rafforzare l'impiego delle donne negli scali marittimi e offrire pari opportunità di genere. Quello dei porti è infatti un ambiente tradizionalmente a prevalenza maschile, fatta eccezione per i vari ruoli impiegatizi negli uffici. Una consuetudine che però negli ultimi anni sta lentamente cambiando, anche se determinati settori e professioni sembrano essere ancora off limits per le donne. Proprio per sensibilizzare il cluster marittimo a offrire pari opportunità di impiego a prescindere dal sesso, **Assoport** ha voluto dedicare la giornata dei Porti Italiani alle donne nei trasporti. Il progetto andrà in scena oggi. Si tratterà giornata interamente riservata all'universo femminile, con un evento di apertura nella mattinata che si svolgerà a Roma nella sede di **Assoport** alla presenza del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile Enrico Giovannini. Anche Molo Vespucci ha voluto dare il proprio contributo al tema della parità di genere nel campo marittimo e lo ha fatto organizzando, con la collaborazione dell'Associazione culturale e sportiva Mare Nostrum 2000, presieduta da Sandro Calderai, un'edizione promozionale non agonistica e non competitiva del Palio Marinaro dei tre porti. Il Palio, in edizione straordinaria, si disputerà questo pomeriggio, a partire dalle 15,30, presso lo specchio acqueo del porto storico Banchina 3, Principe Tommaso, con una regata alla quale, ovviamente visto il tema della giornata, parteciperanno equipaggi misti. Il programma e gli orari della manifestazione potrebbero subire delle variazioni in caso di condizioni meteorologiche avverse. Cri.Ga. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Port Days, una settimana di eventi tra inclusione e cultura

LE MANIFESTAZIONI VENEZIA Un modo per relazionarsi con la città, coniugando gli aspetti tecnici tipici di una realtà complessa come il porto, assieme alla volontà di avvicinarsi ai cittadini. I Port days 2021 si apriranno lunedì 4 ottobre con una conferenza sul tema della parità di genere, per poi proseguire con la mostra all' Arterminal, concludendosi con visite al porto via barca o dalla Heritage tower. IL PROGRAMMA Un programma ricco, che durerà tutta la settimana che va dal 4 al 10 ottobre, con l' obiettivo, condiviso da Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia, Comune, Capitaneria di porto, Port community e International propeller club, di avvicinare il porto alla città, come hanno spiegato l' ammiraglio Piero Pellizzari per la Capitaneria di porto, Deborah Onisto per il Comune, il presidente nazionale di Federagenti Alessandro Santi per Port community e la presidente del Propeller club Anna Carnielli. Alle 16 di lunedì la conferenza In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto (in diretta streaming sul canale YouTube PortofVenice) si parlerà, come ha spiegato il presidente del porto Fulvio Lino Di Blasio, di: «Valorizzazione di competenze, al di là della retorica, per costruire un mondo del lavoro equilibrato. Parleranno molte donne che lavorano in questo ambiente e forniremo anche statistiche». Il 5 e 6 ottobre porte aperte all' Arterminal (San Basilio), dove il direttore artistico della mostra Venice StArt Mario Mazzoleni ha dato visibilità a 106 artisti provenienti dall' Italia, ma anche dall' estero come Slovacchia o Russia: «Abbiamo voluto dare spazio alle 600 opere di giovani artisti emergenti che trovano difficoltà a esprimersi, uno spazio grande nella città più bella del mondo». E così, nel fabbricato che ospita il Terminal passeggeri si troveranno fotografie, sculture, dipinti e installazioni artistiche di vario genere, all' insegna dell' ispirazione, del colore e dell' arte. CONOSCERE LA LAGUNA Il 7 e l' 8 ottobre saranno invece dedicati alla possibilità di toccare con mano l' area portuale veneziana, dal suo punto di vista naturale: la laguna. «Un' esperienza che ho fatto anch' io - ha spiegato Di Blasio -, che permette di capire la grandezza delle potenzialità del nostro porto». La gita per ora è prevista solo per 180 studenti di Vendramin Corner, Luzzatti e istituto tecnico Marco Polo, ma: «In altri porti sono attive le escursioni, ci stiamo pensando anche noi», ha ribadito il presidente. Gli ultimi due giorni saranno dedicati a itinerari guidati alla Venezia Heritage Tower, storica torre di raffreddamento dove si può osservare la storia di Porto Marghera, ma anche vedere la realtà portuale a 60 metri di altezza (prenotazioni su <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-panoramica-a-360-sulle-attivita-portuali-da-venezias-heritage-tower-170277644017>). «È un percorso di visita per il presente, ma anche per il racconto delle eccellenze del passato, fino alla Porto Marghera di oggi», ha commentato Alessandra Previtali. T.Bor. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



LA SOTTOSEGRETARIA FLORIDIA: UN SEGNALE IMPORTANTE

L' Autorità di sistema portuale firma il Patto per la parità di genere

Sono felice ed orgogliosa che l' Autorità di sistema portuale dello Stretto, nell' ambito della manifestazione "Italian Port Days-Opening port life and culture to people", abbia deciso di sottoscrivere il "Patto per la parità di genere" redatto nell' ambito di **Assoporti**. Con questo documento si pongono le basi per avviare e consolidare politiche aziendali volte a ridurre le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme». A dichiararlo è la sottosegretaria Barbara Floridia, la quale sottolinea come la parità di genere nei posti di lavoro sia «una tematica che sta particolarmente a cuore al Governo e la sottoscrizione di questo Patto è un segnale molto importante e un esempio virtuoso per tutto il Paese, che è pienamente in linea con le priorità che da tempo sono in capo all' agenda del ministero dell' Istruzione e con l' Agenda Onu 2030. L' obiettivo comune - in sintesi - l' esponente del MSS - deve essere quello di sostenere e valorizzare il pluralismo e l' inclusività nel mondo del lavoro portuale. Esprimo un ringraziamento sincero al presidente Mega per il suo guisa questo importante tema».



Cronache di Salerno

Salerno

L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale è la prima in Italia ad istituire il comitato per la valorizzazione del benessere di chi lavora

Nasce il comitato unico di garanzia e pari opportunità

L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale è la prima **Autorità** in Italia ad istituire il "Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni". E lo fa con Con delibera n. 308 del 29.09.2021, aderendo così di fatto a ciò che prevede la legge del 4 novembre 2010, n.183, art. 21. La costituzione del comitato unico è stata fortemente voluta dal Presidente Andrea Annunziata, dal Segretario Generale Giuseppe Grimaldi e dalla dirigente dell' Ufficio Risorse Umane, Personale, Organizzazione e Welfare Maria Affinita, il CUG risponde, in pieno e in linea con i tempi, ai principi veicolati dall' Unione Europea in tema di pari opportunità uomo/donna sul lavoro e di contrasto ad ogni forma di discriminazione e mobbing. Nello specifico il Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, sostituisce, di fatto i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing da tempo operanti nella Pubblica Amministrazione, unificando le competenze in un unico organismo. Le funzioni del Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni sono quelle di assicurare, nell' ambito del lavoro, parità e pari opportunità di genere, garantendo l' assenza di qualsiasi forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta ed indiretta, al fine di migliorare l' efficienza delle prestazioni lavorative nell' ambito pubblico. È, dunque, chiaro, per l' AdSP del Mar Tirreno Centrale, che un contesto lavorativo improntato al benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, rappresenta un elemento imprescindibile per garantire una migliore produttività e affezione al lavoro. Per tale ragione, fanno sapere, l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, ha aderito al "Patto per la Parità di Genere",... "Una dichiarazione di intenti che rientra nel più ampio progetto dell' Associazione dei Porti Italiani Women in Transport -the challenge for Italian Ports - per sottolineare il suo forte impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, come previsto dagli obiettivi dell' Agenda Onu 2030, nonché priorità dell' Unione Europea e del PNRR". scrivono in una nota informativa per spiegare la costituzione del comitato. Il suddetto documento, condiviso dalla totalità delle AdSP, è stato presentato oggi 4 ottobre 2021 in occasione dell' Italian Port Days (IPD), alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, professor Enrico Giovannini. "Ci sembrava doveroso essere in prima fila nell' adesione ad un patto di tale importanza e valore - spiega il Presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata - Un accordo che mira a cancellare qualsiasi disuguaglianza in ambito lavorativo e destinato a garantire un ambiente di lavoro sano e aperto ad una corretta competizione tra i generi. Siamo la prima **Autorità** in Italia ad istituire il "Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) e ne siamo sinceramente orgogliosi, sicuri di offrire, in tal modo, un esempio a cui si ispireranno anche le altre **Autorità** portuali, per favorire la nascita di una società che faccia della parità di genere e dell' assenza di qualsiasi discriminazione il suo fiore all' occhio".



IL VALTORTO RIAPRE I BATTENTI

Parità di genere in ambito portuale

:: FAENZA DOMANI DALLE 16 Il Mic festeggia i 10 anni dell' ottenimento del riconoscimento Unesco offrendo l' ingresso gratuito e visite guidate a cura degli studenti del Liceo artistico Ballardini -Torricelli. Le visite cominceranno alle ore 16. Alle 18 visita guidata gratuita alla mostra "Alfonso Leoni (1941-1980). Genio ribelle". **PARITA' NELLO SPORT :: RAVENNA OGGI DALLE 10** Alla sala conferenze del Planetario di Ravenna all' interno dei Giardini pubblici si terrà il convegno pubblico e gratuito dal titolo "Parità in Campo: costruendo uno sport più equo", sul tema dell' equità di genere e del contrasto agli elementi culturali e strutturali che sono ostacolo al libero accesso alle attività sportive per cittadine e cittadini di ogni età. L' iniziativa chiuderà idealmente la manifestazione "Sport in Darsena" organizzata dal Circolo Velico Ravennate. **RAVENNA Due appuntamenti a Ravenna dedicati alla parità di genere nel mondo dei trasporti, della portualità e della logistica inseriti nel calendario degli Italian Port Days 2021.** Il primo, promosso dall' Associazione dei Porti Italiani (**Assoport**) si svolgerà lunedì a partire dalle 10 e sarà possibile seguirlo anche da remoto; il secondo, dal titolo "Portualità e logistica. Donne al timone" organizzato da Propeller Club Ravenna ed Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, si terrà giovedì alle 19 e sarà possibile seguirlo in presenza. Gli interessati a prenderne parte possono comunicare l' adesione all' indirizzo di posta elettronica promozione@port.ravenna.it.

CITTA'	RAVENNA	BOLOGNA	FORLÌ	CESENA	RIMINI	SAN MARINO
Condizioni	NUVOLOSITÀ	NUVOLOSITÀ	NUVOLOSITÀ	NUVOLOSITÀ	NUVOLOSITÀ	NUVOLOSITÀ
Temperatura	12° / 22°	12° / 22°	12° / 22°	12° / 22°	12° / 22°	12° / 22°

Convegno sulla parità sul lavoro

RAVENNA "Portualità e logistica: donne al timone" è il titolo dell' incontro organizzato alle 19 alla Campaza nell' ambito degli Italian Port Days 2021 da **Autorità portuale**, Propeller e Port of Ravenna focalizzato sulla parità di genere in ambito lavorativo con esperienze di vita raccontate dalle protagoniste. Interverranno Daniela Poggiali, presidente della sezione di Ravenna della Fidapa Bpw Italy, Fulvia Missiroli, vice presidente del Soroptimist, Elena Fabbri, presidente del Campus universitario, Manuela Spano e Carolina Tizzano, della Capitaneria di portoa, Milena Fico, general manager del Terminal Container e membro di Confetra e Marika Brattich, vice presidente del gruppo giovani del Propeller.

The screenshot shows a newspaper page from 'Corriere Romagna RAVENNA'. The main article is titled 'Convegno sulla parità sul lavoro' (Meeting on gender equality in the workplace). The article discusses the event organized by the Port Authority, Propeller, and Port of Ravenna, focusing on gender equality in the workplace. It mentions several participants: Daniela Poggiali (Fidapa Bpw Italy), Fulvia Missiroli (Soroptimist), Elena Fabbri (Campus universitario), Manuela Spano and Carolina Tizzano (Capitaneria di portoa), Milena Fico (Terminal Container), and Marika Brattich (Confetra). The article also includes a small photo of a group of people at the event. Other news items on the page include 'A CURVA L'ALBERO DI NATALIA ARRIVA DALLE DOLOMITI', 'VOLONTARI RIPULISCONO LA CAVALARIA RACCOLTI 20 KILO DI RIFIUTI', and 'CONCRETO IN FANTASIA'.

Port Days, scalo aperto ai cittadini

VENEZIA Un seminario sulla parità di genere in un contesto visto spesso come esclusivamente «maschile». E poi tanti eventi per aprire sempre di più lo scalo alla città, perché - come dice il portavoce della Port Community Alessandro Santi - «troppo spesso ce ne siamo dimenticati». E' con questo spirito che la prossima settimana sarà dedicata, a Venezia come negli altri scali italiani, ai Port Days, le «giornate del porto». Dopo il convegno del 4, il 5 e il 6 (dalle 14 alle 20) tutti i residenti di Venezia potranno visitare gratis la mostra di arte contemporanea nel terminal di San Basilio con cento artisti e 600 opere esposte selezionate dal curatore Mario Mazzoleni, mentre il 7 e l' 8 ci saranno delle visite in barca organizzate dalla Capitaneria di Porto per 180 studenti delle scuole superiori legate al mare. L' evento terminerà nel weekend con itinerari guidati alla «Venezia Heritage Tower», la storica torre di raffreddamento che consente di vedere l' area portuale dall' alto (bisognerà prenotarsi su www.eventbrite.it). «Vogliamo raccontare come lavora la nostra comunità e far sapere come investiamo le risorse pubbliche», dice il presidente del Porto Fulvio Lino Di Blasio. «Pensare Venezia senza porto è una contraddizione in termini - aggiunge Deborah Onisto, presidente della IV commissione consiliare (Trasporti) - Dobbiamo tutti remare dalla stessa parte e il Comune sarà al vostro fianco».



Domani "Un patto per la parità di genere nei porti dello Stretto di Messina"

Redazione

Documento con il quale tutti i porti nazionali si impegnano a sostenere e valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro portuale

Lunedì 4 ottobre dalle ore 11,30 si terrà in diretta sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/adspstretto/> la tavola rotonda ' Un patto per la parità di genere: l' impegno dei porti dello Stretto' , secondo appuntamento organizzato dall' Autorità di Sistema portuale dello Stretto nell' ambito degli Italian Port Days - Opening port life and culture to people 2021 . All' incontro, introdotto dalle consigliere di parità delle due Città metropolitane dello Stretto, Mariella Crisafulli e Paola Carbone, parteciperanno Rosi Perrone, segretaria generale della Cisl di Reggio Calabria, la prof.ssa Cinzia Ingratoci, ordinaria dell' Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, direttrice generale dei Cantieri Palumbo di Messina. Le conclusioni saranno curate dalla senatrice Barbara Floridia, sottosegretaria di Stato. Durante l' evento verrà illustrato al territorio e sottoscritto dal presidente Mario Mega il 'Patto per la Parità di Genere', documento con il quale tutti i porti nazionali si impegnano a sostenere

e valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro portuale. Nella stessa giornata del 4 ottobre, infatti, a partire dalle ore 10 il Patto verrà presentato anche a livello nazionale da **Assoport** con una conferenza alla quale parteciperà il ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. Per dare massimo risalto all' iniziativa dei Porti dello Stretto e sensibilizzare tutti sul tema dell' uguaglianza di genere, la stele della Madonnina del porto di Messina verrà illuminata con il colore assegnato a tale obiettivo dall' Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile.



Documento con il quale tutti i porti nazionali si impegnano a sostenere e valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro portuale.

L' impegno dell' Autorità portuale dello Stretto di Messina per la parità di genere

Redazione

L' obiettivo è l' annullamento del divario di genere. È iniziata in modo suggestivo la giornata del 4 ottobre dedicata dai porti italiani all' approfondimento sull' uguaglianza di genere: la stele della Madonnina del porto di Messina è stata infatti illuminata con il colore assegnato a questo obiettivo dall' Agenda Onu 2030 per sensibilizzare tutti su questa tematica strategica. Dopo il collegamento con l' evento nazionale organizzato da **Assoport**, si è svolta in diretta Facebook la tavola rotonda promossa dall' Autorità di Sistema Portuale ' Un patto per la parità di genere: l' impegno dei porti dello Stretto' . Accolte con grande e attenta partecipazione dal presidente Mega e moderate da Maria Cristiana Laurà, hanno animato l' incontro le consigliere di parità delle due Città metropolitane di Messina e Reggio Calabria, Mariella Crisafulli e Paola Carbone, la segretaria generale della Cisl di Reggio Calabria, Rosi Perrone, l' ordinaria dell' Università di Messina, Cinzia Ingratoci, e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, direttrice generale dei Cantieri Palumbo. Il Patto dei porti per la parità di genere, presentato da Giuliana Foti e Emanuela Scalia, componenti per l' AdSP del Gruppo di lavoro di **Assoport** che ha redatto l' innovativo documento nazionale, è stato sottoscritto dal presidente Mega che ha sottolineato come la valorizzazione del ruolo della donna anche nel distretto portuale possa costituire un fattore di successo e di indiscusso progresso sociale, economico e culturale. Massima adesione all' iniziativa da parte della senatrice Barbara Floridia, sottosegretaria di Stato, che ha portato il suo saluto evidenziando la grande attenzione del governo nazionale con politiche a sostegno della parità di genere. Il confronto proficuo ha fatto emergere numerose azioni concrete da avviare sin da subito in seno alla stessa AdSP e quali buone prassi per l' intero cluster portuale per il passaggio dall' uguaglianza formale all' uguaglianza sostanziale. Fra queste, l' attivazione del Comitato Unico di garanzia-Cug per rafforzare la tutela di lavoratrici e lavoratori attraverso azioni propositive, consultive, di verifica e di conciliazione; la redazione del Bilancio di genere, importante strumento per valutare l' impatto delle politiche aziendali sui dipendenti; l' avvio ed il consolidamento di politiche e misure di benessere aziendale che garantiscano ai lavoratori pari opportunità e pari riconoscimento di potenziale e competenze individuali nonché la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; il monitoraggio e la verifica periodica delle politiche aziendali poste in essere; la previsione di quote di genere, unico grimaldello per poter accedere ai tavoli decisionali; maggiore attenzione a linguaggio e lessico di genere utilizzati in qualsiasi contesto e documento scritto; la collaborazione con Università e Istituti scolastici per attività di tutoraggio e orientamento delle giovani donne verso le professioni legate al mare, fino ad ora considerate di esclusiva appartenenza maschile, al fine di superare definitivamente gli stereotipi di genere. 'La Tavola Rotonda ha mostrato l' entusiasmo di avviare un percorso fattivo per la definitiva riduzione del divario di genere nei porti di nostra competenza. Mi sono impegnato personalmente a istituire in tempi brevi una Consulta per la parità di genere dei Porti dello Stretto , per condividere con tutto il 'cluster' portuale l' adozione di politiche comuni finalizzate alla piena applicazione del patto che abbiamo siglato' afferma il presidente Mega. 'L' attuazione di tutte le misure individuate sarà un obiettivo strategico dell' AdSP dello Stretto che potrebbe mirare anche ad ottenere la certificazione di genere proposta dal governo Draghi nel Pnrr



L'impegno dell'Autorità portuale dello Stretto di Messina per la parità di genere



Redazione | mercoledì 06 Ottobre 2021 - 13:05



come elemento di premialità per assicurarsi fondi aggiuntivi'.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina: l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto partecipa agli Italian Port Days

Messina: l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto parteciperà per la prima volta quest' anno con due eventi agli Italian Port Days - Opening port life and culture to people

L' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto parteciperà per la prima volta quest' anno con due eventi agli Italian Port Days - Opening port life and culture to people, iniziativa che i principali porti italiani organizzano ormai da tre anni per avvicinare i territori alla vita e alla cultura portuale, facilitando la conoscenza delle attività che nei porti si svolgono e accrescendo il dialogo porto-città. Il progetto nazionale è stato inserito nell' agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea. I Porti dello Stretto, nel condividere questa strategia di ampliamento della comunicazione alla cittadinanza, hanno in programma due webinar che saranno trasmessi in diretta sulla pagina Facebook dell' AdSP

<https://www.facebook.com/adspstretto/> e che consentiranno, visto il permanere dell' emergenza sanitaria, la più ampia partecipazione possibile da parte del pubblico interessato. Il 27 settembre alle ore 16,30 sarà presentata al territorio la ricerca "Crocieristi nell' Area dello Stretto: un' analisi del presente per meglio impostare l' accoglienza nelle prossime stagioni", commissionata dall' Autorità ad una delle principali società di ricerca e consulenza italiane in campo

turistico, Risposte Turismo. Il lavoro di approfondimento sulla crocieristica nell' area dello Stretto è volto a supportare concretamente l' impostazione delle attività di accoglienza e gestione dei flussi crocieristici nelle prossime stagioni nei porti di Messina, Reggio Calabria e Milazzo. "E' un contributo operativo che il nostro Ente vuole fornire anche agli operatori e soprattutto alle istituzioni locali per comprendere meglio le esigenze particolari della domanda di questo tipo di traffico, l' identificazione di eventuali criticità nell' accoglienza e gestione degli stessi oltre all' analisi di quanto fatto o provato a fare fino ad ora, così da avere maggiori elementi di riflessione e spunto sui quali basare future scelte di investimento e non solo", specifica il Presidente dell' AdSP dello Stretto Mario Mega. "Come sappiamo l' imprevista pandemia ha fatto e sta facendo percorrere alla crocieristica tutt' altra rotta e i nostri operatori locali stanno subendo quotidianamente gli effetti della riduzione significativa di traffico, ma questo progetto si pone l' obiettivo di spostare l' orizzonte al medio termine così da lavorare sin da ora a favore di una maggiore capitalizzazione dei benefici generabili da una parte dei flussi turistici che arrivano dal mare". Il webinar sarà animato dalla presenza del Presidente di Risposte Turismo Francesco di Cesare e dai docenti dell' Università della Calabria, Sonia Ferrari, e dell' Università di Messina, Filippo Grasso, esperti nel settore turistico dell' area dello Stretto. Il 4 ottobre dalle ore 11,30 invece sarà sottoscritto dal Presidente Mega il "Patto per la Parità di Genere" e le tematiche ad esso connesse verranno approfondite nel corso di una Tavola Rotonda alla quale parteciperanno Rosi Perrone, Segretario Generale della CISL di Reggio Calabria, la Prof.ssa Cinzia Ingratoci dell' Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, Managing Director dei Cantieri Palumbo di Messina. Il Patto è stato redatto nell' ambito di **Assoporti** a seguito dell' invito del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, di avviare o consolidare politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme, in linea con le priorità tracciate dal Next Generation EU e perseguendo gli obiettivi che l' Unione Europea e l' Agenda 2030 delle Nazioni Unite hanno indicato. L' adesione del Presidente Mega al documento è convinta ed entusiasta. "L' AdSP dello Stretto, adottando questo

The screenshot shows the website 'strettoweb.com' with a navigation menu at the top. The main headline reads: 'Messina: l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto parteciperà per la prima volta quest' anno con due eventi agli Italian Port Days'. Below the headline is a date '21 Settembre 2021 10:34 | 2.000 visualizzazioni' and a large photograph of the Messina harbor with the 'Cattedrale del Mare' monument. The article text below the photo repeats the headline and provides a brief overview of the initiative, mentioning its inclusion in the 'European Maritime Days in My Country' agenda and the goal of improving communication and port-city dialogue.

significativo documento, si impegna a sostenere e valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro portuale, contribuendo all' evoluzione della sua capacità di rispondere alle trasformazioni della società e dell' economia e al giusto riconoscimento dell' universalità dei diritti di donne e uomini. Per dare massimo risalto all' iniziativa e sensibilizzare tutti sul tema dell' uguaglianza di genere, il 4 ottobre illumineremo la stele della Madonnina del porto di Messina con il colore assegnato a tale obiettivo dall' Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile".

Risveglio Duemila

Ravenna

Anche Ravenna partecipa alla giornata per la parità di genere nei porti

Lunedì 4 ottobre, dopo l'evento di Assoport, le Autorità di Sistema Portuale nei vari territori terranno eventi sul tema

La sede di Autorità Portuale Si avvierà il prossimo 4 ottobre a partire dalle ore 10, la giornata per la parità di genere nei porti che si terrà in modalità ibrida, con live streaming accessibile a tutti. È previsto un intervento di chiusura da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, il quale ha dato l'input per l'avvio di azioni in tema di superamento delle disuguaglianze. Come noto, **Assoport** insieme a tutte le Autorità di Sistema Portuale, all'interno del progetto - Women in Transport - the challenge for ItalianPorts - ha redatto e sottoscritto il Patto per la parità di genere nello scorso mese di agosto. Scopo del documento: la lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell'Unione Europea e del Pnrr. Dopo l'adesione della totalità delle AdSP, il Patto è stato presentato alle altre associazioni di categoria del cluster e alle parti sociali che hanno subito colto la rilevanza del documento. Lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per sconfiggere le disuguaglianze. Per dare maggiore diffusione del documento, avviando una campagna di sensibilizzazione sui territori, il prossimo 4 ottobre sarà dato il via alla Giornata per la Parità di Genere che partirà dall'evento in sede di **Assoport** (con collegamento a distanza in live streaming). Successivamente, diverse AdSP organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema con numerose personalità che interverranno. Ricordiamo che il progetto di **Assoport** e delle Autorità di Sistema Portuale, Women in Transport - the challenge for ItalianPorts, mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini in questa fase di transizione, anche ma non solo digitale, del lavoro portuale.



Reggio Tv

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ATTUALITÀ

L' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto parteciperà agli Italian Port Days

I Porti dello Stretto hanno in programma due webinar che saranno trasmessi in diretta sulla pagina Facebook dell' AdSP

L' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto parteciperà per la prima volta quest' anno con due eventi agli Italian Port Days - Opening port life and culture to people , iniziativa che i principali porti italiani organizzano ormai da tre anni per avvicinare i territori alla vita e alla cultura portuale , facilitando la conoscenza delle attività che nei porti si svolgono e accrescendo il dialogo porto-città. Il progetto nazionale è stato inserito nell' agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea. I Porti dello Stretto, nel condividere questa strategia di ampliamento della comunicazione alla cittadinanza, hanno in programma due webinar che saranno trasmessi in diretta sulla pagina Facebook dell' AdSP <https://www.facebook.com/adspstretto/> e che consentiranno, visto il permanere dell' emergenza sanitaria, la più ampia partecipazione possibile da parte del pubblico interessato. Il 27 settembre alle ore 16,30 sarà presentata al territorio la ricerca "Crocieristi nell' Area dello Stretto: un' analisi del presente per meglio impostare l' accoglienza nelle prossime stagioni " , commissionata dall' Autorità ad una delle principali società di ricerca e consulenza italiane in campo turistico, Risposte Turismo. Il lavoro

di approfondimento sulla crocieristica nell' area dello Stretto è volto a supportare concretamente l' impostazione delle attività di accoglienza e gestione dei flussi crocieristici nelle prossime stagioni nei porti di Messina, Reggio Calabria e Milazzo. "E' un contributo operativo che il nostro Ente vuole fornire anche agli operatori e soprattutto alle istituzioni locali per comprendere meglio le esigenze particolari della domanda di questo tipo di traffico, l' identificazione di eventuali criticità nell' accoglienza e gestione degli stessi oltre all' analisi di quanto fatto o provato a fare fino ad ora, così da avere maggiori elementi di riflessione e spunto sui quali basare future scelte di investimento e non solo", specifica il Presidente dell' AdSP dello Stretto Mario Mega. "Come sappiamo l' impreveduta pandemia ha fatto e sta facendo percorrere alla crocieristica tutt' altra rotta e i nostri operatori locali stanno subendo quotidianamente gli effetti della riduzione significativa di traffico, ma questo progetto si pone l' obiettivo di spostare l' orizzonte al medio termine così da lavorare sin da ora a favore di una maggiore capitalizzazione dei benefici generabili da una parte dei flussi turistici che arrivano dal mare". Il webinar sarà animato dalla presenza del Presidente di Risposte Turismo Francesco di Cesare e dai docenti dell' Università della Calabria, Sonia Ferrari, e dell' Università di Messina, Filippo Grasso, esperti nel settore turistico dell' area dello Stretto. Il 4 ottobre dalle ore 11,30 invece sarà sottoscritto dal Presidente Mega il "Patto per la Parità di Genere" e le tematiche ad esso connesse verranno approfondite nel corso di una Tavola Rotonda alla quale parteciperanno Rosi Perrone, Segretario Generale della CISL di Reggio Calabria, la Prof.ssa Cinzia Ingratoci dell' Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, Managing Director dei Cantieri Palumbo di Messina. Il Patto è stato redatto nell' ambito di **Assoport** a seguito dell' invito del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, di avviare o consolidare politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme, in linea con le priorità tracciate dal Next Generation EU e perseguendo gli obiettivi che l' Unione Europea e l' Agenda 2030 delle Nazioni Unite hanno indicato. L' adesione del Presidente Mega al documento



Reggio Tv

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

è convinta ed entusiasta. "L' AdSP dello Stretto, adottando questo significativo documento, si impegna a sostenere e valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro portuale, contribuendo all' evoluzione della sua capacità di rispondere alle trasformazioni della società e dell' economia e al giusto riconoscimento dell' universalità dei diritti di donne e uomini. Per dare massimo risalto all' iniziativa e sensibilizzare tutti sul tema dell' uguaglianza di genere, il 4 ottobre illumineremo la stele della Madonna del porto di Messina con il colore assegnato a tale obiettivo dall' Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile". 21-09-2021 14:17.

Reggio Tv

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ATTUALITA'

'Un patto per la parità di genere: l' impegno dei porti dello Stretto'

Tavola rotonda dell' Autorità di Sistema portuale dello Stretto

Redazione ReggioTV

Il 4 ottobre dalle ore 11,30 si terrà in diretta sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/adspstretto/> la tavola rotonda "Un patto per la parità di genere: l' impegno dei porti dello Stretto", secondo appuntamento organizzato dall' Autorità di Sistema portuale dello Stretto nell' ambito degli Italian Port Days - Opening port life and culture to people 2021. All' incontro, introdotto dalle Consigliere di parità delle due Città metropolitane dello Stretto, Mariella Crisafulli e Paola Carbone, parteciperanno Rosi Perrone, Segretario Generale della CISL di Reggio Calabria, la Prof.ssa Cinzia Ingratoci, Ordinario dell' Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, Managing Director dei Cantieri Palumbo di Messina. Le conclusioni saranno curate dalla Sen. Barbara Floridia, Sottosegretario di Stato. Durante l' evento verrà illustrato al territorio e sottoscritto dal Presidente Mario Mega il "Patto per la Parità di Genere", documento con il quale tutti i porti nazionali si impegnano a sostenere e valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro portuale. Nella stessa giornata del 4 ottobre, infatti, a partire dalle ore 10,00 il Patto verrà presentato anche a livello nazionale da **ASSOPORTI** con una conferenza alla quale parteciperà il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. Per dare massimo risalto all' iniziativa dei Porti dello Stretto e sensibilizzare tutti sul tema dell' uguaglianza di genere, la stele della Madonna del porto di Messina verrà illuminata con il colore assegnato a tale obiettivo dall' Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile.



Reggio Tv

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ATTUALITA'

'Un patto per la parità di genere: l' impegno dei porti dello Stretto'

Tavola rotonda

E' iniziata in modo suggestivo la giornata del 4 ottobre dedicata dai porti italiani all' approfondimento sull' uguaglianza di genere: la stele della Madonna del porto di Messina è stata infatti illuminata con il colore assegnato a questo obiettivo dall' Agenda ONU 2030 per sensibilizzare tutti su questa tematica strategica. Dopo il collegamento con l' evento nazionale organizzato da **Assoporti**, si è svolta in diretta Facebook la tavola rotonda promossa dall' Autorità di Sistema Portuale "Un patto per la parità di genere: l' impegno dei porti dello Stretto". Accolte con grande e attenta partecipazione dal Presidente Mega e moderate da M. Cristiana Laurà, hanno animato l' incontro le Consigliere di parità delle due Città metropolitane di Messina e Reggio Calabria, Mariella Crisafulli e Paola Carbone, Rosi Perrone, Segretaria Generale della CISL di Reggio Calabria, la Prof.ssa Cinzia Ingratoci, Ordinario dell' Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, Managing Director dei Cantieri Palumbo. Il Patto dei porti per la parità di genere, presentato da Giuliana Foti e Emanuela Scalia, componenti per l' AdSP del Gruppo di lavoro di **Assoporti** che ha redatto l' innovativo documento nazionale, è stato entusiasticamente sottoscritto dal Presidente Mega che ha sottolineato come la valorizzazione del ruolo della donna anche nel cluster portuale possa costituire un fattore di successo e di indiscusso progresso sociale, economico e culturale. Massima adesione all' iniziativa da parte della Sen. Barbara Floridia, Sottosegretario di Stato, che ha portato il suo saluto evidenziando la grande attenzione del governo nazionale con politiche a sostegno della parità di genere. Il confronto proficuo ha fatto emergere numerose azioni concrete da avviare sin da subito in seno alla stessa AdSP e quali buone prassi per l' intero cluster portuale per il passaggio dall' uguaglianza formale all' uguaglianza sostanziale. Fra queste, l' attivazione del Comitato Unico di garanzia-CUG per rafforzare la tutela di lavoratrici e lavoratori attraverso azioni propositive, consultive, di verifica e di conciliazione; la redazione del Bilancio di genere, importante strumento per valutare l' impatto delle politiche aziendali sui dipendenti; l' avvio ed il consolidamento di politiche e misure di welfare aziendale che garantiscano a lavoratrici e lavoratori pari opportunità e pari riconoscimento di potenziale e competenze individuali nonché la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; il monitoraggio e la verifica periodica delle politiche aziendali poste in essere; la previsione di quote di genere, unico grimaldello per poter accedere ai tavoli decisionali; maggiore attenzione a linguaggio e lessico di genere utilizzati in qualsiasi contesto e documento scritto; la collaborazione con Università e Istituti scolastici per attività di mentoring e orientamento delle giovani donne verso le professioni legate al mare, fino ad ora considerate di esclusiva appartenenza maschile, al fine di superare definitivamente gli stereotipi di genere. "La Tavola Rotonda ha mostrato l' entusiasmo di avviare un percorso fattivo per la definitiva riduzione del gender gap nei porti di nostra competenza. Mi sono impegnato personalmente a istituire in tempi brevi una Consulta per la parità di genere dei Porti dello Stretto, per condividere con tutto il Cluster portuale l' adozione di politiche comuni finalizzate alla piena applicazione del patto che abbiamo siglato" afferma il Presidente Mega. "L' attuazione di tutte le misure individuate sarà un obiettivo strategico dell' AdSP dello Stretto che potrebbe mirare anche ad ottenere la certificazione di genere proposta dal governo Draghi nel



TAVOLA ROTONDA

l'In patto per la parità di genere



Al via la giornata per la parità di genere nei porti

Si avvierà il prossimo 4 ottobre a partire dalle ore 10, la giornata per la parità di genere nei porti che si terrà in modalità ibrida, con live streaming accessibile a tutti. È previsto un intervento di chiusura da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Prof. Enrico Giovannini, il quale ha dato l'input per l'avvio di azioni in tema di superamento delle disuguaglianze. Come noto, **Assoport** insieme a tutte le Autorità di Sistema Portuale, all'interno del progetto- Women in Transport - the challenge for ItalianPorts -ha redatto e sottoscritto il Patto per la Parità di Genere nello scorso mese di agosto. Scopo del documento: la lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell' Unione Europea e del PNRR. Dopo l'adesione della totalità delle AdSP, il Patto è stato presentato alle altre associazioni di categoria del cluster e alle parti sociali che hanno subito colto la rilevanza del documento. Lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per sconfiggere le disuguaglianze. Per dare maggiore diffusione del documento, avviando una campagna di sensibilizzazione sui territori, il prossimo 4 ottobre sarà dato il via alla Giornata per la Parità di Genere che partirà dall'evento in sede di **Assoport** (con collegamento a distanza in live streaming). Successivamente, diverse AdSP organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema con numerose personalità che interverranno. Il secondo evento, organizzato da Propeller Club Ravenna ed Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, si terrà alle ore 19 del giorno giovedì 7 ottobre e sarà possibile seguirlo in presenza. Ricordiamo che il progetto di **Assoport** e delle AdSP, Women in Transport - the challenge for ItalianPorts, mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini in questa fase di transizione, anche ma non solo digitale, del lavoro portuale.



Napoli Village

Napoli

Istituito il primo 'Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni'

NAPOLI - Con delibera n. 308 del 29.09.2021, l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale è la prima **Autorità** in Italia ad istituire il 'Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni' (CUG), come previsto dalla legge del 4 novembre 2010, n.183, art. 21. Fortemente voluto dal Presidente Andrea Annunziata, dal Segretario Generale Giuseppe Grimaldi e dalla dirigente dell' Ufficio Risorse Umane, Personale, Organizzazione e Welfare Maria Affinita, il CUG risponde, in pieno e in linea con i tempi, ai principi veicolati dall' Unione Europea in tema di pari opportunità uomo/donna sul lavoro e di contrasto ad ogni forma di discriminazione e mobbing. Il CUG, di fatto, sostituisce i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing da tempo operanti nella Pubblica Amministrazione, unificando le competenze in un unico organismo. Le sue funzioni sono quelle di assicurare, nell' ambito del lavoro, parità e pari opportunità di genere, garantendo l' assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta ed indiretta, al fine di migliorare l' efficienza delle prestazioni lavorative nell' ambito

pubblico. È, dunque, chiaro, per l' AdSP del Mar Tirreno Centrale, che un contesto lavorativo improntato al benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, rappresenta un elemento imprescindibile per garantire una migliore produttività e affezione al lavoro. Per tale ragione, l' AdSP MTC ha aderito al 'Patto per la Parità di Genere', una dichiarazione di intenti che rientra nel più ampio progetto dell' Associazione dei Porti Italiani - Women in Transport -the challenge for Italian Ports - per sottolineare il suo forte impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, come previsto dagli obiettivi dell' Agenda Onu 2030, nonché priorità dell' Unione Europea e del PNRR. Il suddetto documento, condiviso dalla totalità delle AdSP, è stato presentato oggi 4 ottobre 2021 in occasione dell' Italian Port Days (IPD), alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, prof. Enrico Giovannini. 'Ci sembrava doveroso essere in prima fila nell' adesione ad un patto di tale importanza e valore - sottolinea il Presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata - Un accordo che mira a cancellare qualsiasi disuguaglianza in ambito lavorativo e destinato a garantire un ambiente di lavoro sano e aperto ad una corretta competizione tra i generi. Siamo la prima **Autorità** in Italia ad istituire il 'Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni' (CUG) e ne siamo sinceramente orgogliosi, sicuri di offrire, in tal modo, un esempio a cui si ispireranno anche le altre **Autorità** portuali, per favorire la nascita di una società che faccia della parità di genere e dell' assenza di qualsiasi discriminazione il suo fiore all' occhietto'.



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Un patto per la parità di genere: l'Authority dello Stretto per la riduzione del gender gap

redstage

È iniziata in modo suggestivo la giornata del 4 ottobre dedicata dai porti italiani all'approfondimento sull'uguaglianza di genere: la stele della Madonnina del porto di Messina è stata infatti illuminata con il colore assegnato a questo obiettivo dall'Agenda ONU 2030 per sensibilizzare tutti su questa tematica strategica. Dopo il collegamento con l'evento nazionale organizzato da **Assoporti**, si è svolta in diretta Facebook la tavola rotonda promossa dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Un patto per la parità di genere: l'impegno dei porti dello Stretto. Accolte con grande e attenta partecipazione dal Presidente Mega e moderate da M. Cristiana Laurà, hanno animato l'incontro le Consigliere di parità delle due Città metropolitane di Messina e Reggio Calabria, Mariella Crisafulli e Paola Carbone, Rosi Perrone, Segretaria Generale della CISL di Reggio Calabria, la Prof.ssa Cinzia Ingratoci, Ordinario dell'Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, Managing Director dei Cantieri Palumbo. Il Patto dei porti per la parità di genere, presentato da Giuliana Foti e Emanuela Scalia, componenti per l'AdSP del Gruppo di lavoro

di **Assoporti** che ha redatto l'innovativo documento nazionale, è stato entusiasticamente sottoscritto dal Presidente Mega che ha sottolineato come la valorizzazione del ruolo della donna anche nel cluster portuale possa costituire un fattore di successo e di indiscusso progresso sociale, economico e culturale. Massima adesione all'iniziativa da parte della Sen. Barbara Floridia, Sottosegretario di Stato, che ha portato il suo saluto evidenziando la grande attenzione del governo nazionale con politiche a sostegno della parità di genere. Il confronto proficuo ha fatto emergere numerose azioni concrete da avviare sin da subito in seno alla stessa AdSP e quali buone prassi per l'intero cluster portuale per il passaggio dall'uguaglianza formale all'uguaglianza sostanziale. Fra queste, l'attivazione del Comitato Unico di garanzia-CUG per rafforzare la tutela di lavoratrici e lavoratori attraverso azioni propositive, consultive, di verifica e di conciliazione; la redazione del Bilancio di genere, importante strumento per valutare l'impatto delle politiche aziendali sui dipendenti; l'avvio ed il consolidamento di politiche e misure di welfare aziendale che garantiscano a lavoratrici e lavoratori pari opportunità e pari riconoscimento di potenziale e competenze individuali nonché la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; il monitoraggio e la verifica periodica delle politiche aziendali poste in essere; la previsione di quote di genere, unico grimaldello per poter accedere ai tavoli decisionali; maggiore attenzione a linguaggio e lessico di genere utilizzati in qualsiasi contesto e documento scritto; la collaborazione con Università e Istituti scolastici per attività di mentoring e orientamento delle giovani donne verso le professioni legate al mare, fino ad ora considerate di esclusiva appartenenza maschile, al fine di superare definitivamente gli stereotipi di genere. La Tavola Rotonda ha mostrato l'entusiasmo di avviare un percorso fattivo per la definitiva riduzione del gender gap nei porti di nostra competenza. afferma il Presidente Mega Mi sono impegnato personalmente a istituire in tempi brevi una Consulta per la parità di genere dei Porti dello Stretto, per condividere con tutto il Cluster portuale l'adozione di politiche comuni finalizzate alla piena applicazione del patto che abbiamo siglato. L'attuazione di tutte le misure individuate sarà un obiettivo strategico dell'AdSP dello Stretto che potrebbe mirare anche ad ottenere la certificazione di genere proposta dal governo Draghi nel PNRR come elemento di premialità per assicurarsi fondi



aggiuntivi.



Confitarma, presenza femminile da zero al 7,5% in pochi anni. Mattioli: Canneremo le barriere di genere

'Come Confitarma sosteniamo da tempo l' incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell' occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività": ad affermarlo è il presidente Mario Mattioli (numero uno anche della Federazione del Mare), intervenuto all' incontro organizzato da **Assoport** sul tema delle disuguaglianze di genere: incontro aperto dal presidente Giampieri il quale ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta a una espressa richiesta del ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell' ambito dell' Italian Port Days, con la partecipazione del ministro. Mattioli ha sottolineato come lo shipping, considerato fino a poco fa un' industria maschilista stia cambiando. "Non sono numeri straordinari - ha premesso - e tuttavia negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7,5% del personale a bordo delle navi, e circa il 30% delle compagnie marittime impiega donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoport**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità- ha concluso Mattioli - potrebbe essere l' occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate'. Laurence Martin, segretario generale della Federazione del mare ha ricordato che sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall' Ecsa, l' associazione degli armatori europei, sia dall' Ics, l' associazione dello shipping mondiale. In particolare, l' Ecsa e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (Etf) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea Wess, 'Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector - tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.



L' Autorità portuale del Mar Tirreno Centrale vara il primo Comitato di garanzia per le Pari opportunità

Con delibera n. 308 del 29.09.2021, l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale è la prima **Autorità** in Italia ad istituire il "Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG), come previsto dalla legge del 4 novembre 2010, n.183, art. 21. Voluto dal presidente Andrea Annunziata, dal segretario generale Giuseppe Grimaldi e dalla dirigente dell' Ufficio Risorse Umane, Personale, Organizzazione e Welfare Maria Affinita, il Cug risponde, in pieno e in linea con i tempi, ai principi veicolati dall' Unione Europea in tema di pari opportunità uomo/donna sul lavoro e di contrasto ad ogni forma di discriminazione e mobbing. Il Cug, di fatto, sostituisce i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing da tempo operanti nella Pubblica Amministrazione, unificando le competenze in un unico organismo. Le sue funzioni sono quelle di assicurare, nell' ambito del lavoro, parità e pari opportunità di genere, garantendo l' assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta ed indiretta, al fine di migliorare l' efficienza delle prestazioni lavorative nell' ambito pubblico. "Ci

sembrava doveroso essere in prima fila nell' adesione ad un patto di tale importanza e valore - sottolinea il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata - Un accordo che mira a cancellare qualsiasi disuguaglianza in ambito lavorativo e destinato a garantire un ambiente di lavoro sano e aperto ad una corretta competizione tra i generi. Siamo la prima **Autorità** in Italia ad istituire il "Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (Cug) e ne siamo sinceramente orgogliosi, sicuri di offrire, in tal modo, un esempio a cui si ispireranno anche le altre **Autorità** portuali, per favorire la nascita di una società che faccia della parità di genere e dell' assenza di qualsiasi discriminazione il suo fiore all' occhio".



La stele della Madonnina del porto di Messina è stata illuminata con il colore assegnato a questo obiettivo dall' Agenda

"Un patto per la parità di genere: l' impegno dei porti dello Stretto".

E' iniziata in modo suggestivo la giornata del 4 ottobre dedicata dai porti italiani all' approfondimento sull' uguaglianza di genere: la stele della Madonnina del porto di Messina è stata infatti illuminata con il colore assegnato a questo obiettivo dall' Agenda ONU 2030 per sensibilizzare tutti su questa tematica strategica. Dopo il collegamento con l' evento nazionale organizzato da **Assoporti**, si è svolta in diretta Facebook la tavola rotonda promossa dall' Autorità di Sistema Portuale " Un patto per la parità di genere: l' impegno dei porti dello Stretto" . Accolte con grande e attenta partecipazione dal Presidente Mega e moderate da M. Cristiana Laurà, hanno animato l' incontro le Consigliere di parità delle due Città metropolitane di Messina e Reggio Calabria, Mariella Crisafulli e Paola Carbone, Rosi Perrone, Segretaria Generale della CISL di Reggio Calabria, la Prof.ssa Cinzia Ingratoci, Ordinario dell' Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, Managing Director dei Cantieri Palumbo. Il Patto dei porti per la parità di genere, presentato da Giuliana Foti e Emanuela Scalia, componenti per l' AdSP del Gruppo di lavoro di **Assoporti** che ha redatto l' innovativo documento nazionale, è stato entusiasticamente sottoscritto dal Presidente Mega che ha sottolineato come la valorizzazione del ruolo della donna anche nel cluster portuale possa costituire un fattore di successo e di indiscusso progresso sociale, economico e culturale. Massima adesione all' iniziativa da parte della Sen. Barbara Floridia, Sottosegretario di Stato, che ha portato il suo saluto evidenziando la grande attenzione del governo nazionale con politiche a sostegno della parità di genere. Il confronto proficuo ha fatto emergere numerose azioni concrete da avviare sin da subito in seno alla stessa AdSP e quali buone prassi per l' intero cluster portuale per il passaggio dall' uguaglianza formale all' uguaglianza sostanziale. Fra queste, l' attivazione del Comitato Unico di garanzia-CUG per rafforzare la tutela di lavoratrici e lavoratori attraverso azioni propositive, consultive, di verifica e di conciliazione; la redazione del Bilancio di genere, importante strumento per valutare l' impatto delle politiche aziendali sui dipendenti; l' avvio ed il consolidamento di politiche e misure di welfare aziendale che garantiscano a lavoratrici e lavoratori pari opportunità e pari riconoscimento di potenziale e competenze individuali nonché la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; il monitoraggio e la verifica periodica delle politiche aziendali poste in essere; la previsione di quote di genere, unico grimaldello per poter accedere ai tavoli decisionali; maggiore attenzione a linguaggio e lessico di genere utilizzati in qualsiasi contesto e documento scritto; la collaborazione con Università e Istituti scolastici per attività di mentoring e orientamento delle giovani donne verso le professioni legate al mare, fino ad ora considerate di esclusiva appartenenza maschile, al fine di superare definitivamente gli stereotipi di genere. "La Tavola Rotonda ha mostrato l' entusiasmo di avviare un percorso fattivo per la definitiva riduzione del gender gap nei porti di nostra competenza. Mi sono impegnato personalmente a istituire in tempi brevi una Consulta per la parità di genere dei Porti dello Stretto, per condividere con tutto il Cluster portuale l' adozione di politiche comuni finalizzate alla piena applicazione del patto che abbiamo siglato" afferma il Presidente Mega. "L' attuazione di tutte le misure individuate sarà un obiettivo strategico dell' AdSP dello Stretto che potrebbe mirare anche ad ottenere la certificazione di genere proposta dal governo Draghi nel PNRR come elemento di



premieralita per assicurarsi fondi aggiuntivi".



Il Metropolitan

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Giornata dei porti italiani, la stele della Madonnina del porto di Messina illuminata con il colore assegnato a questo obiettivo

E' iniziata in modo suggestivo la giornata del 4 Ottobre dedicata dai porti italiani all' approfondimento sull' uguaglianza di genere: la stele della Madonnina del porto di Messina è stata infatti illuminata con il colore assegnato a questo obiettivo dall' Agenda ONU 2030 per sensibilizzare tutti su questa tematica strategica. Dopo il collegamento con l' evento nazionale organizzato da **Assoporti**, si è svolta in diretta Facebook la tavola rotonda promossa dall' Autorità di Sistema Portuale 'Un patto per la parità di genere: l' impegno dei porti dello Stretto'. Accolte con grande e attenta partecipazione dal Presidente Mega e moderate da M. Cristiana Laurà, hanno animato l' incontro le Consigliere di parità delle due Città metropolitane di Messina e Reggio Calabria, Mariella Crisafulli e Paola Carbone, Rosi Perrone, Segretaria Generale della CISL di Reggio Calabria, la Prof.ssa Cinzia Ingratoci, Ordinario dell' Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, Managing Director dei Cantieri Palumbo. Il Patto dei porti per la parità di genere, presentato da Giuliana Foti e Emanuela Scalia, componenti per l' AdSP del Gruppo di lavoro di **Assoporti** che ha redatto l' innovativo documento nazionale, è stato entusiasticamente sottoscritto dal Presidente Mega che ha sottolineato come la valorizzazione del ruolo della donna anche nel cluster portuale possa costituire un fattore di successo e di indiscusso progresso sociale, economico e culturale. Massima adesione all' iniziativa da parte della Sen. Barbara Floridia, Sottosegretario di Stato, che ha portato il suo saluto evidenziando la grande attenzione del governo nazionale con politiche a sostegno della parità di genere. Il confronto proficuo ha fatto emergere numerose azioni concrete da avviare sin da subito in seno alla stessa AdSP e quali buone prassi per l' intero cluster portuale per il passaggio dall' uguaglianza formale all' uguaglianza sostanziale. Fra queste, l' attivazione del Comitato Unico di garanzia-CUG per rafforzare la tutela di lavoratrici e lavoratori attraverso azioni propositive, consultive, di verifica e di conciliazione; la redazione del Bilancio di genere, importante strumento per valutare l' impatto delle politiche aziendali sui dipendenti; l' avvio ed il consolidamento di politiche e misure di welfare aziendale che garantiscano a lavoratrici e lavoratori pari opportunità e pari riconoscimento di potenziale e competenze individuali nonché la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; il monitoraggio e la verifica periodica delle politiche aziendali poste in essere; la previsione di quote di genere, unico grimaldello per poter accedere ai tavoli decisionali; maggiore attenzione a linguaggio e lessico di genere utilizzati in qualsiasi contesto e documento scritto; la collaborazione con Università e Istituti scolastici per attività di mentoring e orientamento delle giovani donne verso le professioni legate al mare, fino ad ora considerate di esclusiva appartenenza maschile, al fine di superare definitivamente gli stereotipi di genere. 'La Tavola Rotonda ha mostrato l' entusiasmo di avviare un percorso fattivo per la definitiva riduzione del gender gap nei porti di nostra competenza. Mi sono impegnato personalmente a istituire in tempi brevi una Consulta per la parità di genere dei Porti dello Stretto, per condividere con tutto il Cluster portuale l' adozione di politiche comuni finalizzate alla piena applicazione del patto che abbiamo siglato' afferma il Presidente Mega. 'L' attuazione di tutte le misure individuate sarà un obiettivo strategico dell' AdSP dello Stretto che potrebbe mirare anche ad ottenere la certificazione di genere proposta dal governo Draghi nel PNRR come elemento di premialità per assicurarsi fondi aggiuntivi'.



Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (elo vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti.

ACCETTO

PIÙ OPZIONI

Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire o di negare il consenso. Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporsi a tale trattamento. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza.

Parità di genere, l' impegno dei porti

By Morena Pivetti

Più donne nei porti, luoghi 'maschili' per eccellenza nell' immaginario collettivo, dove appare più difficile 'un' occupazione al femminile' per superare i ritardi dell' Italia e più in generale dell' Europa. Eppure, è questo l' impegno preso con il 'Patto per la Parità di Genere', redatto e sottoscritto nelle settimane scorse, da tutte le Autorità di Sistema Portuale italiane e dalla loro associazione, **Assoporti**. Per ufficializzarne, anche pubblicamente i contenuti, la giornata di lunedì 4 ottobre è stata dedicata, ospite in streaming la stessa **Assoporti**, a discutere di parità di genere nei porti e di disuguaglianze. Nello stesso giorno e in quelli successivi molte altre Autorità hanno proposto iniziative analoghe in ambito locale. L' impulso è partito dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che ha fortemente voluto questa attività stimolando le Autorità portuali, come ha riconosciuto il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, nell' aprire l' iniziativa con un breve video: 'Abbiamo avviato un lavoro che ci vedrà molto impegnati nei prossimi mesi e non solo. Riteniamo fondamentale colmare le disuguaglianze e il documento che abbiamo presentato oggi è un primo passo in questa direzione'. In Europa appena il 2% della forza impiegata a bordo delle navi è di sesso femminile mentre nei trasporti marittimi si arriva con difficoltà al 20%, queste le percentuali indicate dalla presidente dei porti europei associati in Espo, Isabelle Ryckbost, nella tavola rotonda che ne è seguita: 'La strada è ancora molto lunga, pur se la rotta è tracciata', ha detto. Con lei hanno preso la parola, tra gli altri, per portare l' esperienza nei diversi segmenti lavorativi dei trasporti e dei porti la direttrice dell' Istat, Linda Laura Sabadini, la direttrice di Espo, Annaleena Michala, la presidente di Wista Italia, la Women International Shipping and Trading Association, Paola Tongiani, la direttrice del Master di Diritto marittimo, portuale e della logistica dell' Università di Bologna, Greta Tellarini, con le conclusioni affidate alla direttrice del Ministero delle Infrastrutture, Maria Teresa Di Matteo. A riprova che, anche in posizioni di primo piano, le donne non mancano del tutto. Nel pomeriggio a proporre la fotografia dei porti di Trieste e Monfalcone in quanto a parità di genere tra i propri dipendenti, è stato il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale, Zeno D' Agostino. Ad aprile 2021 la percentuale di dipendenti donne si è attestata al 38,8%, in crescita del 140% rispetto al 2015, a testimoniare il continuo impegno dell' Autorità per raggiungere l' equità di genere: hanno in media 40 anni, un' anzianità di servizio di 3 anni, sono impiegate di primo livello e possiedono una laurea, a differenza dei colleghi uomini, che hanno 47 anni e sono diplomati. Ai concorsi pubblici dell' Autorità tra il 2015 e il 2020 hanno partecipato il 60% di uomini e il 40% di donne: 'Questi valori indicano che abbiamo la necessità di lavorare sul gender gap su due livelli - ha commentato D' Agostino - al nostro interno in termini di cambiamento culturale ma anche a monte del processo di assunzione, agendo su formazione e recruiting con campagne di sensibilizzazione e di informazione che spronino le donne a immaginare il proprio futuro nel nostro mondo'. Una strada già tracciata con successo dalle tre donne manager presenti al workshop che è seguito intitolato 'Essere donna nel mondo dei trasporti di oggi': Giuseppina Gualtieri, Presidente e Ad di Tper, l' azienda di trasporto pubblico e mobilità sostenibile dell' Emilia Romagna e ancora prima Presidente dell' Aeroporto Marconi di Bologna, Gabriella Ruspa, Managing Director Marketing and Business Development Dhl Express Italia e Antonella Varbaro, Fleet Hotel Human Resources Director



Fortune Ita

Primo Piano

di Costa Crociere. Tutte e tre hanno mostrato, attraverso il racconto della loro esperienza personale e delle strategie adottate dalle rispettive aziende, come si possa superare l'universo al maschile dei trasporti. Tutte e tre hanno messo al centro i temi della competenza, dell'impegno, del coraggio e della passione, l'autostima, l'importanza di fare squadra e costruire leadership qualificate piuttosto che mere posizioni di comando e potere. Gualtieri ha sottolineato la fatica degli uomini a lavorare alla pari con una donna e come poche riescano a raggiungere posizioni di vertice, Ruspa la necessità di mentorship aziendali femminili, in altre parole di donne che aiutino le altre donne nei percorsi professionali, Varbaro l'importanza di avere intelligenza emotiva e saper ascoltare senza fermarsi all'apparenza, con apertura e curiosità. 'L'Autorità ha come compito di apportare innovazione all'interno dei porti, per questo l'impegno verso il superamento del gender gap deve partire anche da noi - ha concluso il presidente D'Agostino -. Dobbiamo coinvolgere le donne e superare l'idea che possano esserci candidati preferenziali, Il mondo dei trasporti può offrire opportunità a donne e a uomini e perseguire speditamente la parità auspicata dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, una sfida che possiamo vincere'.

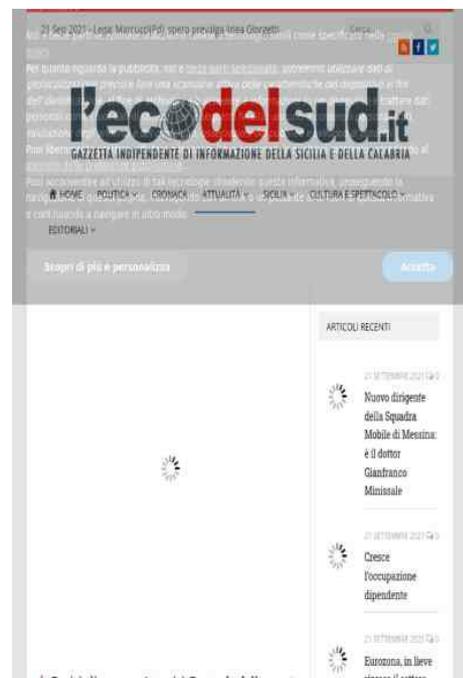
Eco del Sud

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Parità di genere, Autorità Portuale dello Stretto firma patto. Orgogliosa Barbara Florida

La Redazione

"Sono felice ed orgogliosa che l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, nell' ambito della manifestazione "Italian Port Days - Opening port life and culture to people", sottoscriverà il 'Patto per la Parità di Genere' redatto nell' ambito di **Assoporti**. Con questo documento si pongono le basi per avviare e consolidare politiche aziendali volte a ridurre le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme. La parità di genere nei posti di lavoro è una tematica che mi sta particolarmente a cuore e la sottoscrizione di questo Patto è un segnale molto importante ed un esempio virtuoso per tutto il Paese, che è pienamente in linea con le priorità che da tempo sono in capo all' agenda del Ministero dell' Istruzione e con l' Agenda ONU 2030. L' obiettivo comune deve essere quello di sostenere e valorizzare il pluralismo e l' inclusività nel mondo del lavoro portuale. Esprimo un ringraziamento sincero al presidente Mega per il suo impegno su questo importante tema". Così la sottosegretaria messinese all' Istruzione Barbara Florida.



Italian Port Days, l' Autorità di Sistema portuale dello Stretto organizza un webinar 'Un patto per la parità di genere

La Redazione

Un secondo appuntamento organizzato dall' Autorità di Sistema portuale dello Stretto nell' ambito degli Italian Port Days - Opening port life and culture to people 2021 si terrà lunedì 4 ottobre dalle ore 11,30 in diretta sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/adspstretto/> una tavola rotonda sul tema: 'Un patto per la parità di genere: l' impegno dei porti dello Stretto '. All' incontro, introdotto dalle Consigliere di parità delle due Città metropolitane dello Stretto, Mariella Crisafulli e Paola Carbone, parteciperanno Rosi Perrone, Segretario Generale della CISL di Reggio Calabria, la Prof.ssa Cinzia Ingratoci, Ordinario dell' Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, Managing Director dei Cantieri Palumbo di Messina. Le conclusioni saranno curate dalla Sen. Barbara Floridia, Sottosegretario di Stato. Durante l' evento verrà illustrato al territorio e sottoscritto dal Presidente Mario Mega il 'Patto per la Parità di Genere', documento con il quale tutti i porti nazionali si impegnano a sostenere e valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro portuale. Nella stessa giornata del 4 ottobre, infatti, a partire dalle ore

10,00 il Patto verrà presentato anche a livello nazionale da **ASSOPORTI** con una conferenza alla quale parteciperà il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. Per dare massimo risalto all' iniziativa dei Porti dello Stretto e sensibilizzare tutti sul tema dell' uguaglianza di genere, la stele della Madonnina del porto di Messina verrà illuminata con il colore assegnato a tale obiettivo dall' Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile.



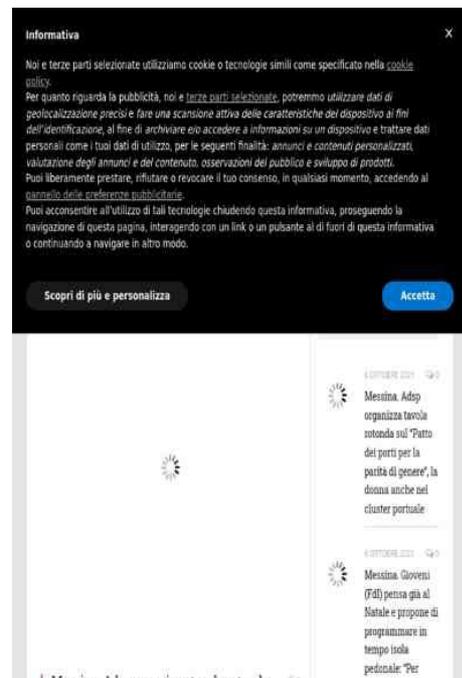
Eco del Sud

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina. Adsp organizza tavola rotonda sul 'Patto dei porti per la parità di genere', la donna anche nel cluster portuale

La Redazione

E' iniziata in modo suggestivo la giornata del 4 ottobre dedicata dai porti italiani all' approfondimento sull' uguaglianza di genere: la stele della Madonna del porto di Messina è stata infatti illuminata con il colore assegnato a questo obiettivo dall' Agenda ONU 2030 per sensibilizzare tutti su questa tematica strategica. Dopo il collegamento con l' evento nazionale organizzato da **Assoporti**, si è svolta in diretta Facebook la tavola rotonda promossa dall' Autorità di Sistema Portuale ' Un patto per la parità di genere: l' impegno dei porti dello Stretto' . Accolte con grande e attenta partecipazione dal Presidente Mega e moderate da M. Cristiana Laurà, hanno animato l' incontro le Consigliere di parità delle due Città metropolitane di Messina e Reggio Calabria, Mariella Crisafulli e Paola Carbone, Rosi Perrone, Segretaria Generale della CISL di Reggio Calabria, la Prof.ssa Cinzia Ingratoci, Ordinario dell' Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, Managing Director dei Cantieri Palumbo. Il Patto dei porti per la parità di genere, presentato da Giuliana Foti e Emanuela Scalia, componenti per l' AdSP del Gruppo di lavoro di **Assoporti** che ha redatto l' innovativo documento nazionale, è stato entusiasticamente sottoscritto dal Presidente Mega che ha sottolineato come la valorizzazione del ruolo della donna anche nel cluster portuale possa costituire un fattore di successo e di indiscusso progresso sociale, economico e culturale. Massima adesione all' iniziativa da parte della Sen. Barbara Floridia, Sottosegretario di Stato, che ha portato il suo saluto evidenziando la grande attenzione del governo nazionale con politiche a sostegno della parità di genere. Il confronto proficuo ha fatto emergere numerose azioni concrete da avviare sin da subito in seno alla stessa AdSP e quali buone prassi per l' intero cluster portuale per il passaggio dall' uguaglianza formale all' uguaglianza sostanziale. Fra queste, l' attivazione del Comitato Unico di garanzia-CUG per rafforzare la tutela di lavoratrici e lavoratori attraverso azioni propositive, consultive, di verifica e di conciliazione; la redazione del Bilancio di genere, importante strumento per valutare l' impatto delle politiche aziendali sui dipendenti; l' avvio ed il consolidamento di politiche e misure di welfare aziendale che garantiscano a lavoratrici e lavoratori pari opportunità e pari riconoscimento di potenziale e competenze individuali nonché la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; il monitoraggio e la verifica periodica delle politiche aziendali poste in essere; la previsione di quote di genere, unico grimaldello per poter accedere ai tavoli decisionali; maggiore attenzione a linguaggio e lessico di genere utilizzati in qualsiasi contesto e documento scritto; la collaborazione con Università e Istituti scolastici per attività di mentoring e orientamento delle giovani donne verso le professioni legate al mare, fino ad ora considerate di esclusiva appartenenza maschile, al fine di superare definitivamente gli stereotipi di genere. 'La Tavola Rotonda ha mostrato l' entusiasmo di avviare un percorso fattivo per la definitiva riduzione del gender gap nei porti di nostra competenza. Mi sono impegnato personalmente a istituire in tempi brevi una Consulta per la parità di genere dei Porti dello Stretto , per condividere con tutto il Cluster portuale l' adozione di politiche comuni finalizzate alla piena applicazione del patto che abbiamo siglato' afferma il Presidente Mega. 'L' attuazione di tutte le misure individuate sarà un obiettivo strategico dell' AdSP dello Stretto che potrebbe

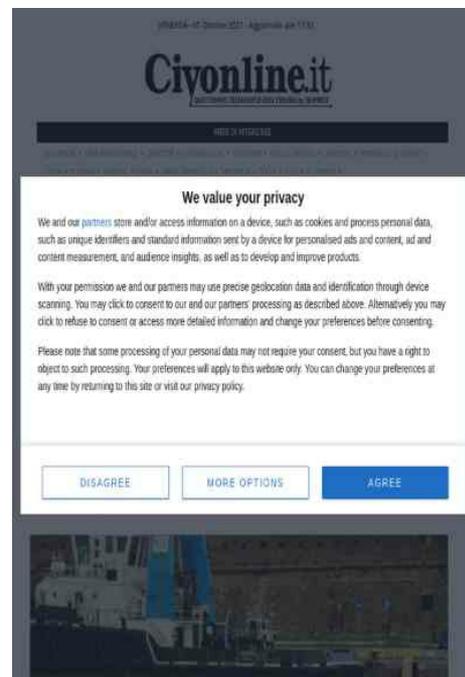


mirare anche ad ottenere la certificazione di genere proposta dal governo Draghi nel PNRR come elemento di premialità per assicurarsi fondi aggiuntivi'.



Un Palio marinaro misto per l' Italian Port Days 2021 dedicato alla parità di genere

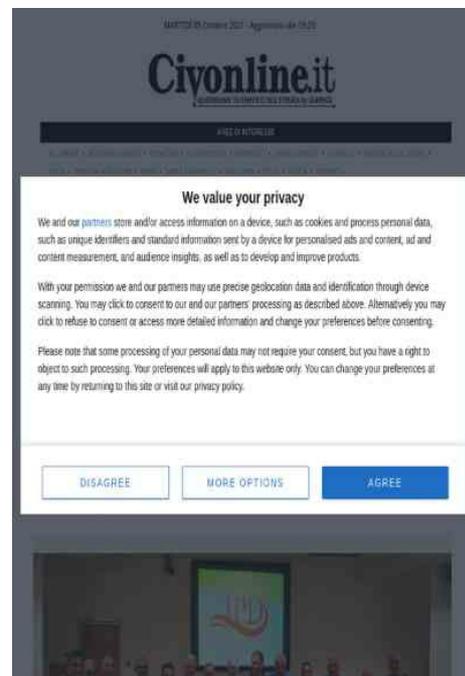
CIVITAVECCHIA - Nell' ambito dell' Italian Port Days, rassegna nazionale promossa da **Assoport** e giunta quest' anno alla terza edizione, i porti italiani hanno inteso promuovere il progetto "Women in Transport - the challenge for Italian Ports", che mira a rafforzare l' impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità di genere. Il prossimo 4 ottobre il progetto sarà oggetto di una giornata dedicata, con un evento di apertura nella mattinata che si svolgerà a Roma nella sede di **Assoport** alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. Dal canto suo, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha organizzato, con la collaborazione dell' Associazione culturale e sportiva 'Mare Nostrum 2000', presieduta da Sandro Calderai, un' edizione promozionale non agonistica e non competitiva per la parità di genere del Palio Marinaro dei tre porti. La manifestazione si terrà il 4 ottobre a partire dalle 15,30 presso lo specchio acqueo del porto storico - Banchina Principe Tommaso (n.3) con una regata alla quale parteciperanno equipaggi misti. Il programma e gli orari della manifestazione potrebbero subire variazioni in caso di condizioni meteorologiche avverse.



Parità di genere: l' Adsp premia Mare nostrum 2000

(FERPRESS) Civitavecchia, 5 OTT L'AdSP ha trasmesso alla Regione Lazio la versione definitiva del Piano di Sviluppo Strategico della Zona Logistica Semplificata del Tirreno centro-settentrionale, per i futuri adempimenti di competenza della Regione stessa. La ZLS coinvolge 29 comuni del Lazio, da Roma a Viterbo e Rieti, oltre a comprendere ovviamente Civitavecchia e tutte le aree di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale. Sono previsti due possibili scenari, con le relative ricadute in termini di incrementi occupazionali, di reddito e degli investimenti attesi. Si parte dalle stime relative ad uno scenario macroeconomico conservativo, in cui l'impatto sull'occupazione è di 10800 nuovi occupati nel Lazio e 4100 nuovi occupati nel resto d'Italia. Considerando, invece, lo scenario favorevole, l'impatto sull'occupazione sarebbe di 31500 nuovi occupati nel Lazio e 12400 nuovi occupati nel resto d'Italia. Il coinvolgimento degli stakeholder privati e istituzionali commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino e le opportunità offerte dalla ZLS contribuiranno ad aumentare la competitività del network. Ringrazio in particolare i consulenti dott. Signorile e dott. Benevolo per il loro contributo di

idee e il grande lavoro svolto. Dalle stime presentate in questa analisi di impatto, si evince come l'implementazione della ZLS nel Lazio possa generare esternalità positive sul tessuto economico di riferimento. Ciò è vero sia a livello regionale, ma anche a livello di Sistema Paese, per cui un'azione di policy coordinata, che coinvolga più regioni italiane e che agisca a livello di politica industriale, di innovazione, sviluppo, nonché di snellimento e semplificazione amministrativa, avrebbe il potenziale di generare un moltiplicatore ancora più elevato. CIVITAVECCHIA - Si è tenuto ieri mattina nella sede romana di **Assoporti** l'evento di avvio della giornata per la parità di genere nei porti in modalità ibrida. L'evento è stato realizzato per ufficializzare i contenuti del Patto per la Parità di Genere già redatto e sottoscritto nelle scorse settimane da **Assoporti** e tutte le AdSP. Dopo le parole iniziali del Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri** e un breve video di presentazione dello spirito dell'iniziativa, è seguita la tavola rotonda con le relatrici che hanno portato l'esperienza di diversi segmenti dell'attività lavorativa con particolare riferimento ai trasporti e ai porti. È stata così avviata una campagna di sensibilizzazione sui territori, che vede nella Giornata per la Parità di Genere un punto di partenza per azioni concrete che saranno messe in atto. Sono molte, infatti, le AdSP che ieri e nei prossimi giorni organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema. Il progetto di **Assoporti** e delle AdSP, Women in Transport - the challenge for Italian Ports, mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini in questa fase di transizione, anche ma non solo digitale, del lavoro portuale. Civitavecchia ha risposto presente, organizzando insieme all'asd Mare Nostrum 2000 presieduta da Sandro Calderai un'edizione promozionale non agonistica e non competitiva per la parità di genere del Palio Marinaro dei tre porti. Rinviata purtroppo la regata a causa del forte vento, la manifestazione e le premiazioni degli equipaggi misti si è svolta a Molo Vespucci. «Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questa iniziativa» ha commentato Calderai riferendosi in particolare a Cosepo, Capitaneria di porto e Dogane, oltre che a tutte le forze dell'ordine e l'Adsp che ha promosso un evento di forte valore sociale. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Bollettino Avvisatore Marittimo

Napoli

Napoli, nasce Comitato di genere

Previsto da una legge del 2010, razionalizza i sistemi per combattere il mobbing e sensibilizzare la pubblica amministrazione sul ruolo della donna nel posto di lavoro. Alla base, la politica dell'Unione europea sul tema

Napoli. Con delibera n. 308 del 29 settembre 2021, l'Autorità di sistema portuale (Adsp) del Tirreno Centrale porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia - è la prima in Italia a istituire un Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le Pari opportunità, con lo scopo di valorizzare il benessere di chi lavora e per sensibilizzare le persone contro le discriminazioni. È un istituto previsto dalla legge del 4 novembre 2010, n.183, art. 21. Di fatto, sostituisce i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici della pubblica amministrazione, unificando le competenze in un unico organismo. Le sue funzioni sono quelle di assicurare, nell'ambito del lavoro, parità e pari opportunità di genere, garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta ed indiretta, al fine di migliorare l'efficienza delle prestazioni lavorative in questo settore. Voluto dal presidente dell'Adsp, Andrea Annunziata, dal segretario generale, Giuseppe Grimaldi, e dalla dirigente dell'Ufficio risorse umane, Maria Affinita, il Comitato Unico di Garanzia risponde, si legge in una nota dell'autorità portuale, «in pieno e in linea con i tempi ai principi veicolati dall'Unione europea in tema di pari opportunità tra uomo e donna sul lavoro e di contrasto ad ogni forma di discriminazione e mobbing». Il 4 ottobre è stata la giornata della parità di genere nei porti italiani. In occasione dell'Italian Port Days, le settimane dedicate all'apertura degli scali commerciali alla cittadinanza, Assoporty ha tenuto un convegno in streaming dedicato sul tema. Iniziative del genere si sono svolte quel giorno in diversi porti italiani.



Donne e shipping, Mattioli: "La presenza femminile cresce ma non sono numeri straordinari"

Redazione

Dal meeting di **Assoport** l' appello ad azzerare le barriere sessiste. Il 4 ottobre evento sulla parità di genere nell' ambito dell' Italian Port Days, con la partecipazione del ministro Giovannini Roma - 'Lo shipping, fino a poco fa considerata un' industria maschilista, sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi, e circa 30% delle compagnie marittime impiegano donne al livello di senior management'. Guarda il bicchiere mezzo pieno, Mario Mattioli , presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, intervenendo oggi all' incontro organizzato da **Assoport** sul tema delle disuguaglianze di genere. Incontro aperto da **Rodolfo Giampieri** , presidente dei porti italiani, che ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), Enrico Giovannini . **Giampieri** ha anche annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell' ambito dell' Italian Port Days, con la partecipazione del ministro. 'Non solo, è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra', puntualizza Mattioli sottolineando però la necessità di 'ridurre e azzerare le barriere che ancora esistono'. 'E' anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoport**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo', assicura il presidente. Il tema delle pari opportunità - conclude Mattioli - potrebbe essere l' occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le associazioni presso le istituzioni, portando risultati tangibili alle imprese del settore associate'. Laurence Martin , segretario generale della Federazione del mare, ricorda che 'sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall' ECSA, l' associazione degli armatori europei, sia dall' ICS, l' associazione dello shipping mondiale'. In particolare, l' ECSA e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea WESS , 'Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector - tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.

ShipMag
SHIPPING MAGAZINE

MENU CERCA Q

Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech

LAVORI

Donne e shipping,
Mattioli: “La presenza
femminile cresce ma non
sono numeri
straordinari”

15 SETTEMBRE 2021 - Redazione

Le Donne nello Shipping: carriere, ambizioni, pregiudizi / Il webinar

Leonardo Parigi

La tavola rotonda in programma per lunedì 4 Ottobre alle ore 15, si terrà presso la Sala del Capitano di Palazzo San Giorgio. Genova - Quante sono le donne che lavorano nell' ambito del cluster marittimo? Quali lavori svolgono, e quanto la tecnologia sta aprendo nuovi orizzonti per il lavoro femminile? Queste e molte altre le domande che animeranno la tavola rotonda ' Le Donne nello Shipping: carriere, ambizioni, pregiudizi' , in programma per lunedì 4 Ottobre alle ore 15, presso la Sala del Capitano di Palazzo San Giorgio. L' evento, organizzato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale in collaborazione con Shipmag, si inserisce nella cornice della 'Genoa Shipping Week'. Tra le panelist presenti, Maria Caterina Chiesa, Vicepresidente di Confindustria Genova con delega alla finanza e all' internazionalizzazione, Antonella Granero, HR Manager dell' AdSP, Lina Mazzucco, Change and Strategic Management Consultant e già Direttore Generale Italia di Royal Caribbean. Insieme a loro intervengono Barbara Mantovani, gruista presso PSA di Genova Prà, Stefania Morasso, Managing Director di Intermare, e Costanza Musso, Amministratore Delegato M.A. Grendi. Sei donne con esperienze diverse, in un mondo - quello marittimo - che viene spesso definito come un unicum, ma al cui interno si sviluppano professioni molto distanti. Sei donne che sapranno raccontare nel dettaglio le proprie esperienze personali e professionali, portando idee e riflessioni sui dati e sulla disparità tra i generi che caratterizza il mondo marittimo e portuale. Il prossimo 4 Ottobre sarà inoltre la Giornata dedicata alla Parità di Genere, momento in cui **Assoporti** stessa promuoverà numerose iniziative in tante delle Autorità Portuali italiane. L' evento vedrà i saluti istituzionali di Paolo Emilio Signorini, Presidente dell' Ente di Palazzo San Giorgio, per poi essere trasmesso online sulla piattaforma Zoom (per iscriversi: <https://bit.ly/3FcALDE>).



Intervento di Mario Mattioli sul tema delle disuguaglianze di genere

Roma, 15 settembre 2021 - Mario Mattioli, Presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, è intervenuto all'incontro organizzato da **Assoporti** sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il Presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del Ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell'ambito dell'Italian Port Days, con la partecipazione del Ministro Giovannini. Mario Mattioli ha ribadito l'esigenza che tutto il cluster marittimo faccia 'corpo comune' su queste tematiche. 'Come Confitarma sosteniamo da tempo l'incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell'occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un'industria maschilista sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi, e circa 30% delle compagnie marittime

impiegano donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoporti**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità - ha concluso il Presidente Mattioli - potrebbe essere l'occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate'. Laurence Martin, Segretario generale della Federazione del mare ha ricordato che sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall'ECOSA, l'associazione degli armatori europei, sia dall'ICS, l'associazione dello shipping mondiale. In particolare, l'ECOSA e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea WESS, 'Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector - tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.

The screenshot shows the Sea Reporter website interface. At the top, there is a logo for 'Seareporter' with the tagline 'Giornale specializzato in politica dei trasporti marittimi'. Below the logo is a blue banner with a megaphone icon and the text 'La tua pubblicità sul nostro sito? CLICCA QUI'. A navigation menu is visible with categories: HOME, NEWS, PORTI, SHIPPING, LOGISTICA, CROCIERE, NAUTICA, AMBIENTE, CITTÀ, TURISMO, INDUSTRIA & TECNOLOGIA, UE, SPORT, REDAZIONE, CHI SIAMO, NEWSLETTER. The main content area features a video player with a grid of thumbnails. The video title is 'Intervento di Mario Mattioli sul tema delle disuguaglianze di genere'. To the right of the video player, there is a search bar and a notice: 'Avviso agli utenti: il sito è in fase di aggiornamento. Ci scusiamo per eventuali disagi.' Below the video player, there is a section titled 'PONTUARIO DEI PORTI CAMPANIA & LIGURIA'.

Al via la giornata per la parità di genere nei porti

Dopo l'evento di **Assoport**, le AdSP terranno eventi sul tema Roma: Si avvierà il prossimo 4 ottobre a partire dalle ore 10, la giornata per la parità di genere nei porti che si terrà in modalità ibrida, con live streaming accessibile a tutti. È previsto un intervento di chiusura da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Prof. Enrico Giovannini, il quale ha dato l'input per l'avvio di azioni in tema di superamento delle disuguaglianze. Come noto, **Assoport** insieme a tutte le Autorità di Sistema Portuale, all'interno del progetto - Women in Transport - the challenge for Italian Ports - ha redatto e sottoscritto il Patto per la Parità di Genere nello scorso mese di agosto. Scopo del documento: la lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell'Unione Europea e del PNRR. Dopo l'adesione della totalità delle AdSP, il Patto è stato presentato alle altre associazioni di categoria del cluster e alle parti sociali che hanno subito colto la rilevanza del documento. Lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per sconfiggere le disuguaglianze. Per dare maggiore diffusione del documento, avviando una campagna di sensibilizzazione sui territori, il prossimo 4 ottobre sarà dato il via alla Giornata per la Parità di Genere che partirà dall'evento in sede di **Assoport** (con collegamento a distanza in live streaming). Successivamente, diverse AdSP organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema con numerose personalità che interverranno. Ricordiamo che il progetto di **Assoport** e delle AdSP, Women in Transport - the challenge for Italian Ports, mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini in questa fase di transizione, anche ma non solo digitale, del lavoro portuale.



A Venezia parte la manifestazione i Port Days 2021

Venezia, 29 settembre 2021 - Il porto come motore economico del territorio e dell' intero ecosistema logistico, come luogo di lavoro e al tempo stesso luogo in grado di generare opportunità di business ma anche luogo di inclusione e scambio culturale. È questo il file rouge che unisce gli eventi proposti dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale , in collaborazione con il Comune di Venezia la Capitaneria di Porto di Venezia , la Venezia Port Community e l' International Propeller Club - Port of Venice, nell' ambito degli Italian Port Days 2021 , in programma da lunedì 4 a domenica 10 ottobre . Una settimana di iniziative ed eventi per raccontare e mostrare alla comunità, nell' anno in cui si celebrano 1600 anni dalla sua fondazione, la Venezia - città portuale dalle molteplici sfaccettature. La manifestazione, lanciata a livello nazionale da **Assoporti** nel 2019, intende infatti promuovere e far conoscere ai cittadini la valenza delle attività portuali e della cultura del mare come riassume lo slogan ' opening port life and culture to people ' favorendo così l' integrazione tra aree portuali e comunità. Il programma A Venezia, i Port Days 2021 prendono il largo lunedì 4 ottobre, alle ore 16.00 , con il seminario ' In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto ' che concentrerà la propria attenzione sull' obiettivo n.5 dell' Agenda 2030 ONU (parità di genere) nel comparto marittimo-portuale. L' evento sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube PortofVenice e vedrà come protagonisti sei testimonial provenienti da diversi ambiti del comparto marittimo-portuale che tratteranno il tema della governance nel settore. Durante l' incontro verranno inoltre proposte azioni concrete, da adottare sia livello territoriale che nazionale, per l' attuazione dei principi di parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e per rimuovere ogni ostacolo che limiti di fatto l' uguaglianza, sia per quanto concerne la retribuzione, la formazione e la tutela sociale. Martedì 5 e mercoledì 6 ottobre, dalle ore 14.00 alle ore 20.00 , tutti i residenti della città di Venezia (muniti di green pass e carta di identità) potranno visitare gratuitamente la mostra d' arte contemporanea 'Venice StArt' allestita all' interno dello spazio 'ARTERMINAL', presso il Terminal portuale di San Basilio. L' esposizione, curata da Mario Mazzoleni , Direttore artistico di Art Event Mazzoleni, coinvolge oltre 100 artisti e 600 opere di diversi stili, esposte per sezione, ciascuna dedicata a un diverso tipo di rappresentazione artistica: dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alle installazioni. I Port Days 2021 proseguono giovedì 7 e venerdì 8 ottobre , con le visite in barca realizzate in collaborazione con la Capitaneria di Porto, dedicate agli studenti delle scuole superiori del territorio che aspirano ad una professione in campo marittimo-portuale. Già 3 gli Istituti coinvolti dall' AdSP MAS: il POLO TECNICO PROFESSIONALE di Venezia "Vendramin Corner" (indirizzo Trasporti e Logistica - Nautico), l' Istituto di Istruzione Superiore L. Luzzatti (indirizzo logistica e trasporti), e l' Istituto Tecnico Superiore Marco Polo, per un totale di 180 studenti coinvolti. Sabato 9 e domenica 10 ottobre il programma si conclude con una serie di itinerari guidati presso 'Venezia Heritage Tower', la storica torre di raffreddamento collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali, aperti a tutti i cittadini. Alla base della torre ai partecipanti verrà illustrato quel patrimonio immateriale custodito a Porto Marghera e composto da numerosi brevetti originali registrati proprio a Venezia e che sono stati adottati da tutto il mondo. A 60 metri d' altezza, i visitatori potranno osservare il cuore pulsante del porto commerciale e industriale della città e conoscere, grazie a una guida esperta, l' evoluzione della relazione tra mondo produttivo e della logistica. Per le visite guidate (organizzate per turni) è necessario iscriversi su: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-panoramica-a-360-sulle-attivit>





Giornata per la parità di genere nei porti

L'evento in live streaming di **Assoport** sulle disuguaglianze di genere Roma, 4 ottobre 2021 - Si è tenuto questa mattina nella sede romana di **Assoport** l'evento di avvio della giornata per la parità di genere nei porti in modalità ibrida. L'evento è stato realizzato per ufficializzare i contenuti del Patto per la Parità di Genere già redatto e sottoscritto nelle scorse settimane da **Assoport** e tutte le AdSP. Dopo le parole iniziali del Presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri** e un breve video di presentazione dello spirito dell'iniziativa, è seguita la tavola rotonda con le relatrici che hanno portato l'esperienza di diversi segmenti dell'attività lavorativa con particolare riferimento ai trasporti e ai porti. Così, dopo l'intervento illuminante della Direttrice di ISTAT, Linda Laura Sabadini, sono seguite le relazioni della Presidente e della Segretaria Generale di ESPO Annaleena Michala e Isabelle Ryckbost, della Presidente di WISTA Italia Paola Tongiani, della Direttrice del Master di diritto marittimo, portuale e della Logistica dell'Università di Bologna, Greta Tellarini, con il saluto della Vice Presidente Vicaria di Confindustria Genova, Sonia Sandei, dell'Assessora al Porto del Comune di Ancona, Ida Simonella, della Presidente del Propeller Venezia Anna Carnielli e della Consigliera di ART e past-Presidente di AdSP Carla Roncallo e un commento finale della Direttrice del MIMS Maria Teresa Di Matteo. È stata così avviata una campagna di sensibilizzazione sui territori, che vede nella Giornata per la Parità di Genere un punto di partenza per azioni concrete che saranno messe in atto. Sono molte, infatti, le AdSP che oggi e nei prossimi giorni organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema. 'Un'attività fortemente voluta dal Ministro Giovannini che desidero ringraziare,' ha commentato **Giampieri** a margine del webinar. 'Abbiamo avviato un lavoro che ci vedrà molto impegnati nei prossimi mesi e non solo. Riteniamo sia fondamentale colmare le disuguaglianze, e il documento che oggi abbiamo presentato rappresenta un primo passo in questa direzione.' Ricordiamo che il progetto di **Assoport** e delle AdSP, Women in Transport - the challenge for Italian Ports, mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini in questa fase di transizione, anche ma non solo digitale, del lavoro portuale.



Sea Reporter

Napoli

A Napoli Istituito il primo "Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità"

Napoli, 4 ottobre 2021 - Con delibera n. 308 del 29.09.2021, l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centrale** è la prima **Autorità** in Italia ad istituire il 'Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni' (CUG), come previsto dalla legge del 4 novembre 2010, n.183, art. 21. Fortemente voluto dal Presidente Andrea Annunziata, dal Segretario Generale Giuseppe Grimaldi e dalla dirigente dell' Ufficio Risorse Umane, Personale, Organizzazione e Welfare Maria Affinita, il CUG risponde, in pieno e in linea con i tempi, ai principi veicolati dall' Unione Europea in tema di pari opportunità uomo/donna sul lavoro e di contrasto ad ogni forma di discriminazione e mobbing. Il CUG, di fatto, sostituisce i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing da tempo operanti nella Pubblica Amministrazione, unificando le competenze in un unico organismo. Le sue funzioni sono quelle di assicurare, nell' ambito del lavoro, parità e pari opportunità di genere, garantendo l' assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta ed indiretta, al fine di migliorare l' efficienza delle prestazioni lavorative nell' ambito pubblico. È, dunque, chiaro, per l' AdSP del **Mar Tirreno Centrale**, che un contesto lavorativo improntato al benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, rappresenta un elemento imprescindibile per garantire una migliore produttività e affezione al lavoro. Per tale ragione, l' AdSP MTC ha aderito al 'Patto per la Parità di Genere', una dichiarazione di intenti che rientra nel più ampio progetto dell' Associazione dei Porti Italiani - Women in Transport -the challenge for Italian Ports - per sottolineare il suo forte impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, come previsto dagli obiettivi dell' Agenda Onu 2030, nonché priorità dell' Unione Europea e del PNRR. Il suddetto documento, condiviso dalla totalità delle AdSP, è stato presentato oggi 4 ottobre 2021 in occasione dell' Italian Port Days (IPD), alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, prof. Enrico Giovannini. Andrea Annunziata 'Ci sembrava doveroso essere in prima fila nell' adesione ad un patto di tale importanza e valore - sottolinea il Presidente dell' AdSP del **Mar Tirreno Centrale**, Andrea Annunziata - Un accordo che mira a cancellare qualsiasi disuguaglianza in ambito lavorativo e destinato a garantire un ambiente di lavoro sano e aperto ad una corretta competizione tra i generi. Siamo la prima **Autorità** in Italia ad istituire il 'Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni' (CUG) e ne siamo sinceramente orgogliosi, sicuri di offrire, in tal modo, un esempio a cui si ispireranno anche le altre **Autorità** portuali, per favorire la nascita di una società che faccia della parità di genere e dell' assenza di qualsiasi discriminazione il suo fiore all' occhio.



Mario Mattioli all' incontro sulla parità di genere

GAM EDITORI

16 settembre 2021 - Mario Mattioli, Presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, è intervenuto all' incontro organizzato da **Assoporti** sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il Presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del Ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell' ambito dell' Italian Port Days, con la partecipazione del Ministro Giovannini. Mario Mattioli ha ribadito l' esigenza che tutto il cluster marittimo faccia "corpo comune" su queste tematiche. "Come Confitarma sosteniamo da tempo l' incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell' occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un' industria maschilista sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi, e circa 30% delle compagnie marittime impiegano donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoporti**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità- ha concluso il Presidente Mattioli - potrebbe essere l' occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate".



Home page - Shipping Mario Mattioli all'incontro sulla parità di genere

Mario Mattioli all'incontro sulla parità di genere

GAM EDITORI · 16 settembre 2021



16 settembre 2021 - Mario Mattioli, Presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, è intervenuto all'incontro organizzato da Assoporti sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il Presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del Ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell'ambito dell'Italian Port Days, con la partecipazione del Ministro Giovannini. Mario Mattioli ha ribadito l'esigenza che tutto il cluster marittimo faccia "corpo comune" su queste tematiche.

“Come Confitarma sosteniamo da tempo l'incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell'occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un'industria maschilista sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma

Istituito il primo CUG presso l' AdSPMar Tirreno Centrale

GAM EDITORI

5 ottobre 2021 - Con delibera n. 308 del 29.09.2021, l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** è la prima **Autorità** in Italia ad istituire il "Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG), come previsto dalla legge del 4 novembre 2010, n.183, art. 21. Fortemente voluto dal Presidente Andrea Annunziata, dal Segretario Generale Giuseppe Grimaldi e dalla dirigente dell' Ufficio Risorse Umane, Personale, Organizzazione e Welfare Maria Affinita, il CUG risponde, in pieno e in linea con i tempi, ai principi veicolati dall' Unione Europea in tema di pari opportunità uomo/donna sul lavoro e di contrasto ad ogni forma di discriminazione e mobbing. Il CUG, di fatto, sostituisce i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing da tempo operanti nella Pubblica Amministrazione, unificando le competenze in un unico organismo. Le sue funzioni sono quelle di assicurare, nell' ambito del lavoro, parità e pari opportunità di genere, garantendo l' assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta ed indiretta, al fine di migliorare l' efficienza delle prestazioni lavorative nell' ambito pubblico. È, dunque, chiaro, per l' AdSP del **Mar Tirreno Centrale**, che un contesto lavorativo improntato al benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, rappresenta un elemento imprescindibile per garantire una migliore produttività e affezione al lavoro. Per tale ragione, l' AdSP MTC ha aderito al "Patto per la Parità di Genere", una dichiarazione di intenti che rientra nel più ampio progetto dell' Associazione dei Porti Italiani - Women in Transport - the challenge for ItalianPorts - per sottolineare il suo forte impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, come previsto dagli obiettivi dell' Agenda Onu 2030, nonché priorità dell' Unione Europea e del PNRR. Il suddetto documento, condiviso dalla totalità delle AdSP, è stato presentato oggi 4 ottobre 2021 in occasione dell' Italian Port Days (IPD), alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, prof. Enrico Giovannini. "Ci sembrava doveroso essere in prima fila nell' adesione ad un patto di tale importanza e valore - sottolinea il Presidente dell' AdSP del **Mar Tirreno Centrale**, Andrea Annunziata - Un accordo che mira a cancellare qualsiasi disuguaglianza in ambito lavorativo e destinato a garantire un ambiente di lavoro sano e aperto ad una corretta competizione tra i generi. Siamo la prima **Autorità** in Italia ad istituire il "Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) e ne siamo sinceramente orgogliosi, sicuri di offrire, in tal modo, un esempio a cui si ispireranno anche le altre **Autorità** portuali, per favorire la nascita di una società che faccia della parità di genere e dell' assenza di qualsiasi discriminazione il suo fiore all' occhio".



Home page | Infrastrutture e Mobilità | Istituito il primo CUG presso l'AdSPMar Tirreno Centrale

Istituito il primo CUG presso l'AdSPMar Tirreno Centrale

GAM EDITORI | 05 ottobre 2021



Tavola rotonda sulla parità di genere

«Una giornata di riflessione importante, un momento di raccoglimento per definire un concreto programma di lavoro e di proposte in direzione del pieno raggiungimento della parità di genere» il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, è intervenuto stamani alla tavola rotonda territoriale sul tema del gender gap, organizzata dall' AdSP nell' ambito della giornata focus nazionale voluta da **Assoport** per parlare del problema delle disuguaglianze di genere nello shipping e nella logistica. A livello europeo, soltanto il 2% della forza impiegata a bordo delle navi è di sesso femminile mentre nell' ambito dei trasporti marittimi si arriva a mala pena al 20%. Questi dati, presentati dalla presidente di Espo, Isabelle Ryckbost, nel corso del convegno nazionale tenutosi nella mattinata, danno la misura di quanto sia attuale il tema. Nel suo breve intervento Guerrieri ha voluto sottolineare come in Italia si stiano facendo progressi importanti, ad esempio sul fronte della rappresentanza femminile nella politica, e come nel settore specifico dei trasporti, **Assoport** - sostenuta da tutte le AdSP - abbia redatto e sottoscritto il Patto sulla Parità di Genere, che apre fronti importanti, ponendosi in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030. Molto però deve essere ancora fatto: «Basti pensare a quello che sta accadendo nel mondo, e in particolare in Afghanistan, dove è in atto una vera e propria segregazione delle donne». Per questo motivo - afferma Guerrieri - occorre a livello politico nazionale e comunitario il massimo impegno per assottigliare il divario di genere nel settore. «Le quote rosa - ha detto - sono ancora uno strumento valido per arginare il fenomeno. Ma è necessario l' impegno di tutti perché si arrivi a garantire la piena parità». Anche il segretario generale dell' AdSP, Matteo Paroli, ha voluto sottolineare come nel corso degli anni ci siano stati notevoli passi in avanti verso la lotta alle disuguaglianze: «Ricordo che quando sostenni e superai il concorso per entrare nell' allora Autorità Portuale di Livorno, nel lontano 1997, fummo in sette a passarlo, sei uomini e una donna. Oggi i rapporti si sono praticamente invertiti. Le donne, anche in ambiti militari, hanno dimostrato di avere grande preparazione, competenza e professionalità e in alcuni ambiti hanno dimostrato un' assoluta superiorità rispetto all' approccio maschile». Per Paroli c' è insomma una nuova consapevolezza sul tema: «La mia speranza è che tra dieci anni, giornate come questa non servano più. Vorrebbe dire che avremmo centrato l' obiettivo. Finché così non sarà, ben vengano queste iniziative». Nel corso della tavola sono intervenuti esponenti femminili del mondo imprenditoriale, associativo ed istituzionale del territorio. Vai su: https://www.youtube.com/watch?v=2z_leXogTf0.

di Redazione Port News

Menu

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE: MARCO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e analizzare il nostro traffico. Continuando la navigazione accetti il loro impiego.

OK

I trasporti non sono un settore per donne

La presenza delle donne nel segmento dei trasporti arriva oggi al 22% a livello europeo ma nel segmento marittimo siamo al 20,2% del totale. Soltanto il 2% della forza complessivamente impiegata a bordo delle navi è di sesso femminile. Sono questi i numeri presentati stamani dalla presidente di Espo, Isabelle Ryckboost, nel corso della giornata focus nazionale, Women in Transport, coordinata da **Assoport** e dedicata alla lotta alle diseguaglianze. Numeri impietosi, che fotografano ancora oggi una situazione di arretratezza sulle parità di genere, in un settore che per altro si caratterizza per una evidenza criticità di gap pay gender: in media, la differenza retributiva tra uomini e donne è pari al 45%. «Sul settore agiscono marcati stereotipi di genere», afferma Linda Laura Sabbadini, pioniera delle analisi di genere dell'Istat. Intervendendo al convegno, la Sabbadini sottolinea come ci sia un'immagine distorta del settore: «Si ritiene, a torto, che determinati lavori non siano adatti alle donne ma non si tiene conto dei grandi processi di innovazione che stanno cambiando il mondo». La sostenibilità ambientale, la mobilità sostenibile, la digitalizzazione sono tutti temi centrali che, secondo la dirigente ISTAT, daranno una importante spinta di rinnovamento ai trasporti e alla logistica, ridefinendo anche in modo più evidente rispetto al passato il ruolo delle donne. «Le donne - afferma l'esperta - sono solitamente dotate di capacità organizzative e di pianificazione e sono esse stesse portatrici di innovazione. Potrebbero dare un contributo importante a questo ramo professionale, in termini di crescita e di innalzamento delle qualità lavorative». L'Italia, purtroppo, è drammaticamente indietro in questo campo: «Non siamo un Paese dove l'occupazione femminile è particolarmente sviluppata - afferma ancora la direttrice ISTAT -, sui tassi di occupazione femminile siamo in fondo alla graduatoria europea, non arriviamo nemmeno al 50% del totale». La crisi pandemica ha sicuramente contribuito a creare nuove difficoltà: «A differenza di quanto visto con le crisi economiche dei recenti anni, che hanno principalmente colpito il settore dell'industria, quella innescata dalla diffusione del Virus ha impattato sul segmento dei servizi, dove notoriamente le donne sono più presenti e dove rivestono posizioni spesso precarie se non irregolari». La pandemia l'hanno pagata le donne, molto di più degli uomini: «Il Governo italiano non è riuscito a proteggere adeguatamente la parte femminile nel mercato del lavoro». Il problema sulla parità di genere nasce però da lontano e si trascina da decenni: «Al progressivo ingresso delle donne nel mercato lavorativo, non hanno fatto riscontro adeguate misure di sostegno anche in termini di welfare». Mentre nei Paesi nordici i vari Governi hanno saputo assumere un ruolo proattivo a sostegno dell'occupazione femminile, con politiche di condivisione a favore dei servizi educativi, della prima infanzia e della cura, «l'Italia non ha saputo togliere dalle spalle delle donne quel carico di lavoro familiare che da noi è particolarmente accentuato». La Sabbadini ne è convinta: «Nel nostro Paese abbiamo pagato l'assenza di una politiche che evitassero alle donne di dover scegliere tra la famiglia e il lavoro. Molte leggi, varate nel corso del tempo, sono infatti rimaste lettera morta». La direttrice ISTAT pensa alle legge sui nidi pubblici, del 1971 (solo il 12% dei bambini usufruisce oggi di tale servizio) o alla legge del 2000 sui congedi parentali. «Sono fondamentalmente rimaste inapplicate per la mancanza di finanziamenti adeguati. Anzi, spesso questi servizi sono stati tra i primi ad essere stati tagliati quando si è trattato di incidere sulla riduzione della spesa pubblica». Per la

di Redazione Port News

Menu

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARCO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, inviare servizi basati ai suoi amici e migliorare il nostro servizio. Continuando la navigazione accetti il loro impiego.

OK

Sabbadini c'è un problema serio: «La crisi pandemica ha dimostrato che le nostre infrastrutture sociali non sono adeguate. Il Covid.19 ci ha presi alla sprovvista, ma se fossimo stati più forti sul fronte dei servizi sociali, sanitari, forse oggi parleremmo di numeri diversi». Le nuove sfide aperte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza possono però definire nuovi paradigmi e modelli sociali. Ne è certa anche la direttrice del Master in Diritto Marittimo, Portuale e della Logistica dell' Università di Bologna, Greta Tellarini: «Il Governo italiano sta andando nella direzione perseguita dagli obiettivi definiti dall' Agenda 2030». Anche nel settore marittimo portuale si intravedono dei segnali di cambiamento: «Il Patto sulla Parità di Genere sottoscritto da **Assoport** e dalle Autorità di Sistema Portuali presenta evidenti punti di forza per incidere in maniera sistematica sulla trasformazione dei modelli culturali e organizzativi del settore».

MARIO MATTIOLI ALL' INCONTRO SULLA PARITÀ DI GENERE ORGANIZZATO DA ASSOPORTI

Roma -Mario Mattioli, Presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, è intervenuto all' incontro organizzato da **Assoporti** sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il Presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del Ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell' ambito dell' Italian Port Days, con la partecipazione del Ministro Giovannini. Mario Mattioli ha ribadito l' esigenza che tutto il cluster marittimo faccia 'corpo comune' su queste tematiche. 'Come Confitarma sosteniamo da tempo l' incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell' occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un' industria maschilista sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi, e circa 30% delle compagnie marittime impiegano donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoporti**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità- ha concluso il Presidente Mattioli - potrebbe essere l' occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate'. Laurence Martin, Segretario generale della Federazione del mare ha ricordato che sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall' ECSA, l' associazione degli armatori europei, sia dall' ICS, l' associazione dello shipping mondiale. In particolare, l' ECSA e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea WESS, 'Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector - tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.



Il Nautilus

Taranto

Tornano i "Taranto Port Days": dall' 1 al 4 ottobre il porto di Taranto si apre alla città

L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto (AdSPMI) aderisce, anche per il 2021, all' iniziativa degli Italian Port Days (IPD). Il progetto - inserito nell' agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea - è stato lanciato da **Assoport** nel 2019 con l' obiettivo di promuovere, attraverso lo slogan 'opening port life and culture to people', un' attività di promozione congiunta e coordinata della portualità e della cultura del mare in sinergia tra le AdSP nazionali. In particolare, per l' edizione 2021, è stato individuato il tema della sostenibilità sociale quale leitmotiv degli IPD a livello nazionale, al fine di generare la moltiplicazione di azioni concrete e condivise volte a ribadire l' impegno del settore portuale nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con le priorità dell' UE e del PNRR (qui il comunicato di lancio dell' iniziativa a cura di **Assoport**:

[https://www.assoport.it/media/9423/comunicato-stampa-del-9-settembre-](https://www.assoport.it/media/9423/comunicato-stampa-del-9-settembre-2021.pdf)

2021.pdf). In tale contesto, l' AdSPMI, in collaborazione con le medesime Associazioni che hanno contribuito alla migliore riuscita dell' edizione 2020 - è

promotrice dei 'Taranto Port Days 2021' (TPD2021) in programma dall' 1 al 4 ottobre 2021 durante i quali la comunità portuale di Taranto sarà al centro di un percorso di valorizzazione culturale. La congiunzione tra porto e cittadinanza avverrà attraverso momenti di condivisione ed animazione direttamente connessi al tema del mare ed allo sviluppo sostenibile del territorio, in linea con gli obiettivi generali dell' iniziativa Italian Port Days e con la strategia sottesa al Piano Operativo Triennale 2020-2022 dell' AdSP. Numerose le iniziative incluse nel calendario di eventi artistici e culturali che andranno ad animare la 'Calata 1' del porto di Taranto, area 'cerniera' e luogo simbolo dell' avviata rigenerazione del rapporto infrastrutturale e identitario tra porto e città. Oltre a confermare una nuova edizione dei Falanto Awards, durante i TPD sarà allestito un 'Port village' - area espositiva con stand dedicati alla cultura del mare e alle diverse realtà che animano il porto di Taranto oltre che a spazi interattivi, laboratoriali e di degustazione - e si alterneranno visite in porto via terra e via mare, reading letterari, talk, convegni, eventi sportivi e musicali, come il 'Rock Port', contest alla sua prima edizione che selezionerà le band emergenti che saliranno sul palco dei Taranto Port Days 2021. In particolare, nella giornata del 4 ottobre, le AdSP, a livello nazionale e locale, dedicheranno un focus sulla Parità di Genere. A tal fine, l' AdSP del Mar Ionio si è resa promotrice di una tavola rotonda durante la quale numerose ed autorevoli voci femminili del settore dei trasporti e della portualità nazionale ed internazionale avvieranno un momento di approfondimento e discussione partecipata rispetto al tema della parità di genere. L' ingresso agli eventi sarà consentito in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto anti COVID-19 e la partecipazione sarà consentita previa registrazione tramite il portale Eventbrite.



Il Nautilus

Venezia

PORT DAYS 2021, ADSP MAS, INSIEME AL COMUNE DI VENEZIA, ALLA CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA

A VENEZIA PORT COMMUNITY E ALL' INTERNATIONAL PROPELLER CLUB, APRE IL PORTO ALLA CITTA' CON UNA SETTIMANA DI EVENTI NEL SEGNO DELL' INCLUSIONE, DELLO SCAMBIO CULTURALE E DELLA CRESCITA L' apertura della manifestazione è affidata al webinar 'In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto' In programma visite guidate dedicate agli studenti e ai cittadini presso Porto Marghera e una mostra d' arte contemporanea aperta ai residenti Da lunedì 4 a domenica 10 ottobre Venezia -Il porto come motore economico del territorio e dell' intero ecosistema logistico, come luogo di lavoro e al tempo stesso luogo in grado di generare opportunità di business ma anche luogo di inclusione e scambio culturale. E' questo il file rouge che unisce gli eventi proposti dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, in collaborazione con il Comune di Venezia la Capitaneria di Porto di Venezia, la Venezia Port Community e l' International Propeller Club - Port of Venice, nell' ambito degli Italian Port Days 2021, in programma da lunedì 4 a domenica 10 ottobre. Una settimana di iniziative ed eventi per raccontare e mostrare alla comunità, nell' anno in cui si celebrano 1600 anni dalla sua fondazione, la Venezia - città portuale dalle molteplici sfaccettature. La manifestazione, lanciata a livello nazionale da **Asoporti** nel 2019, intende infatti promuovere e far conoscere ai cittadini la valenza delle attività portuali e della cultura del mare come riassume lo slogan 'opening port life and culture to people' favorendo così l' integrazione tra aree portuali e comunità. Il programma A Venezia, i Port Days 2021 prendono il largo lunedì 4 ottobre, alle ore 16.00, con il seminario 'In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto' che concentrerà la propria attenzione sull' obiettivo n.5 dell' Agenda 2030 ONU (parità di genere) nel comparto marittimo-portuale. L' evento sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube PortofVenice e vedrà come protagoniste sei testimonial provenienti da diversi ambiti del comparto marittimo-portuale che tratteranno il tema della governance nel settore. Durante l' incontro verranno inoltre proposte azioni concrete, da adottare sia livello territoriale che nazionale, per l' attuazione dei principi di parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e per rimuovere ogni ostacolo che limiti di fatto l' uguaglianza, sia per quanto concerne la retribuzione, la formazione e la tutela sociale. Martedì 5 e mercoledì 6 ottobre, dalle ore 14.00 alle ore 20.00, tutti i residenti della città di Venezia (muniti di green pass e carta di identità) potranno visitare gratuitamente la mostra d' arte contemporanea 'Venice StArt' allestita all' interno dello spazio 'ARTERMINAL', presso il Terminal portuale di San Basilio. L' esposizione, curata da Mario Mazzoleni, Direttore artistico di Art Event Mazzoleni, coinvolge oltre 100 artisti e 600 opere di diversi stili, esposte per sezione, ciascuna dedicata a un diverso tipo di rappresentazione artistica: dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alle installazioni. I Port Days 2021 proseguono giovedì 7 e venerdì 8 ottobre, con le visite in barca realizzate in collaborazione con la Capitaneria di Porto, dedicate agli studenti delle scuole superiori del territorio che aspirano ad una professione in campo marittimo-portuale. Già 3 gli Istituti coinvolti dall' AdSP MAS: il POLO TECNICO PROFESSIONALE di Venezia "Vendramin Corner" (indirizzo Trasporti e Logistica - Nautico), l' Istituto di Istruzione Superiore L. Luzzatti (indirizzo logistica e trasporti), e l' Istituto Tecnico Superiore Marco Polo, per un totale di 180 studenti coinvolti. Sabato 9 e domenica 10 ottobre il programma si conclude con una serie di itinerari guidati presso 'Venezia Heritage Tower', la storica torre di raffreddamento collocata vicino al varco di accesso ai terminal



commerciali, aperti a tutti i cittadini. Alla base della torre ai partecipanti verrà illustrato quel patrimonio immateriale custodito a Porto Marghera e composto da numerosi brevetti originali registrati proprio a Venezia e che sono stati adottati

da tutto il mondo. A 60 metri d' altezza, i visitatori potranno osservare il cuore pulsante del porto commerciale e industriale della città e conoscere, grazie a una guida esperta, l' evoluzione della relazione tra mondo produttivo e della logistica. Per le visite guidate (organizzate per turni) è necessario iscriversi su: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-panoramica-a-360-sulle-attivit -portuali-da-venezias-heritage-tower-170277644017>)

Il Nautilus

Venezia

PORT DAYS 2021, ADSP MAS: SETTIMANA DI EVENTI NEL SEGNO DELL' INCLUSIONE, DELLO SCAMBIO CULTURALE E DELLA CRESCITA

PORT DAYS 2021, ADSP MAS, INSIEME AL COMUNE DI VENEZIA, ALLA CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA, A VENEZIA PORT COMMUNITY E ALL' INTERNATIONAL PROPELLER CLUB, APRE IL PORTO ALLA CITTA' CON UNA SETTIMANA DI EVENTI NEL SEGNO DELL' INCLUSIONE, DELLO SCAMBIO CULTURALE E DELLA CRESCITA

L' apertura della manifestazione è affidata al webinar 'In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto' In programma visite guidate dedicate agli studenti e ai cittadini presso Porto Marghera e una mostra d' arte contemporanea aperta ai residenti Da lunedì 4 a domenica 10 ottobre Venezia -Il porto come motore economico del territorio e dell' intero ecosistema logistico, come luogo di lavoro e al tempo stesso luogo in grado di generare opportunità di business ma anche luogo di inclusione e scambio culturale. E' questo il file rouge che unisce gli eventi proposti dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, in collaborazione con il Comune di Venezia la Capitaneria di Porto di Venezia, la Venezia Port Community e l' International Propeller Club - Port of Venice, nell' ambito degli Italian Port Days

2021, in programma da lunedì 4 a domenica 10 ottobre. Una settimana di iniziative ed eventi per raccontare e mostrare alla comunità, nell' anno in cui si celebrano 1600 anni dalla sua fondazione, la Venezia - città portuale dalle molteplici sfaccettature. La manifestazione, lanciata a livello nazionale da **Assoporti** nel 2019, intende infatti promuovere e far conoscere ai cittadini la valenza delle attività portuali e della cultura del mare come riassume lo slogan 'opening port life and culture to people' favorendo così l' integrazione tra aree portuali e comunità. Il programma A Venezia, i Port Days 2021 prendono il largo lunedì 4 ottobre, alle ore 16.00, con il seminario 'In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto' che concentrerà la propria attenzione sull' obiettivo n.5 dell' Agenda 2030 ONU (parità di genere) nel comparto marittimo-portuale. L' evento sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube PortofVenice e vedrà come protagoniste sei testimonial provenienti da diversi ambiti del comparto marittimo-portuale che tratteranno il tema della governance nel settore. Durante l' incontro verranno inoltre proposte azioni concrete, da adottare sia livello territoriale che nazionale, per l' attuazione dei principi di parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e per rimuovere ogni ostacolo che limiti di fatto l' uguaglianza, sia per quanto concerne la retribuzione, la formazione e la tutela sociale. Martedì 5 e mercoledì 6 ottobre, dalle ore 14.00 alle ore 20.00, tutti i residenti della città di Venezia (muniti di green pass e carta di identità) potranno visitare gratuitamente la mostra d' arte contemporanea 'Venice StArt' allestita all' interno dello spazio 'ARTERMINAL', presso il Terminal portuale di San Basilio. L' esposizione, curata da Mario Mazzoleni, Direttore artistico di Art Event Mazzoleni, coinvolge oltre 100 artisti e 600 opere di diversi stili, esposte per sezione, ciascuna dedicata a un diverso tipo di rappresentazione artistica: dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alle installazioni. I Port Days 2021 proseguono giovedì 7 e venerdì 8 ottobre, con le visite in barca realizzate in collaborazione con la Capitaneria di Porto, dedicate agli studenti delle scuole superiori del territorio che aspirano ad una professione in campo marittimo-portuale. Già 3 gli Istituti coinvolti dall' AdSP MAS: il POLO TECNICO PROFESSIONALE di Venezia "Vendramin Corner" (indirizzo Trasporti e Logistica - Nautico), l' Istituto di Istruzione Superiore L. Luzzatti (indirizzo logistica e trasporti), e l' Istituto Tecnico Superiore Marco Polo, per un totale di 180 studenti coinvolti. Sabato 9 e domenica 10 ottobre il programma si



conclude con una serie di itinerari guidati presso 'Venezia Heritage Tower', la storica torre di raffreddamento collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali, aperti a tutti i cittadini. Alla base della torre ai partecipanti verrà illustrato quel patrimonio immateriale custodito a Porto

Marghera e composto da numerosi brevetti originali registrati proprio a Venezia e che sono stati adottati da tutto il mondo. A 60 metri d' altezza, i visitatori potranno osservare il cuore pulsante del porto commerciale e industriale della città e conoscere, grazie a una guida esperta, l' evoluzione della relazione tra mondo produttivo e della logistica. Per le visite guidate (organizzate per turni) è necessario iscriversi su: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-panoramica-a-360-sulle-attivit -portuali-da-venezias-heritage-tower-170277644017>)

Il Nautilus

Trieste

IL PORTO DI TRIESTE INVITA AD UN DIALOGO SULLA PARITÀ DI GENERE NEL MONDO DEI TRASPORTI

'Women in transport. La sfida è iniziata': tre manager di successo di Tper, DHL e Costa Crociere e Zeno D' Agostino si confronteranno sul gender gap e sulle best practice per superarlo Evento online lunedì 4 ottobre a partire dalle 17:30 Iniziativa inserita nel programma Italian Port Days promosso da **Assoportri** TRIESTE - Lunedì 4 ottobre dalle 17:30 alle 18:30 si terrà 'Women in transport. La sfida è iniziata', webinar promosso dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale per affrontare il tema dell' equità di genere nel settore dei trasporti e cercarne le possibili soluzioni tramite la condivisione di best practice messe in atto da alcune importanti aziende del settore dei trasporti e della logistica che hanno tra i loro vertici tre manager donne. L' evento, visibile a tutti in diretta streaming sulla piattaforma Microsoft Teams al link bit.ly/WomenInTransport_Trieste, sarà introdotto dal Presidente dei porti di Trieste e Monfalcone Zeno D' Agostino, che darà una fotografia dello stato dell' arte della gender equity nello scalo giuliano e sarà moderato da Eva Campi, consulente e partner di Newton spa. Il workshop prevede il contributo delle esperienze personali di tre donne manager di aziende del settore:

Giuseppina Gualtieri, Presidente e AD di Tper, Gabriella Ruspa, Managing Director Marketing and Business Development di DHL Express Italy e Antonella Varbaro, Fleet Hotel Human Resources Director di Costa Crociere. Queste tre professioniste racconteranno il loro vissuto, aneddoti personali e quali strategie stanno mettendo in atto le aziende di cui fanno parte per affrontare il divario di genere in un settore che l' immaginario collettivo riporta da sempre esclusivamente all' universo maschile. Al termine dei loro interventi, le tre relatrici indicheranno ciascuna la propria parola chiave per vincere la sfida delle donne nel mondo dei trasporti e raggiungere obiettivi di eguaglianza e inclusione. L' iniziativa si inserisce nella più ampia cornice di 'Italian Port Days', promossa da **Assoportri**, con un focus dedicato al tema della presenza femminile nei trasporti il giorno 4 ottobre in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. I dati disponibili, infatti, mostrano come il numero di donne attive nel settore sia ancora molto basso a livello europeo, specie nell' area mediterranea, e come le donne ricoprano posizioni ancora lontane dall' esprimere il loro massimo potenziale. La giornata digitale 'in rosa' si aprirà al mattino con un evento che coinvolgerà il ministro Enrico Giovannini, seguito nel pomeriggio da approfondimenti tematici locali a cura delle singole Autorità di Sistema, capaci di portare alla luce tutte le sfaccettature di questo fenomeno in un' ottica di condivisione delle problematiche e ricerca delle possibili soluzioni, prendendo spunto da esperienze già in essere anche in settori economici simili per background e radici culturali. Zeno D' Agostino invita a partecipare al webinar triestino lavoratrici e lavoratori, imprese del settore e cittadinanza: 'Ci auguriamo che il divario di genere nel mondo dei trasporti sia al più presto colmato. Siamo lieti di fare la nostra parte e di presentare delle esperienze positive significative che possano fungere da esempio e arricchire e stimolare il confronto sul tema, anche in previsione del raggiungimento degli obiettivi previsti dall' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in merito alla diversità e all' inclusione.'



Porto di Venezia si apre alla città

Webinar 'In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto' aprirà i Port Days

Redazione

VENEZIA Il porto di Venezia si apre alla città con una settimana di eventi nel segno dell'inclusione e della crescita, nell'ambito della manifestazione Italian Port Days 2021. Il porto quindi, inteso come motore economico del territorio e dell'intero ecosistema logistico, come luogo di lavoro e al tempo stesso luogo in grado di generare opportunità di business ma anche luogo di inclusione e scambio culturale. E' questo il file rouge che unisce gli eventi proposti dall'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, in collaborazione con il Comune di Venezia la Capitaneria di Porto di Venezia, la Venezia Port Community e l'International Propeller Club Port of Venice, nell'ambito degli Italian Port Days 2021, in programma da lunedì 4 a domenica 10 Ottobre. Una settimana di iniziative ed eventi per raccontare e mostrare alla comunità, nell'anno in cui si celebrano 1600 anni dalla sua fondazione, la Venezia città portuale dalle molteplici sfaccettature. La manifestazione, lanciata a livello nazionale da **Assoport** nel 2019, intende infatti promuovere e far conoscere ai cittadini la valenza delle attività portuali e della cultura del mare come riassume lo slogan opening port life and culture to people favorendo così l'integrazione tra aree portuali e comunità. Il programma A Venezia, i Port Days 2021 prendono il largo lunedì 4 Ottobre, alle ore 16.00, con il seminario In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto che concentrerà la propria attenzione sull'obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 ONU (parità di genere) nel comparto marittimo-portuale. L'evento sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube PortofVenice e vedrà come protagoniste sei testimonial provenienti da diversi ambiti del comparto marittimo-portuale che tratteranno il tema della governance nel settore. Durante l'incontro verranno inoltre proposte azioni concrete, da adottare sia livello territoriale che nazionale, per l'attuazione dei principi di parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e per rimuovere ogni ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza, sia per quanto concerne la retribuzione, la formazione e la tutela sociale. Martedì 5 e mercoledì 6 Ottobre, dalle ore 14.00 alle ore 20.00, tutti i residenti della città di Venezia (muniti di green pass e carta di identità) potranno visitare gratuitamente la mostra d'arte contemporanea Venice StArt allestita all'interno dello spazio ARTERMINAL, presso il Terminal portuale di San Basilio. L'esposizione, curata da Mario Mazzoleni, direttore artistico di Art Event Mazzoleni, coinvolge oltre 100 artisti e 600 opere di diversi stili, esposte per sezione, ciascuna dedicata a un diverso tipo di rappresentazione artistica: dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alle installazioni. I Port Days 2021 proseguono giovedì 7 e venerdì 8 Ottobre, con le visite in barca realizzate in collaborazione con la Capitaneria di Porto, dedicate agli studenti delle scuole superiori del territorio che aspirano ad una professione in campo marittimo-portuale. Già 3 gli Istituti coinvolti dall'**AdSp** MAS: il Polo Tecnico Professionale di Venezia Vendramin Corner (indirizzo Trasporti e Logistica Nautico), l'Istituto di Istruzione Superiore L. Luzzatti (indirizzo logistica e trasporti), e l'Istituto Tecnico Superiore Marco Polo, per un totale di 180 studenti coinvolti. Sabato 9 e domenica 10 Ottobre il programma si conclude con una serie di itinerari guidati presso Venezia Heritage Tower, la storica torre di raffreddamento collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali, aperti a tutti i cittadini. Alla base della torre ai partecipanti verrà illustrato quel patrimonio immateriale custodito a Porto



Marghera è composto da numerosi brevetti originali registrati proprio a Venezia e che sono stati adottati da tutto il mondo. A 60 metri d'altezza, i visitatori potranno osservare il cuore pulsante del porto commerciale e industriale della città e conoscere, grazie a una guida esperta, l'evoluzione della relazione tra mondo produttivo e della logistica. Per le visite guidate (organizzate per turni) è necessario iscriversi su: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-panoramica-a-360-sulle-attivita-portuali-da-venezias-heritage-tower-170277644017>).

L'industria del mare è ancora maschilista

Lunedì una tavola rotonda organizzata dall'AdSP MTS

Redazione

LIVORNO L'industria del mare è ancora oggi considerata troppo maschilista. Sulla base dei dati riportati da BIMCO e dall'International Chamber of Shipping nell'ultimo Seafarer Workforce Report, nel settore marittimo lavorano attualmente 24.000 donne, circa l'1,28% della forza lavoro complessivamente impiegata sulle navi. Troppo poco per un mondo che sta cambiando repentinamente e che considera la lotta alle disuguaglianze di genere una priorità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e messi nero su bianco nel Patto per la Parità di Genere redatto da **Assoporti** e sottoscritto da tutte le **AdSp** nello scorso mese di Agosto. Parte da qui l'evento nazionale organizzato per lunedì prossimo (a partire dalle 10) da **Assoporti** e da tutte le Autorità di Sistema portuale. Una giornata dedicata alla lotta alle disuguaglianze e che, grazie all'intervento di autorevoli esponenti del mondo femminile, approfondirà le barriere che ancora oggi dividono le donne dal mondo del lavoro nello shipping. L'iniziativa, (visibile in streaming [qui: https://zoom.us/j/91774953777?pwd=a1UvVUdjTDcrR1g1YkNQYjN6TzNUZz09](https://zoom.us/j/91774953777?pwd=a1UvVUdjTDcrR1g1YkNQYjN6TzNUZz09)), promossa nell'ambito degli

Italian Port Days, vedrà protagonista anche l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale. Al termine dei lavori della giornata focus nazionale coordinata da **Assoporti**, seguirà infatti una tavola rotonda territoriale sul tema. Organizzata in modalità streaming nell'ambito del progetto di apertura del porto alla città, Porto Aperto, la sessione avrà luogo a partire dalle 11.30. Previsti i saluti del presidente e del segretario generale dell'**AdSp**, Luciano Guerrieri e Matteo Paroli. Interverranno tra gli altri l'assessora comunale al porto, Barbara Bonciani ed esponenti femminili del mondo istituzionale ed economico locale. Per partecipare in streaming alla tavola territoriale: https://youtu.be/2z_leXogTf0



Un patto per la parità di genere

Redazione

MESSINA Il 4 Ottobre dalle ore 11,30 si terrà in diretta sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/adspstretto/> la tavola rotonda Un patto per la parità di genere: l'impegno dei porti dello Stretto, secondo appuntamento organizzato dall'Autorità di Sistema portuale dello Stretto nell'ambito degli Italian Port Days - Opening port life and culture to people 2021. All'incontro, introdotto dalle Consigliere di parità delle due Città metropolitane dello Stretto, Mariella Crisafulli e Paola Carbone, parteciperanno Rosi Perrone, Segretario Generale della CISL di Reggio Calabria, la Prof.ssa Cinzia Ingratoci, Ordinario dell'Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, Managing Director dei Cantieri Palumbo di Messina. Le conclusioni saranno curate dalla Sen. Barbara Floridia, Sottosegretario di Stato. Durante l'evento verrà illustrato al territorio e sottoscritto dal Presidente Mario Mega il Patto per la Parità di Genere, documento con il quale tutti i porti nazionali si impegnano a sostenere e valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro portuale. Nella stessa giornata del 4 ottobre, infatti, a partire dalle ore 10,00 il Patto verrà presentato anche a livello nazionale da **ASSOPORTI** con una conferenza alla quale parteciperà il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. Per dare massimo risalto all'iniziativa dei Porti dello Stretto e sensibilizzare tutti sul tema dell'uguaglianza di genere, la stele della Madonnina del porto di Messina verrà illuminata con il colore assegnato a tale obiettivo dall'Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile.



Il porto motore economico del territorio

Redazione

VENEZIA Il porto come motore economico del territorio e dell'intero ecosistema logistico, come luogo di lavoro e al tempo stesso luogo in grado di generare opportunità di business ma anche luogo di inclusione e scambio culturale. E' questo il file rouge che unisce gli eventi proposti dall'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, in collaborazione con il Comune di Venezia la Capitaneria di Porto di Venezia, la Venezia Port Community e l'International Propeller Club Port of Venice, nell'ambito degli Italian Port Days 2021, in programma da lunedì 4 a domenica 10 ottobre. Una settimana di iniziative ed eventi per raccontare e mostrare alla comunità, nell'anno in cui si celebrano 1600 anni dalla sua fondazione, la Venezia città portuale dalle molteplici sfaccettature. La manifestazione, lanciata a livello nazionale da **Assoport** nel 2019, intende infatti promuovere e far conoscere ai cittadini la valenza delle attività portuali e della cultura del mare come riassume lo slogan opening port life and culture to people favorendo così l'integrazione tra aree portuali e comunità. Il programma A Venezia, i Port Days 2021 prendono il largo lunedì 4 Ottobre, alle ore 16.00, con il seminario In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto che concentrerà la propria attenzione sull'obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 ONU (parità di genere) nel comparto marittimo-portuale. L'evento sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube PortofVenice e vedrà come protagonisti sei testimonial provenienti da diversi ambiti del comparto marittimo-portuale che tratteranno il tema della governance nel settore. Durante l'incontro verranno inoltre proposte azioni concrete, da adottare sia livello territoriale che nazionale, per l'attuazione dei principi di parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e per rimuovere ogni ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza, sia per quanto concerne la retribuzione, la formazione e la tutela sociale. Martedì 5 e mercoledì 6 Ottobre, dalle ore 14.00 alle ore 20.00, tutti i residenti della città di Venezia (muniti di green pass e carta di identità) potranno visitare gratuitamente la mostra d'arte contemporanea Venice StArt allestita all'interno dello spazio ARTERMINAL, presso il Terminal portuale di San Basilio. L'esposizione, curata da Mario Mazzoleni, Direttore artistico di Art Event Mazzoleni, coinvolge oltre 100 artisti e 600 opere di diversi stili, esposte per sezione, ciascuna dedicata a un diverso tipo di rappresentazione artistica: dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alle installazioni. I Port Days 2021 proseguono giovedì 7 e venerdì 8 Ottobre, con le visite in barca realizzate in collaborazione con la Capitaneria di Porto, dedicate agli studenti delle scuole superiori del territorio che aspirano ad una professione in campo marittimo-portuale. Già 3 gli Istituti coinvolti dall'**AdSP** MAS: il POLO TECNICO PROFESSIONALE di Venezia Vendramin Corner (indirizzo Trasporti e Logistica Nautico), l'Istituto di Istruzione Superiore L. Luzzatti (indirizzo logistica e trasporti), e l'Istituto Tecnico Superiore Marco Polo, per un totale di 180 studenti coinvolti. Sabato 9 e domenica 10 Ottobre il programma si conclude con una serie di itinerari guidati presso Venezia Heritage Tower, la storica torre di raffreddamento collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali, aperti a tutti i cittadini. Alla base della torre ai partecipanti verrà illustrato quel patrimonio immateriale custodito a Porto Marghera e composto da numerosi brevetti originali registrati proprio a Venezia e che sono stati adottati da tutto il mondo. A 60 metri d'altezza, i visitatori potranno osservare il cuore pulsante del porto commerciale e industriale della città e conoscere, grazie a una guida esperta, l'evoluzione della



relazione tra mondo produttivo e della logistica. Per le visite guidate (organizzate per turni) è necessario iscriversi su:
<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-panoramica-a-360-sulle-attivit -portuali-da-venezias-heritage-tower-170277644017>).



AdSp MTC prima a dotarsi di Comitato Pari Opportunità

Per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Redazione

NAPOLI L'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centrale è la prima Autorità in Italia ad istituire il Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), grazie alla delibera n. 308 del 29 Settembre 2021, come previsto dalla legge del 4 Novembre 2010, n.183, art. 21. Fortemente voluto dal presidente Andrea Annunziata, dal segretario generale Giuseppe Grimaldi e dalla dirigente dell'Ufficio Risorse Umane, Personale, Organizzazione e Welfare Maria Affinita, il CUG risponde, in pieno e in linea con i tempi, ai principi veicolati dall'Unione Europea in tema di pari opportunità uomo/donna sul lavoro e di contrasto ad ogni forma di discriminazione e mobbing. Il CUG, di fatto, sostituisce i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing da tempo operanti nella Pubblica Amministrazione, unificando le competenze in un unico organismo. Le sue funzioni sono quelle di assicurare, nell'ambito del lavoro, parità e pari opportunità di genere, garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta ed indiretta, al fine di migliorare l'efficienza delle prestazioni lavorative nell'ambito pubblico. È, dunque, chiaro, per l'AdSP del Mar Tirreno Centrale, che un contesto lavorativo improntato al benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, rappresenta un elemento imprescindibile per garantire una migliore produttività e affezione al lavoro. Per tale ragione, l'AdSP MTC ha aderito al Patto per la Parità di Genere, una dichiarazione di intenti che rientra nel più ampio progetto dell'Associazione dei Porti Italiani Women in Transport -the challenge for Italian Ports per sottolineare il suo forte impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, come previsto dagli obiettivi dell'Agenda Onu 2030, nonché priorità dell'Unione Europea e del PNRR. Il suddetto documento, condiviso dalla totalità delle AdSP, è stato presentato oggi 4 ottobre 2021 in occasione dell'Italian Port Days (IPD), alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, prof. Enrico Giovannini. Ci sembrava doveroso essere in prima fila nell'adesione ad un patto di tale importanza e valore sottolinea il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata. Un accordo che mira a cancellare qualsiasi disuguaglianza in ambito lavorativo e destinato a garantire un ambiente di lavoro sano e aperto ad una corretta competizione tra i generi. Siamo la prima Autorità in Italia ad istituire il Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) e ne siamo sinceramente orgogliosi, sicuri di offrire, in tal modo, un esempio a cui si ispireranno anche le altre Autorità portuali, per favorire la nascita di una società che faccia della parità di genere e dell'assenza di qualsiasi discriminazione il suo fiore all'occhiello.



Diseguaglianze di genere nello shipping e nella logistica

Redazione

LIVORNO Il problema delle diseguaglianze di genere nello shipping e nella logistica è reale e sotto gli occhi di tutti. Per sensibilizzare il settore, nell'ambito della giornata focus nazionale voluta da **Assoport**, l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale ne ha parlato nel corso di una tavola rotonda. Una giornata di riflessione importante, un momento di raccoglimento per definire un concreto programma di lavoro e di proposte in direzione del pieno raggiungimento della parità di genere ha detto il presidente Luciano Guerrieri. A livello europeo, soltanto il 2% della forza impiegata a bordo delle navi è di sesso femminile mentre nell'ambito dei trasporti marittimi si arriva a mala pena al 20%. Questi dati, presentati dalla presidente di Espo, Isabelle Ryckbost, nel corso del convegno nazionale tenutosi nella mattinata, danno la misura di quanto sia attuale il tema. In Italia, ha sottolineato Guerrieri, si stanno facendo progressi importanti, ad esempio sul fronte della rappresentanza femminile nella politica, nel settore specifico dei trasporti, **Assoport**, sostenuta da tutte le **AdSp**, ha redatto e sottoscritto il Patto sulla Parità di Genere, che apre fronti importanti, ponendosi in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Molto però deve essere ancora fatto, basti pensare a quello che sta accadendo nel mondo, e in particolare in Afghanistan, dove è in atto una vera e propria segregazione delle donne. Per questo motivo occorre a livello politico nazionale e comunitario il massimo impegno per assottigliare il divario di genere nel settore. Le quote rosa sono ancora uno strumento valido per arginare il fenomeno. Ma è necessario l'impegno di tutti perché si arrivi a garantire la piena parità. A testimonianza del cambiamento negli ultimi anni, il segretario generale dell'**AdSp**, Matteo Paroli, ha ricordato che quando sostenne e superò il concorso per entrare nell'allora Autorità portuale di Livorno, nel lontano 1997, fummo in sette a passarlo, sei uomini e una donna. Oggi i rapporti si sono praticamente invertiti. Le donne, anche in ambiti militare, hanno dimostrato di avere grande preparazione, competenza e professionalità e in alcuni ambiti hanno dimostrato un'assoluta superiorità rispetto all'approccio maschile. La mia speranza -ha aggiunto- è che tra dieci anni, giornate come questa non servano più. Vorrebbe dire che avremmo centrato l'obiettivo. Finché così non sarà, ben vengano queste iniziative.



La giornata per la parità di genere nei porti

Redazione

ROMA La giornata per la parità di genere nei porti, che ha visto protagoniste diverse **AdSp** italiane, si è aperta nella sede romana di **Assoport**. L'evento, in modalità ibrida, è stato realizzato per ufficializzare i contenuti del Patto per la Parità di Genere già redatto e sottoscritto nelle scorse settimane da **Assoport** e tutte le Authority. A introdurre le motivazioni è stato il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, poi la tavola rotonda con le relatrici che hanno portato l'esperienza di diversi segmenti dell'attività lavorativa con particolare riferimento ai trasporti e ai porti. La prima a intervenire è stata la direttrice di Istat, Linda Laura Sabadini, poi le relazioni della presidente e segretaria generale di Espo Annaleena Michala e Isabelle Ryckbost, della presidente di Wista Italia Paola Tongiani, della direttrice del Master di diritto marittimo, portuale e della Logistica dell'Università di Bologna, Greta Tellarini. Poi il saluto della vice presidente vicaria di Confindustria Genova, Sonia Sandei, dell'assessora al Porto del Comune di Ancona, Ida Simonella, della presidente del Propeller Venezia Anna Carnielli e della consigliera di Art e past-presidente di **AdSp** Carla Roncallo e un commento finale della direttrice del Mims Maria Teresa Di Matteo. Un'attività fortemente voluta dal Ministro Giovannini che desidero ringraziare, ha commentato Giampieri a margine del webinar. Abbiamo avviato un lavoro che ci vedrà molto impegnati nei prossimi mesi e non solo. Riteniamo sia fondamentale colmare le disuguaglianze, e il documento che oggi abbiamo presentato rappresenta un primo passo in questa direzione. Il progetto di **Assoport** e delle **AdSp**, Women in Transport-the challenge for Italian Ports, mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini in questa fase di transizione, anche ma non solo digitale, del lavoro portuale. Queste tutte le iniziative delle **AdSp** italiane dedicate alla giornata di oggi.



Parità di genere nei porti dello Stretto

Redazione

MESSINA Un patto per la parità di genere: l'impegno dei porti dello Stretto è il titolo della tavola rotonda in diretta Facebook promossa dall'Autorità di Sistema portuale, svoltasi dopo il collegamento con l'evento nazionale organizzato da **Assoporti**. Ma la giornata del 4 Ottobre dedicata dai porti italiani all'approfondimento sull'uguaglianza di genere è iniziata in modo suggestivo, con la stele della Madonna del porto di Messina illuminata con il colore assegnato a questo obiettivo dall'Agenda ONU 2030 per sensibilizzare tutti su questa tematica strategica. Tornando alla tavola rotonda, le partecipanti sono state accolte con grande e attenta partecipazione dal presidente Mario Mega e moderate da M. Cristiana Laurà. Hanno animato l'incontro le consigliere di parità delle due Città metropolitane di Messina e Reggio Calabria, Mariella Crisafulli e Paola Carbone, Rosi Perrone, segretaria generale della CISL di Reggio Calabria, la prof.ssa Cinzia Ingratoci, ordinario dell'Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, managing director dei Cantieri Palumbo. Il Patto dei porti per la parità di genere, presentato da Giuliana Foti e Emanuela Scalia, componenti per l'**AdSp** del Gruppo di lavoro di **Assoporti** che ha redatto l'innovativo documento nazionale, è stato entusiasticamente sottoscritto dal Presidente Mega che ha sottolineato come la valorizzazione del ruolo della donna anche nel cluster portuale possa costituire un fattore di successo e di indiscusso progresso sociale, economico e culturale. Massima adesione all'iniziativa da parte della Sen. Barbara Floridia, Sottosegretario di Stato, che ha portato il suo saluto evidenziando la grande attenzione del governo nazionale con politiche a sostegno della parità di genere. Il confronto proficuo ha fatto emergere numerose azioni concrete da avviare sin da subito in seno alla stessa **AdSP** e quali buone prassi per l'intero cluster portuale per il passaggio dall'uguaglianza formale all'uguaglianza sostanziale. Fra queste, l'attivazione del Comitato Unico di garanzia-CUG per rafforzare la tutela di lavoratrici e lavoratori attraverso azioni propositive, consultive, di verifica e di conciliazione; la redazione del Bilancio di genere, importante strumento per valutare l'impatto delle politiche aziendali sui dipendenti; l'avvio ed il consolidamento di politiche e misure di welfare aziendale che garantiscano a lavoratrici e lavoratori pari opportunità e pari riconoscimento di potenziale e competenze individuali nonché la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; il monitoraggio e la verifica periodica delle politiche aziendali poste in essere; la previsione di quote di genere, unico grimaldello per poter accedere ai tavoli decisionali; maggiore attenzione a linguaggio e lessico di genere utilizzati in qualsiasi contesto e documento scritto; la collaborazione con Università e Istituti scolastici per attività di mentoring e orientamento delle giovani donne verso le professioni legate al mare, fino ad ora considerate di esclusiva appartenenza maschile, al fine di superare definitivamente gli stereotipi di genere. La Tavola Rotonda ha mostrato l'entusiasmo di avviare un percorso fattivo per la definitiva riduzione del gender gap nei porti di nostra competenza. Mi sono impegnato personalmente a istituire in tempi brevi una Consulta per la parità di genere dei Porti dello Stretto, per condividere con tutto il Cluster portuale l'adozione di politiche comuni finalizzate alla piena applicazione del patto che abbiamo siglato afferma il Presidente Mega. L'attuazione di tutte le misure individuate sarà un obiettivo strategico dell'**AdSP** dello Stretto che potrebbe mirare anche ad ottenere



la certificazione di genere proposta dal governo Draghi nel PNRR come elemento di premialità per assicurarsi fondi aggiuntivi.



Informazioni Marittime

Primo Piano

Parità di genere, Mattioli: "Sosteniamo l' incremento della presenza femminile sia a bordo che a terra"

Il presidente di Confitarma ha partecipato all' incontro organizzato sul tema da Assoport

Disuguaglianza di genere, un tema caldo anche nello shipping. Lo sa bene il presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, Mario Mattioli, intervenuto all' incontro organizzato da **Assoport** sull' argomento nel corso del quale il presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell' ambito dell' Italian Port Days, con la partecipazione del ministro Giovannini. Mattioli ha ribadito l' esigenza che tutto il cluster marittimo faccia "corpo comune" su queste tematiche. "Come Confitarma sosteniamo da tempo l' incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell' occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un' industria maschilista sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi, e circa 30% delle compagnie marittime impiegano donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoport**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità- ha concluso il Presidente Mattioli - potrebbe essere l' occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate". Laurence Martin, segretario generale della Federazione del mare ha ricordato che sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall' ECSA, l' associazione degli armatori europei, sia dall' Ics, l' associazione dello shipping mondiale. In particolare, l' Ecsa e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea WESS, "Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector - tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.



Informazioni Marittime

Primo Piano

Porti, 4 ottobre Giornata per la parità di genere

Convegno di Assoportri con ESPO, WISTA, Università di Bologna, Confindustria, Propeller Club e Comune di Ancona. Obiettivo: sensibilizzare il cluster sull' impiego femminile nel settore e promuovere le pari opportunità

Il 4 ottobre nei porti italiani è la Giornata per la parità di genere, promossa da **Assoportri** all' interno della Italian Port Days , una settimana di apertura dei porti alla città. Si parte con un convegno organizzato dall' associazione dei porti italiani, alle 10 a Roma e in live streaming, e si continua con seminari ed eventi simili organizzati dalle autorità di sistema portuale. Al convegno di Roma è previsto un intervento di chiusura da parte del ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini. Dopo un' introduzione di Rodolgo Giampieri, presidente **Assoportri**, una tavola rotonda affronterà il tema con ESPO, WISTA, Università di Bologna, Confindustria, Propeller Club e Comune di Ancona. All' interno del progetto Women in Transport - the challenge for Italian Ports (che promuove l' impiego delle donne nei porti e le pari opportunità per le donne), **Assoportri** ha redatto e sottoscritto ad agosto il Patto per la Parità di Genere, con lo scopo di sensibilizzare il cluster marittimo sulle disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell' Unione europea e del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Dopo l' adesione delle autorità di sistema portuali, il patto è stato presentato alle altre associazioni di categoria del cluster e alle parti sociali. «Lo scopo del patto - si legge in una comunicato di **Assoportri** - è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell' organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per sconfiggere le disuguaglianze». - credito immagine in alto.



Informazioni Marittime

Napoli

Porto di Napoli, nasce il primo Comitato Unico di Garanzia

In occasione della giornata della parità di genere del 4 ottobre, all'interno dell'Italian Port Days, lo scalo campano presenterà un istituto dedicato

Il 4 ottobre è la giornata della parità di genere nei porti italiani. In occasione dell'Italian Port Days, le settimane dedicate all'apertura degli scali commerciali alla cittadinanza, **Assoporti** terrà un convegno in streaming dedicato sul tema. Si potrà seguire a questo link . Iniziative del genere, tra tavole rotonde, "pink thank" e seminari, si svolgeranno quel giorno in diversi porti italiani. Di seguito gli eventi del 4 ottobre e quelli dei giorni successivi. Prima di iniziare, segnaliamo l'istituzione, la settimana prossima, da parte dell'Autorità di sistema portuale (Adsp) del Mar Tirreno Centrale (Napoli e Salerno), del primo Comitato Unico di Garanzia in un porto italiano, in linea con il patto per la parità di genere siglato da tutte le Adsp. Eventi del 4 ottobre 2021 ore 11.30 - AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Tavola rotonda territoriale ; ore 11.30/13.00 - AdSP del Mar Ionio - Pink Tank: prospettive al femminile per lo sviluppo sostenibile del settore dei trasporti oltre gli stereotipi di genere ; ore 11.30 - AdSP dello Stretto - Un patto per la Parità di Genere: l'impegno dei porti dello Stretto ; ore 15.00/16.30 - AdSP del Mar Ligure Occidentale - Le donne nello shipping: carriere, ambizioni e pregiudizi ; ore 15.30 - AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Programma palio marinaro dei tre porti . Ed. promozionale per la Parità di Genere; ore 16.00/17.30 - AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - In rotta per la Parità di Genere nel cluster portuale veneto ; ore 17.30/18.30 - AdSP del Mare Adriatico Orientale - Women in Transport: la sfida è iniziata. Essere donna nel mondo dei trasporti oggi ; L'Adsp del Mare Adriatico Centrale terrà delle interviste video a dieci donne protagoniste della logistica e del lavoro nei porti per dare voce alle donne che lavorano in ambito portuale; Eventi nei giorni successivi 7 ottobre 2021, ore 19 - AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale - Portualità e logistica: donne al timone. Un Patto per la parità di genere, la sfida dei porti italiani ; 9 ottobre 2021, ore 20 - Adsp del Mare di Sicilia Orientale - Un porto oltre ogni limite . - credito immagine in alto.



Informazioni Marittime

Primo Piano

Porti, il 4 ottobre è la giornata della parità di genere

In occasione dell' Italian Port Days, tanti "pink thank" organizzati dalle autorità di sistema portuale

Il 4 ottobre è la giornata della parità di genere nei porti italiani. In occasione dell' Italian Port Days, le settimane dedicate all' apertura degli scali commerciali alla cittadinanza, **Assoporti** terrà un convegno in streaming dedicato sul tema. Si potrà seguire a questo link . Iniziative del genere, tra tavole rotonde, "pink thank" e seminari, si svolgeranno quel giorno in diversi porti italiani. Di seguito gli eventi del 4 ottobre e quelli dei giorni successivi. Prima di iniziare, segnaliamo l' istituzione, la settimana prossima, da parte dell' Autorità di sistema portuale (Adsp) del Mar Tirreno Centrale (Napoli e Salerno), del primo Comitato Unico di Garanzia in un porto italiano, in linea con il patto per la parità di genere siglato da tutte le Adsp. Eventi del 4 ottobre 2021 ore 11.30 - AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Tavola rotonda territoriale ; ore 11.30/13.00 - AdSP del Mar Ionio - Pink Tank: prospettive al femminile per lo sviluppo sostenibile del settore dei trasporti oltre gli stereotipi di genere ; ore 11.30 - AdSP dello Stretto - Un patto per la Parità di Genere: l' impegno dei porti dello Stretto ; ore 15.00/16.30 - AdSP del Mar Ligure Occidentale - Le donne nello shipping: carriere, ambizioni e pregiudizi ; ore 15.30 - AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Programma palio marinaro dei tre porti . Ed. promozionale per la Parità di Genere; ore 16.00/17.30 - AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - In rotta per la Parità di Genere nel cluster portuale veneto ; ore 17.30/18.30 - AdSP del Mare Adriatico Orientale - Women in Transport: la sfida è iniziata. Essere donna nel mondo dei trasporti oggi ; L' Adsp del Mare Adriatico Centrale terrà delle interviste video a dieci donne protagoniste della logistica e del lavoro nei porti per dare voce alle donne che lavorano in ambito portuale; Eventi nei giorni successivi 7 ottobre 2021, ore 19 - AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale - Portualità e logistica: donne al timone. Un Patto per la parità di genere, la sfida dei porti italiani ; 9 ottobre 2021, ore 20 - Adsp del Mare di Sicilia Orientale - Un porto oltre ogni limite . - credito immagine in alto.



Informazioni Marittime

Primo Piano

Parità di genere, l' impegno di Assoport

Si è tenuto l' evento in live streaming per ufficializzare i contenuti del Patto già redatto e sottoscritto nelle scorse settimane dall' associazione e tutte le AdSP

Assoport in prima linea contro la discriminazione di genere. Si è tenuto questa mattina nella sede romana dell' associazione l' evento di avvio della giornata per la parità di genere nei porti in modalità ibrida. L' evento è stato realizzato per ufficializzare i contenuti del Patto per la Parità di Genere già redatto e sottoscritto nelle scorse settimane da **Assoport** e tutte le AdSP. Dopo le parole iniziali del presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri** e un breve video di presentazione dello spirito dell' iniziativa, è seguita la tavola rotonda con le relatrici che hanno portato l' esperienza di diversi segmenti dell' attività lavorativa con particolare riferimento ai trasporti e ai porti. Così, dopo l' intervento della direttrice di Istat, Linda Laura Sabadini, sono seguite le relazioni della presidente e della segretaria generale di Espo Annalena Michala e Isabelle Ryckbost, della presidente di WISTA Italia Paola Tongiani, della direttrice del Master di diritto marittimo, portuale e della Logistica dell' Università di Bologna, Greta Tellarini, con il saluto della vicepresidente vicaria di Confindustria Genova, Sonia Sandei, dell' assessora al Porto del Comune di Ancona, Ida Simonella, della presidente del Propeller Venezia Anna Carnielli e della Consigliera di ART e past-Presidente di AdSP Carla Roncallo e un commento finale della direttrice del MIMS Maria Teresa Di Matteo. È stata così avviata una campagna di sensibilizzazione sui territori, che vede nella Giornata per la Parità di Genere un punto di partenza per azioni concreti che saranno messe in atto. Sono molte, infatti, le AdSP che oggi e nei prossimi giorni organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema. "Un' attività fortemente voluta dal ministro Giovannini che desidero ringraziare", ha commentato **Giampieri** a margine del webinar. "Abbiamo avviato un lavoro che ci vedrà molto impegnati nei prossimi mesi e non solo. Riteniamo sia fondamentale colmare le disuguaglianze, e il documento che oggi abbiamo presentato rappresenta un primo passo in questa direzione".



MARIO MATTIOLI ALL'INCONTRO SULLA PARITÀ DI GENERE ORGANIZZATO DA ASSOPORTI

Mario Mattioli, Presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, è intervenuto all'incontro organizzato da **Assoporti** sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il Presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del Ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell'ambito dell'Italian Port Days, con la partecipazione del Ministro Giovannini. Mario Mattioli ha ribadito l'esigenza che tutto il cluster marittimo faccia 'corpo comune' su queste tematiche. 'Come Confitarma sosteniamo da tempo l'incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell'occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un'industria maschilista sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi, e circa 30% delle compagnie marittime impiegano donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoporti**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità- ha concluso il Presidente Mattioli potrebbe essere l'occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate'. Laurence Martin, Segretario generale della Federazione del mare ha ricordato che sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall'ECSA, l'associazione degli armatori europei, sia dall'ICS, l'associazione dello shipping mondiale. In particolare, l'ECSA e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea WESS, 'Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector - tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.



Al via la giornata per la parità di genere nei porti

Dopo l'evento di **Assoport**, le AdSP terranno eventi sul tema Roma: Si avvierà il prossimo 4 ottobre a partire dalle ore 10, la giornata per la parità di genere nei porti che si terrà in modalità ibrida, con live streaming accessibile a tutti. È previsto un intervento di chiusura da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Prof. Enrico Giovannini, il quale ha dato l'input per l'avvio di azioni in tema di superamento delle disuguaglianze. Come noto, **Assoport** insieme a tutte le Autorità di Sistema Portuale, all'interno del progetto - Women in Transport - the challenge for Italian Ports - ha redatto e sottoscritto il Patto per la Parità di Genere nello scorso mese di agosto. Scopo del documento: la lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell'Unione Europea e del PNRR. Dopo l'adesione della totalità delle AdSP, il Patto è stato presentato alle altre associazioni di categoria del cluster e alle parti sociali che hanno subito colto la rilevanza del documento. Lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, parirappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per scongiurare le disuguaglianze. Per dare maggiore diffusione del documento, avviando una campagna di sensibilizzazione sui territori, il prossimo 4 ottobre sarà dato il via alla Giornata per la Parità di Genere che partirà dall'evento in sede di **Assoport** (con collegamento a distanza in live streaming). Successivamente, diverse AdSP organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema con numerose personalità che interverranno. Ricordiamo che il progetto di Assoport e delle AdSP, Women in Transport - the challenge for Italian Ports, mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini in questa fase di transizione, anche ma non solo digitale, del lavoro portuale.



Conse nota, Assoport insieme a tutte le Autorità di Sistema Portuale, all'interno del progetto - Women in Transport - the challenge for Italian Ports - ha redatto e sottoscritto il Patto per la Parità di Genere nello scorso mese di agosto. Scopo del documento: la lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell'Unione Europea e del PNRR.

PORTO DI VENEZIA ITALIAN PORT DAYS 2021: APRE IL PORTO ALLA CITTA' CON UNA SETTIMANA DI EVENTI NEL SEGNO DELL'INCLUSIONE E DELLA CRESCITA

L'EVENTO PROPOSTO DALL' **ADSP** MAS, INSIEME AL COMUNE DI VENEZIA, ALLA CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA, A VENEZIA PORT COMMUNITY E ALL'INTERNATIONAL PROPELLER CLUB L'apertura della manifestazione è affidata al webinar 'In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto' In programma visite guidate dedicate agli studenti e ai cittadini presso Porto Marghera e una mostra d'arte contemporanea aperta ai residenti Da lunedì 4 a domenica 10 ottobre Venezia, 29 settembre 2021 Il porto come motore economico del territorio e dell'intero ecosistema logistico, come luogo di lavoro e al tempo stesso luogo in grado di generare opportunità di business ma anche luogo di inclusione e scambio culturale. E' questo il file rouge che unisce gli eventi proposti, una settimana di iniziative ed eventi per raccontare e mostrare alla comunità, nell'anno in cui si celebrano 1600 anni dalla sua fondazione, la Venezia città portuale dalle molteplici sfaccettature. La manifestazione, lanciata a livello nazionale da **Assoport** nel 2019, intende infatti promuovere e far conoscere ai cittadini la valenza delle attività portuali e della cultura del

mare come riassume lo slogan ' opening port life and culture to people ' favorendo così l'integrazione tra aree portuali e comunità. Il programma A Venezia, i Port Days 2021 prendono il largo lunedì 4 ottobre, alle ore 16.00, con il seminario ' In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto ' che concentrerà la propria attenzione sull'obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 ONU (parità di genere) nel comparto marittimo-portuale. L'evento sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube PortofVenice e vedrà come protagonisti sei testimonial provenienti da diversi ambiti del comparto marittimo-portuale che tratteranno il tema della governance nel settore. Durante l'incontro verranno inoltre proposte azioni concrete, da adottare sia livello territoriale che nazionale, per l'attuazione dei principi di parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e per rimuovere ogni ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza, sia per quanto concerne la retribuzione, la formazione e la tutela sociale. Martedì 5 e mercoledì 6 ottobre, dalle ore 14.00 alle ore 20.00, tutti i residenti della città di Venezia (muniti di green pass e carta di identità) potranno visitare gratuitamente la mostra d'arte contemporanea 'Venice StArt' allestita all'interno dello spazio 'ARTERMINAL', presso il Terminal portuale di San Basilio. L'esposizione, curata da Mario Mazzoleni , Direttore artistico di Art Event Mazzoleni, coinvolge oltre 100 artisti e 600 opere di diversi stili, esposte per sezione, ciascuna dedicata a un diverso tipo di rappresentazione artistica: dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alle installazioni. I Port Days 2021 proseguono giovedì 7 e venerdì 8 ottobre, con le visite in barca realizzate in collaborazione con la Capitaneria di Porto, dedicate gli studenti delle scuole superiori del territorio che aspirano ad una professione in campo marittimo-portuale. Già 3 gli Istituti coinvolti dall'**AdSP** MAS: il POLO TECNICO PROFESSIONALE di Venezia Vendramin Corner (indirizzo Trasporti e Logistica - Nautico), l'Istituto di Istruzione Superiore L. Luzzatti (indirizzo logistica e trasporti), e l'Istituto Tecnico Superiore Marco Polo, per un totale di 180 studenti coinvolti. Sabato 9 e domenica 10 ottobre il programma si conclude con una serie di itinerari guidati presso 'Venezia Heritage tower', la storica torre di raffreddamento collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali, aperti a tutti i cittadini. Alla base della torre ai partecipanti verrà illustrato quel patrimonio immateriale custodito a Porto Marghera e composto da numerosi brevetti originali registrati proprio a Venezia e che sono stati adottati da tutto il mondo. A 60 metri d'altezza, i visitatori



Informatore Navale

Venezia

potranno osservare il cuore pulsante del porto commerciale e industriale della città e conoscere, grazie a una guida esperta, l'evoluzione della relazione tra mondo produttivo e della logistica. Per le visite guidate (organizzate per turni) è necessario iscriversi su: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-panoramica-a-360-sulle-attivita-portuali-da-venezias-heritage-tower-170277644017>)

Al via giornata per la parità di genere nei porti - L'evento in live streaming di Assoportori sulle disuguaglianze di genere

Roma: Si è tenuto questa mattina nella sede romana di **Assoportori** l'evento di avvio della giornata per la parità di genere nei porti in modalità ibrida. L'evento è stato realizzato per ufficializzare i contenuti del Patto per la Parità di Genere già redatto e sottoscritto nelle scorse settimane da **Assoportori** e tutte le **AdSP**. Dopo le parole iniziali del Presidente di **Assoportori**, Rodolfo Giampieri e un breve video di presentazione dello spirito dell'iniziativa, è seguita la tavola rotonda con le relatrici che hanno portato l'esperienza di diversi segmenti dell'attività lavorativa con particolare riferimento ai trasporti e ai porti. Così, dopo l'intervento illuminante della Direttrice di ISTAT, Linda Laura Sabadini, sono seguite le relazioni della Presidente e della Segretaria Generale di ESPO Annaleena Michala e Isabelle Ryckbost, della Presidente di WISTA Italia Paola Tongiani, della Direttrice del Master di diritto marittimo, portuale e della Logistica dell'Università di Bologna, Greta Tellarini, con il saluto della Vice Presidente Vicaria di Confindustria Genova, Sonia Sandei, dell'Assessora al Porto del Comune di Ancona, Ida Simonella, della Presidente del Propeller Venezia Anna Carnielli e della Consigliera di ART e past-Presidente di **AdSP** Carla Roncallo e un commento finale della Direttrice del MIMS Maria Teresa Di Matteo. È stata così avviata una campagna di sensibilizzazione sui territori, che vede nella Giornata per la Parità di Genere un punto di partenza per azioni concrete che saranno messe in atto. Sono molte, infatti, le **AdSP** che oggi e nei prossimi giorni organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema. 'Un'attività fortemente voluta dal Ministro Giovannini che desidero ringraziare,' ha commentato Giampieri a margine del webinar. 'Abbiamo avviato un lavoro che ci vedrà molto impegnati nei prossimi mesi e non solo. Riteniamo sia fondamentale colmare le disuguaglianze, e il documento che oggi abbiamo presentato rappresenta un primo passo in questa direzione.'



Informatore Navale

Taranto

"Port Days": Taranto Port-City saluta l' edizione 2021

PORTO DI TARANTO , 08 OTTOBRE 2021 - Si è da poco conclusa l' edizione 2021 dei Taranto Port Days (TPD), evento organizzato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto ed inserito nell' ambito degli Italian Port Days promossi a livello nazionale da **Assoport**, l' Associazione dei Porti italiani. Anche per il 2021, l' evento è stato incluso dalla Commissione Europea nel novero delle iniziative dell' European Maritime Day In My Country. L' AdSP del Mar Ionio (Ente promotore) si è avvalsa della preziosa collaborazione della Capitaneria di Porto di Taranto e della altre le Pubbliche Amministrazioni operanti in porto che, unitamente alle Associazioni AFO6 e Jonian Dolphin Conservation hanno contribuito alla migliore riuscita dell' iniziativa. L' evento ha, inoltre, ricevuto il patrocinio e l' endorsement da parte del Comune di Taranto e delle Associazioni Internazionali MEDports e AIVP - Association International Villes et Ports. È stata un' edizione baciata dal sole quella dei TPD2021 che, per questa nuova annualità, ha visto la Calata 1 del porto di Taranto fare da cornice naturale alla quattro giorni di eventi dedicati a Taranto port-city . Una location suggestiva che, facendo leva sulla risorsa mare, ha permesso di congiungere il porto e la città, incantando cittadini, famiglie, Enti ed Associazioni, sin dalle prime luci del mattino e fino a sera. Per l' occasione, è stato allestito un Port village , area espositiva con stand dedicati alla cultura del mare e alle diverse realtà - pubbliche e private - che animano il porto di Taranto oltre che a spazi interattivi, laboratoriali e di degustazione di prodotti tipici e vini del territorio nel corner dedicato al food and wine gestito dalla Due Mari WineFest . Presente anche la Centrale del latte Puglia con la sua ape-car che ha distribuito bevande a base di latte. Sposando appieno lo slogan "opening port life and culture to people" , dall' 1 al 4 ottobre 2021, nell' ambito dei TPD, si sono alternate visite in porto via terra - 'port breaks' realizzati anche grazie alla collaborazione con la San Cataldo Container Terminal SpA ed i servizi tecnico del porto di Taranto - e via mare nonché numerosi eventi artistici, sportivi e culturali anche dal respiro internazionale - pièces teatrali curate dalla Cooperativa Teatrale CREST , reading corner letterari con la presentazione di libri a tema mare, attività di promozione della lettura legate alla biblioteca mobile Bibliobus, talk, convegni, eventi sportivi e musicali, come il "Rock Port" , contest alla sua prima edizione che ha premiato la band emergente dei giovanissimi The Moonquakes . In particolare, l' edizione 2021 ha visto il tema della Parità di Genere fare da fil rouge a numerose iniziative promosse dalle AdSP nazionali, inclusa quella del Mar Ionio che, ispirandosi ai principi sottesi all' UN Agenda 2030, si è resa promotrice della tavola rotonda Pink Tank durante la quale, alla presenza della Vice Ministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova, alcune autorevoli voci femminili del settore dei trasporti e della portualità nazionale ed internazionale hanno dato vita ad un momento di approfondimento e discussione partecipata anche da numerosi studenti e studentesse del territorio. Nei quattro giorni dei TPD, nell' area eventi è stata, inoltre, allestita la mostra fotografica "Pink frame: lo sguardo alle donne del porto" a cura di Maurizio Greco e realizzata grazie al supporto della Taranto Cruise Port tra terra e mare, oltre gli stereotipi di genere. I Taranto Port Days 2021 hanno, inoltre, ospitato una nuova edizione dei Falanto Awards , kermesse nata su impulso dell' AdSP del Mar Ionio e patrocinata quest' anno da CLIA - Cruise Lines International Association . Con il premio Falanto l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ha inteso ringraziare i key players che stanno contribuendo al rilancio della destinazione Taranto. Tra questi, la prestigiosa compagnia MSC Cruises che, proprio in tale occasione, attraverso il



Informatore Navale

Taranto

videomessaggio dell' Executive Chairman Pierfrancesco

Vago , ha ufficializzato un' importante notizia per la città portuale di Taranto: la conferma della presenza dello scalo jonico, nelle rotte della MSC, anche per la stagione crocieristica 2022. Tra le iniziative che hanno visto la partecipazione di stakeholder ed Associazioni internazionali, il Workshop tra i porti del Mediterraneo realizzato grazie al supporto dell' Associazione MEDports - primo evento in presenza dopo un lungo periodo di eventi digital dovuti all' emergenza pandemica; il lancio del progetto dell' AdSP del Mar Ionio "Open Port" , presentato durante un talk illustrativo della veste virtuale dell' exhibition center del porto di Taranto e per il quale l' AdSP del Mar Ionio ha ospitato, seppure a distanza, l' Association International Villes et Ports (AIVP) ; infine, il talk "Un mare di alternative" di presentazione del progetto INTERREG - IPA CBC - Italia-Albania-Montenegro "BioTourS - Biodiversity and Tourism Strategy to protect cetaceans". Gli sport acquatici sono stati protagonisti dei Taranto Port Days grazie allo "sPORT VILLAGE" - allestito in Calata 1 e curato da Jonian Dolphin Conservation, OndaBuena Academy, ASD Salty Skin Taranto, Circolo Velico Azimuth - ed alle iniziative che hanno animato lo specchio acqueo del Molo San Cataldo con vele, catamarani, SUP e barche a remi, queste ultime protagoniste dell' iniziativa "Regata in Rosa" promossa dal Palio di Taranto che, quest' anno, ha visto la partecipazione anche di un equipaggio di donne dell' AdSP del Mar Ionio. L' ultima competizione tra le associazioni di voga ha infine salutato i Taranto Port Days nell' ultima giornata del 4 ottobre. È stata, invece, la musica a regalare emozioni sonore all' area cerniera porto-città, grazie ai live dei Little Pieces of Marmelade e di Vince Pastano & The Noisebreakers - il cui ricavato è stato devoluto all' Associazione S.I.M.BA. ODV. - e all' emozionante "Tributo a Franco Battiato" , omaggio della Fondazione Taranto 25 alla città portuale di Taranto che, all' alba del 3 ottobre scorso, ha visto l' Orchestra ICO Magna Grecia ed il cantautore Fabio Cinti - diretti nell' occasione dal Maestro Marco Battigelli - esibirsi magistralmente da una chiatta ormeggiata lungo la calata 1 del porto di Taranto e messa a disposizione dal Gruppo Sommozzatori. È stato, infine, compito dell' International Propeller Club - Port of Taras chiudere la rassegna di eventi dei Taranto Port Days 2021 con il convegno sul tema "L' economia marittima della Puglia ed i nuovi scenari del PNRR, la sfida dei green port" , promosso in collaborazione con SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno e ospitato dal Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" nella sua prestigiosa sede di Via Duomo a Taranto. Per rivivere i principali momenti dell' edizione 2021, si rimanda alla sezione - in continuo aggiornamento! - dedicata ai "Taranto Port Days 2021" del sito istituzionale nonché alle pagine social dell' AdSP.

Bellanova: ai vertici delle Autorità di Sistema Portuale non c'è neanche una presidente donna

Wista redigerà periodicamente report di genere per valutare l'operato delle AdSP per azzerare il gender gap. Ai vertici delle Autorità di Sistema Portuale non c'è neanche una presidente donna. Lo ha sottolineato la vice ministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova, in occasione dell'iniziativa "Italian Port Days - Opening Port Life and Culture to People" tenutasi lunedì in tutti i porti italiani con eventi dedicati alla parità di genere che hanno avuto come filo conduttore la presentazione del "Patto per la parità di genere". Nell'ambito di tali iniziative è stato dato ampio coinvolgimento all'associazione Wista Italy che ha tra gli obiettivi la promozione dello scambio di best practice tra le socie, la formazione professionale e la valorizzazione del talento femminile. Ricordando che solo una donna è sinora stata nominata presidente di un'Autorità di Sistema Portuale italiana, cioè Carla Roncallo che ha guidato l'AdSP del Mar Ligure Orientale dalla fine del 2016, incarico oggi terminato, la vice ministra Bellanova, presente all'evento organizzato a Taranto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio, ha rilevato come al momento del rinnovo di queste cariche occorra mettere a confronto anche le competenze delle donne e - ha osservato - le istituzioni devono avere il coraggio di osare «perché le donne, ove hanno svolto funzioni, sono state adeguate, all'altezza, capaci di fare sistema e costruire relazioni». «Nei luoghi in cui si decide - ha aggiunto Bellanova - ci deve essere una rappresentanza paritaria uomini/donne». Intervenendo a Roma alla conferenza organizzata dall'Associazione dei Porti Italiani (**Assoport**) alla quale hanno partecipato esponenti femminili nazionali ed europee confrontandosi sul tema della differenza di genere nell'ambito del lavoro marittimo e nei porti, la presidente di Wista Italy, Paola Tonghiani, ha espresso il sostegno dell'associazione al Patto per la parità di genere, con lo scopo di creare le condizioni affinché ci siano pari opportunità per sostenere le carriere delle donne e poter accedere a ruoli di vertice in base alle proprie caratteristiche professionali. Tonghiani ha reso noto che in questo senso Wista che si farà promotrice di una nuova sfida: redigere periodicamente report di genere, con una raccolta di dati su occupazione femminile, livelli salariali, mansioni ed altro in modo da poter apprezzare i "miglioramenti" che le singole Autorità otterranno in termini di gender gap.



Parità di genere, tante promesse

C'è chi sostiene che siamo ancora lontani da parità di diritti (e di doveri) tra uomini e donne. E senza arrivare ai talebani, anche in aree nazionali più marginali può essere vero. Ma sul dibattito apertissimo e a volte assurdo, c'è anche chi fa domande semplici e significative come questa (lettrice Isa Tassini di Cagliari): Leggo nell'agenzia marittima dove lavoro che ci sono tantissime iniziative per le donne anche in campo marittimo, sia a terra che a bordo. Eppure sul concreto sono più le solenni dichiarazioni e le promesse che i fatti reali. Non credo che la parità sia solo una questione di retribuzione: perché non si riconoscono diritti e tutele del ruolo alle donne che sono oltre che lavoratrici anche mamme e casalinghe? Per esempio, orari più flessibili quando ci sono figli piccoli *

Cara signora, questo che affronta è un tema antico quanto l'uomo: a cominciare dal racconto biblico della donna creata da una costola del primo uomo, il povero Adamo, e dal ruolo di tentatrice che la nostra (ed altre) religioni attribuiscono a voi donne. In termini concreti di recente Mario Mattioli, presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, è intervenuto a un incontro organizzato da **Assoporti** sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il presidente Giampieri ha illustrato un Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del ministro Giovannini. Ci sarà anche a breve, il 4 ottobre, un importante evento nell'ambito dell'Italian Port Days, con la partecipazione dello stesso ministro Giovannini. Altre chiacchiere o finalmente qualcosa di concreto anche sui temi che lei suggerisce in questo suo appunto?



La tavola territoriale sulla parità di genere

LIVORNO «Una giornata di riflessione importante, un momento di raccoglimento per definire un concreto programma di lavoro e di proposte in direzione del pieno raggiungimento della parità di genere»: il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Luciano Guerrieri è intervenuto alla tavola rotonda territoriale sul tema del gender gap, organizzata dall'**AdSP** nell'ambito della giornata focus nazionale voluta da **Assoport** per parlare del problema delle diseguaglianze di genere nello shipping e nella logistica. A livello europeo, soltanto il 2% della forza impiegata a bordo delle navi è stato ricordato è di sesso femminile mentre nell'ambito dei trasporti marittimi si arriva a mala pena al 20%. Questi dati, presentati dalla presidente di Espo Isabelle Ryckbost nel corso del convegno nazionale, danno la misura di quanto sia attuale il tema. Nel suo breve intervento Guerrieri ha voluto sottolineare come in Italia si stiano facendo progressi importanti, ad esempio sul fronte della rappresentanza femminile nella politica, e come nel settore specifico dei trasporti, **Assoport** sostenuta da tutte le **AdSP** abbia redatto e sottoscritto un patto sulla Parità di Genere, che apre fronti importanti, ponendosi in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Molto però deve essere ancora fatto: «Basti pensare a quello che sta accadendo nel mondo, e in particolare in Afghanistan, dove è in atto una vera e propria segregazione delle donne». Per questo motivo afferma Guerrieri occorre a livello politico nazionale e comunitario il massimo impegno per assottigliare il divario di genere nel settore. «Le quote rosa ha detto sono ancora uno strumento valido per arginare il fenomeno. Ma è necessario l'impegno di tutti perché si arrivi a garantire la piena parità». Anche il segretario generale dell'**AdSP** Matteo Paroli, ha voluto sottolineare come nel corso degli anni ci siano stati notevoli passi in avanti verso la lotta alle diseguaglianze: «Ricordo che quando sostenni e superai il concorso per entrare nell'allora Autorità Portuale di Livorno, nel lontano 1997, fummo in sette a passarlo, sei uomini e una donna. Oggi i rapporti si sono praticamente invertiti. Le donne, anche in ambito militare, hanno dimostrato di avere grande preparazione, competenza e professionalità e in alcuni ambiti hanno dimostrato un'assoluta superiorità rispetto all'approccio maschile». Per Paroli c'è insomma una nuova consapevolezza sul tema: «La mia speranza è che tra dieci anni, giornate come questa non servano più. Vorrebbe dire che avremmo centrato l'obiettivo. Finché così non sarà, ben vengano queste iniziative». Nel corso della tavola sono intervenuti esponenti femminili del mondo imprenditoriale, associativo ed istituzionale del territorio.



Confitarma: Mattioli all' incontro su parità di genere organizzato da Assoporti

(FERPRESS) Roma, 15 SET Mario Mattioli, Presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, è intervenuto all'incontro organizzato da **Assoporti** sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il Presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del Ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell'ambito dell'Italian Port Days, con la partecipazione del Ministro Giovannini. Mario Mattioli ha ribadito l'esigenza che tutto il cluster marittimo faccia corpo comune su queste tematiche. Come Confitarma sosteniamo da tempo l'incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell'occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un'industria maschilista sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi, e circa 30% delle compagnie marittime impiegano donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoporti**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità- ha concluso il Presidente Mattioli potrebbe essere l'occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate. Laurence Martin, Segretario generale della Federazione del mare ha ricordato che sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall'ECSA, l'associazione degli armatori europei, sia dall'ICS, l'associazione dello shipping mondiale. In particolare, l'ECSA e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea WESS, Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.

The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there's a navigation bar with 'HOME PAGE', 'CATEGORIA', 'REDAZIONE', 'TUTTE LE NOTIZIE', 'PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI', 'GLI SPECIALI', 'FERPRESS', and 'MODALITÀ'. Below this is a banner for 'EXPO Ferroviaria 2021' with the text 'L'unica vetrina in Italia per tecnologia, prodotti e sistemi ferroviari' and dates '30 - 30 settembre 2021 | Fiera Milano Rho, Milano'. The main article title is 'Confitarma: Mattioli all'incontro su parità di genere organizzato da Assoporti'. The article text is partially visible, starting with '(FERPRESS) - Roma, 15 SET - Mario Mattioli, Presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, è intervenuto all'incontro organizzato da Assoporti sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il Presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del Ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell'ambito dell'Italian Port Days, con la partecipazione del Ministro Giovannini.' A red box highlights a message: 'L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 250,00 + iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e abbinati con la pubblicità si rimanda al nostro sito. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it'. There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube. At the bottom, it says 'Pubblicato da COM il 15/09/2021 h 15:30 - Riproduzione riservata'.

Assoportì: 4 ottobre giornata per la parità di genere nei porti. Anche le AdSP terranno eventi sul tema

(FERPRESS) Roma, 28 SET Si avvierà il prossimo 4 ottobre a partire dalle ore 10, la giornata per la parità di genere nei porti che si terrà in modalità ibrida, con live streaming accessibile a tutti. È previsto un intervento di chiusura da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Prof. Enrico Giovannini, il quale ha dato l'input per l'avvio di azioni in tema di superamento delle disuguaglianze. Come noto, **Assoportì** insieme a tutte le Autorità di Sistema Portuale, all'interno del progetto Women in Transport the challenge for Italian Ports ha redatto e sottoscritto il Patto per la Parità di Genere nello scorso mese di agosto. Scopo del documento: la lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell'Unione Europea e del PNRR. Dopo l'adesione della totalità delle AdSP, il Patto è stato presentato alle altre associazioni di categoria del cluster e alle parti sociali che hanno subito colto la rilevanza del documento. Lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per sconfiggere le disuguaglianze. Per dare maggiore diffusione del documento, avviando una campagna di sensibilizzazione sui territori, il prossimo 4 ottobre sarà dato il via alla Giornata per la Parità di Genere che partirà dall'evento in sede di **Assoportì** (con collegamento a distanza in live streaming). Successivamente, diverse AdSP organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema con numerose personalità che interverranno.

The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there is a navigation bar with links for HOME PAGE, AGENZIA, REDAZIONE, TUTTE LE NOTIZIE, PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI, GLI SPECIALI, FERPRESS, and MOBILITÀ. Below the navigation bar, the article title is displayed: "Assoportì: 4 ottobre giornata per la parità di genere nei porti. Anche le AdSP terranno eventi sul tema". A red box indicates that the article is only accessible to subscribers. The text of the paywall reads: "L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 250,00 + Iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e abbinati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it". On the right side of the page, there are several advertisements, including one for "World" and another for "OP2G SOLUZIONE PER I TRAFFICANTI JUST TAP". At the bottom right, there is a login section with fields for "Nome utente" and "Password", and buttons for "Login" and "Password persa".

AdSP MAS: dal 4 al 10 ottobre al via i Port Days 2021. Inclusione, scambio culturale e crescita tra i temi

(FERPRESS) Venezia, 29 SET Il porto come motore economico del territorio e dell'intero ecosistema logistico, come luogo di lavoro e al tempo stesso luogo in grado di generare opportunità di business ma anche luogo di inclusione e scambio culturale. E' questo il file rouge che unisce gli eventi proposti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, in collaborazione con il Comune di Venezia la Capitaneria di Porto di Venezia, la Venezia Port Community e l'International Propeller Club Port of Venice, nell'ambito degli Italian Port Days 2021, in programma da lunedì 4 a domenica 10 ottobre. Una settimana di iniziative ed eventi per raccontare e mostrare alla comunità, nell'anno in cui si celebrano 1600 anni dalla sua fondazione, la Venezia città portuale dalle molteplici sfaccettature. La manifestazione, lanciata a livello nazionale da Assoporti nel 2019, intende infatti promuovere e far conoscere ai cittadini la valenza delle attività portuali e della cultura del mare come riassume lo slogan opening port life and culture to people favorendo così l'integrazione tra aree portuali e comunità. A Venezia, i Port Days 2021 prendono il largo lunedì 4 ottobre, alle ore 16.00, con il seminario In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto che concentrerà la propria attenzione sull'obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 ONU (parità di genere) nel comparto marittimo-portuale. L'evento sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube PortofVenice e vedrà come protagoniste sei testimonial provenienti da diversi ambiti del comparto marittimo-portuale che tratteranno il tema della governance nel settore. Durante l'incontro verranno inoltre proposte azioni concrete, da adottare sia livello territoriale che nazionale, per l'attuazione dei principi di parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e per rimuovere ogni ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza, sia per quanto concerne la retribuzione, la formazione e la tutela sociale. Martedì 5 e mercoledì 6 ottobre, dalle ore 14.00 alle ore 20.00, tutti i residenti della città di Venezia (muniti di green pass e carta di identità) potranno visitare gratuitamente la mostra d'arte contemporanea Venice StArt allestita all'interno dello spazio ARTERMINAL, presso il Terminal portuale di San Basilio. L'esposizione, curata da Mario Mazzoleni, Direttore artistico di Art Event Mazzoleni, coinvolge oltre 100 artisti e 600 opere di diversi stili, esposte per sezione, ciascuna dedicata a un diverso tipo di rappresentazione artistica: dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alle installazioni. I Port Days 2021 proseguono giovedì 7 e venerdì 8 ottobre, con le visite in barca realizzate in collaborazione con la Capitaneria di Porto, dedicate agli studenti delle scuole superiori del territorio che aspirano ad una professione in campo marittimo-portuale. Già 3 gli Istituti coinvolti dall'AdSP MAS: il POLO TECNICO PROFESSIONALE di Venezia Vendramin Corner (indirizzo Trasporti e Logistica Nautico), l'Istituto di Istruzione Superiore L. Luzzatti (indirizzo logistica e trasporti), e l'Istituto Tecnico Superiore Marco Polo, per un totale di 180 studenti coinvolti. Sabato 9 e domenica 10 ottobre il programma si conclude con una serie di itinerari guidati presso Venezia Heritage Tower, la storica torre di raffreddamento collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali, aperti a tutti i cittadini. Alla base della torre ai partecipanti verrà illustrato quel patrimonio immateriale custodito a Porto Marghera e composto da numerosi brevetti originali registrati proprio a Venezia e che sono stati adottati da tutto il mondo. A 60 metri d'altezza, i visitatori potranno osservare il cuore pulsante del porto commerciale e industriale della città e conoscere, grazie a una guida esperta, l'evoluzione della relazione tra mondo produttivo e della logistica. Per le visite guidate (organizzate per turni) è necessario iscriversi su:



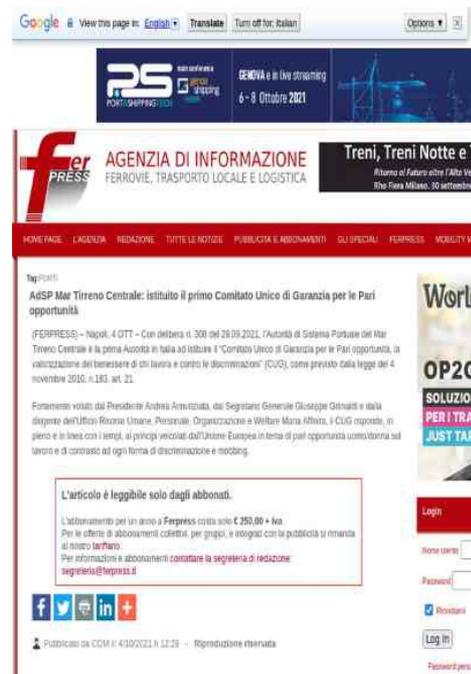


AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: Palio marinaro misto dedicato alla parità di genere

(FERPRESS) Civitavecchia, 1 OTT Nell'ambito dell'Italian Port Days, rassegna nazionale promossa da **Assoport** e giunta quest'anno alla terza edizione, i porti italiani hanno inteso promuovere il progetto Women in Transport the challenge for Italian Ports, che mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità di genere. Il prossimo 4 ottobre il progetto sarà oggetto di una giornata dedicata, con un evento di apertura nella mattinata che si svolgerà a Roma nella sede di **Assoport** alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. Dal canto suo, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha organizzato, con la collaborazione dell'Associazione culturale e sportiva Mare Nostrum 2000, presieduta da Sandro Calderai, un'edizione promozionale non agonistica e non competitiva per la parità di genere del Palio Marinaro dei tre porti. La manifestazione si terrà il 4 ottobre p.v. a partire dalle 15,30 presso lo specchio acqueo del porto storico Banchina Principe Tommaso (n.3) con una regata alla quale parteciperanno equipaggi misti. Il programma e gli orari della manifestazione potrebbero subire variazioni in caso di condizioni meteorologiche avverse.

AdSP Mar Tirreno Centrale: istituito il primo Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità

(FERPRESS) Napoli, 4 OTT Con delibera n. 308 del 29.09.2021, l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centrale** è la prima **Autorità** in Italia ad istituire il Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), come previsto dalla legge del 4 novembre 2010, n.183, art. 21. Fortemente voluto dal Presidente Andrea Annunziata, dal Segretario Generale Giuseppe Grimaldi e dalla dirigente dell'Ufficio Risorse Umane, Personale, Organizzazione e Welfare Maria Affinita, il CUG risponde, in pieno e in linea con i tempi, ai principi veicolati dall'Unione Europea in tema di pari opportunità uomo/donna sul lavoro e di contrasto ad ogni forma di discriminazione e mobbing. Il CUG, di fatto, sostituisce i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing da tempo operanti nella Pubblica Amministrazione, unificando le competenze in un unico organismo. Le sue funzioni sono quelle di assicurare, nell'ambito del lavoro, parità e pari opportunità di genere, garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta ed indiretta, al fine di migliorare l'efficienza delle prestazioni lavorative nell'ambito pubblico. È, dunque, chiaro, per l'**AdSP** del **Mar Tirreno Centrale**, che un contesto lavorativo improntato al benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, rappresenta un elemento imprescindibile per garantire una migliore produttività e affezione al lavoro. Per tale ragione, l'**AdSP** MTC ha aderito al Patto per la Parità di Genere, una dichiarazione di intenti che rientra nel più ampio progetto dell'Associazione dei Porti Italiani Women in Transport -the challenge for Italian Ports per sottolineare il suo forte impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, come previsto dagli obiettivi dell'Agenda Onu 2030, nonché priorità dell'Unione Europea e del PNRR. Il suddetto documento, condiviso dalla totalità delle **AdSP**, è stato presentato oggi 4 ottobre 2021 in occasione dell'Italian Port Days (IPD), alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, prof. Enrico Giovannini. Ci sembrava doveroso essere in prima fila nell'adesione ad un patto di tale importanza e valore sottolinea il Presidente dell'**AdSP** del **Mar Tirreno Centrale**, Andrea Annunziata. Un accordo che mira a cancellare qualsiasi disuguaglianza in ambito lavorativo e destinato a garantire un ambiente di lavoro sano e aperto ad una corretta competizione tra i generi. Siamo la prima **Autorità** in Italia ad istituire il Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) e ne siamo sinceramente orgogliosi, sicuri di offrire, in tal modo, un esempio a cui si ispireranno anche le altre **Autorità** portuali, per favorire la nascita di una società che faccia della parità di genere e dell'assenza di qualsiasi discriminazione il suo fiore all'occhiello.



Assoporti: giornata per la parità di genere nei porti. L'evento sulle disuguaglianze di genere

(FERPRESS) Roma, 5 OTT - Si è tenuto ieri mattina nella sede romana di **Assoporti** l'evento di avvio della giornata per la parità di genere nei porti in modalità ibrida realizzato per ufficializzare i contenuti del Patto per la Parità di Genere già redatto e sottoscritto nelle scorse settimane da **Assoporti** e tutte le AdSP. Dopo le parole iniziali del Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri e un breve video di presentazione dello spirito dell'iniziativa, è seguita la tavola rotonda con le relatrici che hanno portato l'esperienza di diversi segmenti dell'attività lavorativa con particolare riferimento ai trasporti e ai porti. Così, dopo l'intervento illuminante della Direttrice di ISTAT, Linda Laura Sabadini, sono seguite le relazioni della Presidente e della Segretaria Generale di ESPO Annaleena Michala e Isabelle Ryckbost, della Presidente di WISTA Italia Paola Tongiani, della Direttrice del Master di diritto marittimo, portuale e della Logistica dell'Università di Bologna, Greta Tellarini, con il saluto della Vice Presidente Vicaria di Confindustria Genova, Sonia Sandei, dell'Assessora al Porto del Comune di Ancona, Ida Simonella, della Presidente del Propeller Venezia Anna Carnielli e della Consigliera di ART e past-Presidente di AdSP

Carla Roncallo e un commento finale della Direttrice del MIMS Maria Teresa Di Matteo. È stata così avviata una campagna di sensibilizzazione sui territori, che vede nella Giornata per la Parità di Genere un punto di partenza per azioni concrete che saranno messe in atto. Sono molte, infatti, le AdSP che oggi e nei prossimi giorni organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema. Un'attività fortemente voluta dal Ministro Giovannini che desidero ringraziare, ha commentato Giampieri a margine del webinar. Abbiamo avviato un lavoro che ci vedrà molto impegnati nei prossimi mesi e non solo. Riteniamo sia fondamentale colmare le disuguaglianze, e il documento che oggi abbiamo presentato rappresenta un primo passo in questa direzione. Ricordiamo che il progetto di **Assoporti** e delle AdSP, Women in Transport the challenge for Italian Ports, mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini in questa fase di transizione, anche ma non solo digitale, del lavoro portuale.

The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there's a navigation bar with the FerPress logo and the text 'AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA'. Below this, there's a search bar and a navigation menu. The main content area displays the article title and a sub-headline. A red box highlights a message: 'L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 250,00 + Iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it'. There are social media sharing icons (Facebook, Twitter, LinkedIn, etc.) and a 'Commenti disabilitati' notice at the bottom.

AdSP Adriatico orientale durante Italian Port Days rinnova impegno per parità di genere. All' Authority +140% donne rispetto al 2015

(FERPRESS) Trieste, 5 OTT In occasione dell'evento Italian Port Days, l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** ha rinnovato il proprio impegno verso il tema dell'equità di genere nel settore dei trasporti attraverso l'ideazione dell'evento in streaming Women in Transport. La sfida è iniziata. Il webinar si è proposto l'obiettivo di riconoscere le problematiche e trovare le possibili soluzioni al gender gap del mondo dei trasporti, prendendo come spunto le best practice messe in atto da alcune importanti aziende del **sistema** che hanno tra i loro vertici tre manager donne. Ospiti del workshop Essere donna nel mondo dei trasporti di oggi: Giuseppina Gualtieri, Presidente e AD Tper, Gabriella Ruspa, Managing Director Marketing and Business Development DHL Express (Italy) e Antonella Varbaro, Fleet Hotel Human Resources Director Costa Crociere, intervistate e accompagnate al dialogo da Eva Campi, partner di Newton Spa. Il presidente Zeno D'Agostino ha aperto la conferenza proponendo una fotografia dello stato attuale della gender equity nei porti di Trieste e Monfalcone: ad aprile 2021 la percentuale di dipendenti donna si attesta al 38,8%, in crescita del 140% rispetto al 2015, valore che evidenzia il continuo impegno dell'**Autorità** per raggiungere l'equità di genere. I dati rivelano inoltre che le dipendenti donne dell'**Autorità** di **Sistema** hanno in media 40 anni, un'anzianità di servizio di 3 anni, sono impiegate di primo livello e sono in possesso di una laurea, a differenza dei colleghi uomini, che mediamente hanno 47 anni e possiedono un diploma. Ai concorsi pubblici dell'AdSPMAO tra il 2015 e il 2020 hanno partecipato il 60% di uomini e il 40% di donne. Valori che indicano la necessità di lavorare sul gender gap su due livelli: all'interno dell'**Autorità** in termini di cultural change, ma anche a monte del processo di assunzione, agendo su formazione, recruiting, campagne di sensibilizzazione e di informazione che spronino le donne a immaginare il proprio futuro nel mondo dei trasporti. Una strada già tracciata con successo dalle tre donne manager presenti al workshop, le quali hanno dimostrato, attraverso il racconto della loro esperienza personale e delle strategie adottate dalle rispettive aziende, come si possa superare l'immaginario collettivo che vede nei trasporti un universo totalmente al maschile. Giuseppina Gualtieri, Presidente e AD di Tper, ha messo al centro i temi della competenza, dell'impegno e della passione: Le donne devono dimostrare di essere all'altezza, senza aver paura dei propri punti deboli. La leadership femminile significa essere capaci di resilienza, di trovare le soluzioni migliori grazie alla diversità degli elementi che compongono il proprio team; per questo bisogna saper esprimere con competenza le proprie idee e avere il coraggio di esporle agli altri.» Gabriella Ruspa, Managing Director Marketing and Business Development DHL Express (Italy) ha posto l'accento sui role model, affrontando il tema del coraggio e della competenza, che trovano attuazione nel programma di mentorship aziendale: Servono concretezza e obiettivi che spingano al cambiamento. Se non ci si pone l'obiettivo di assumere personale di entrambi i sessi in modo paritario non si potrà mai raggiungere la parità. Per fare carriera poi c'è bisogno di esempi concreti, di programmi che diano possibilità di scelta prima alle bambine, poi alle ragazze e infine alle donne che si stanno formando professionalmente, programmi che in azienda supportiamo con partnership qualificate». Antonella Varbaro, Fleet Hotel Human Resources Director Costa Crociere, ha focalizzato l'attenzione sull'importanza di generare valore nelle persone. Per lavorare su una nave servono molta energia ed empatia. Ma non basta. Oltre alla competenza e all'aggiornamento continuo, indispensabili per essere



FerPress

Trieste

credibili agli occhi di ogni interlocutore, è necessario avere intelligenza emotiva, saper ascoltare in modo attivo senza fermarsi all'apparenza, lasciando da parte i bias del giudizio, che sono anche bias legati al genere.

»Il presidente D'Agostino ha affermato: L'Autorità ha come compito quelli di apportare innovazione all'interno dei porti, per questo l'impegno verso il superamento del gender gap deve partire anche da noi. Dobbiamo imparare a comunicare un cambio culturale rispetto all'immagine di un mondo dei trasporti al maschile e a coinvolgere le donne superando l'idea che possano esserci dei candidati preferenziali, Il mondo dei trasporti può offrire opportunità a entrambi i generi e perseguire speditamente la parità auspicata dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La sfida che tutti perseguiamo può essere vinta con la collegialità e l'alleanza a detrimento di qualsiasi dicotomia di genere.

Propeller Venezia, Carnielli: "La nuova armonia del porto" - Santi: "Donne guidano il cluster, segnale importante"

13 Sep, 2021 Lucia Nappi VENEZIA - Unità di intenti e un ragionevole ottimismo, questa è l'aria che si respira nel porto di Venezia, nonostante le difficoltà oggettive e reali che lo scalo sta attraversando in questo momento storico. A dirlo sono le istituzioni e il cluster marittimo lagunare riunito per la serata di avvio del Propeller Club Port of Venice, iniziativa organizzata dalla presidente, l'avv. Anna Carnielli, il 10 settembre a Mira, pochi passi da Venezia, nel contesto del giardino dell'Hotel di Charme Villa Franceschi. 'C'è un clima di rinnovata fiducia ed armonia fra le persone stesse coinvolte in questo processo di cambiamento, ottimi e non affatto scontati segnali di apertura che sono certa daranno presto i loro frutti' - ha sottolineato Carnielli, insediata alla guida del club dall'aprile scorso e succeduta alla presidenza, storica e trentennale, del cav. Massimo Bernardo. 'In questo particolare momento storico per Venezia e per il suo porto, la Comunità del Propeller è stata richiesta di fare sistema e dare il proprio fattivo contributo culturale lavorando in sinergia per incidere, ora come non mai, in una nuova visione di sviluppo' - specificando - 'Come risulta evidente da questa serata alla quale, oltre ai soci, hanno partecipato con il vivo desiderio di esserci tutti i rappresentanti delle Istituzioni e del cluster marittimo' Presenti per l'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Settentrionale: Antonio Revedin, direttore pianificazione strategica e sviluppo e Federica Bosello, responsabile promozione, comunicazione e rapporti Istituzionali che ha trasmesso il messaggio del presidente dell'ente Fulvio Lino Di Blasio, assente per impegni istituzionali; Il comandante della Capitaneria di Porto di Venezia e direttore marittimo del Veneto, ammiraglio Piero Pellizzari; il vice sindaco di Venezia, Andrea Tomaello, il presidente di Federagenti, Alessandro Santi, il presidente di Assoagenti Venezia e Mestre, Michele Gallo, il presidente Assomarinas, Roberto Perocchio, il vice presidente Cooperativa Portabagagli, Gianluca Cappellotto. Assenti per impegni istituzionali il presidente di Confindustria locale e la Rettore dell'Università di Venezia Carnielli ha ribadito il ruolo del Propeller - 'Il Club è dei soci e da voi tutti il direttivo deve poter attingere con proposte e idee da sviluppare come humus per offrire un servizio che possa risultare utile al cluster marittimo e alla comunità, nel momento storico in cui noi come Propeller possiamo dare un contributo ed incidere come non mai' - 'Discussione e confronto leali nello spirito di amicizia che connota il Propeller Club e che più volte richiama anche il nostro presidente nazionale Masucci, guideranno la via' L'incontro si svolge nel giorno in cui l'ente portuale ha completato la propria governance, con il primo insediamento del Comitato di gestione e la nomina del nuovo segretario generale, Antonella Scardino. Donne e cluster marittimo Carnielli si sofferma sulla nomina di Scardino e ribadisce la valenza del ruolo delle donne nell'ambito del cluster marittimo: 'Sono molto lieta della nomina, una professionista qualificata che supporteremo mettendo a sua disposizione le conoscenze presenti nel nostro Club, recentemente arricchitosi di nuovi soci indiscusse punte di diamante nei rispettivi settori. Il fatto che sia una donna come me e per lo più considerata 'giovane' fa ancora notizia e può suscitare iniziale diffidenza in alcuni, ma sono certa che i fatti ed il convinto percorso di cambiamento culturale intrapreso anche da **Assoporti** per una reale parità di genere nel settore portuale daranno ragione della scelta indicata dal presidente Di Blasio con il quale il Propeller ha instaurato un ottimo rapporto'. SANTI, Federagenti Dello stesso avviso il presidente di Federagenti: 'Questo porto ha ed avrà la caratteristica di essere connotato da presidenti femminili oltre alla



Corriere Marittimo

Venezia

presidente del Propeller - una donna di grande coraggio, che ringrazio per tutto quello che ha fatto, come ringrazio il past president Massimo Bernardo' - ' anche la segretaria del nostro porto è una giovane donna, ma abbiamo molte donne manager che lavorano nelle istituzioni, questo è un segnale importante . AMMIRAGLIO PELLIZZARI Sul tema femminile, interviene anche l' ammiraglio Pellizzari: "Un presidente donna, nel settore marittimo è sempre stato difficile, in questi quarant' anni ho lavorato con colleghe che quasi sempre erano del Nord Europa, mi fa piacere trovare un' avvocato donna, presidente, una donna che spinge e spingerà, come ha fatto il suo predecessore, Massimo Bernardo, che con tanto amore ha portato avanti il Propeller". STAI CONNESSO CON CORRIERE MARITTIMO PER GLI AGGIORNAMENTI SUL PORTO DI VENEZIA.

Confitarma, Mattioli: "Pari opportunità, il cluster marittimo faccia corpo comune"

16 Sep, 2021 ROMA - Il presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, Mario Mattioli, è intervenuto all' incontro organizzato da **Assoporti** sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del ministro Giovannini ed ha annunciato l' evento, che si terrà il 4 ottobre , nell' ambito dell' Italian Port Days, con la partecipazione del ministro Giovannini. Il presidente Mattioli ha ribadito l' esigenza che tutto il cluster marittimo faccia 'corpo comune' su queste tematiche. 'Come Confitarma sosteniamo da tempo l' incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell' occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un' industria maschilista sta cambiando . Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi , e circa 30% delle compagnie marittime

impiegano donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoporti**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità - ha concluso Mattioli - potrebbe essere l' occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy , che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate'. Laurence Martin, Segretario generale della Federazione del mare ha ricordato che sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall' ECSA, l' associazione degli armatori europei, sia dall' ICS, l' associazione dello shipping mondiale. In particolare, l' ECSA e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea WESS, 'Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector - tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.



Italian Port Days, i Porti dello Stretto siglano il Patto per la Parità di Genere

21 Sep, 2021 Crocierismo e Parità di genere in ambito portuale e marittimo sono i temi dei due eventi con cui l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto parteciperà, per la prima volta quest' anno, all' Italian Port Days - Opening port life and culture to people. L' iniziativa è promossa da **Assoport** e organizzata dai principali porti italiani (da tre anni) per avvicinare i territori alla vita e alla cultura portuale, facilitando la conoscenza delle attività che nei porti si svolgono e accrescendo il dialogo porto-città. Il progetto nazionale è stato inserito nell' agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea. I Porti dello Stretto, spiega l' Autorità di Sistema, nel condividere questa strategia di ampliamento della comunicazione alla cittadinanza, promuovono due webinar - trasmessi in diretta sulla pagina Facebook dell' AdSP <https://www.facebook.com/adspstretto/> e che consentiranno, visto il permanere dell' emergenza sanitaria, la più ampia partecipazione possibile da parte del pubblico interessato. Accoglienza al crocierismo Il 27 settembre alle ore 16,30 sarà presentata al territorio la ricerca ' Crocieristi nell' Area dello Stretto: un' analisi del presente per meglio impostare l' accoglienza nelle prossime stagioni ', commissionata dall' Autorità ad una delle principali società di ricerca e consulenza italiane in campo turistico, Risposte Turismo. Il lavoro di approfondimento sulla crocieristica nell' area dello Stretto è volto a supportare concretamente l' impostazione delle attività di accoglienza e gestione dei flussi crocieristici nelle prossime stagioni nei porti di Messina, Reggio Calabria e Milazzo. 'E' un contributo operativo che il nostro Ente vuole fornire anche agli operatori e soprattutto alle istituzioni locali per comprendere meglio le esigenze particolari della domanda di questo tipo di traffico, l' identificazione di eventuali criticità nell' accoglienza e gestione degli stessi oltre all' analisi di quanto fatto o provato a fare fino ad ora, così da avere maggiori elementi di riflessione e spunto sui quali basare future scelte di investimento e non solo', specifica il presidente dell' AdSP dello Stretto Mario Mega. 'Come sappiamo l' imprevista pandemia ha fatto e sta facendo percorrere alla crocieristica tutt' altra rotta e i nostri operatori locali stanno subendo quotidianamente gli effetti della riduzione significativa di traffico, ma questo progetto si pone l' obiettivo di spostare l' orizzonte al medio termine così da lavorare sin da ora a favore di una maggiore capitalizzazione dei benefici generabili da una parte dei flussi turistici che arrivano dal mare'. Il webinar sarà animato dalla presenza del presidente di Risposte Turismo Francesco di Cesare e dai docenti dell' Università della Calabria, Sonia Ferrari, e dell' Università di Messina, Filippo Grasso, esperti nel settore turistico dell' area dello Stretto. 'Patto per la Parità di Genere' Il 4 ottobre dalle ore 11,30 invece sarà sottoscritto dal presidente Mega il 'Patto per la Parità di Genere' e le tematiche ad esso connesse verranno approfondite nel corso di una Tavola Rotonda alla quale parteciperanno Rosi Perrone, segretario generale della CISL di Reggio Calabria, la prof.ssa Cinzia Ingratoci dell' Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, managing director dei Cantieri Palumbo di Messina. Il Patto è stato redatto nell' ambito di **Assoport** a seguito dell' invito del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, di avviare o consolidare politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme, in linea con le priorità tracciate dal Next Generation EU e perseguendo gli obiettivi che l' Unione Europea e l' Agenda 2030 delle Nazioni Unite hanno indicato. Un' adesione al documento, da parte dell' ente portuale, convinta ed entusiasta. 'L' AdSP dello Stretto, adottando questo significativo documento, si impegna a sostenere e valorizzare il



Corriere Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

pluralismo e le pratiche

inclusive nel mondo del lavoro portuale , contribuendo all' evoluzione della sua capacità di rispondere alle trasformazioni della società e dell' economia e al giusto riconoscimento dell' universalità dei diritti di donne e uomini. Per dare massimo risalto all' iniziativa e sensibilizzare tutti sul tema dell' uguaglianza di genere, il 4 ottobre illumineremo la stele della Madonnina del porto di Messina con il colore assegnato a tale obiettivo dall' Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile'.

Assoporti, Woman in Transport - Il 4 ottobre la giornata della parità di genere nei porti

28 Sep, 2021 Il 4 ottobre, giornata della parità di genere nei porti - Tavola Rotonda promossa da **Assoporti** a cui interverrà il ministro Giovannini - A conclusione le AdSP terranno conferenze ed eventi sul tema. Roma - Al via lunedì 4 ottobre a partire dalle ore 10, la giornata per la parità di genere nei porti che si terrà in modalità ibrida, con live streaming accessibile a tutti. È previsto un intervento di chiusura da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Prof. Enrico Giovannini, il quale ha dato l'input per l'avvio di azioni in tema di superamento delle disuguaglianze. Come noto, **Assoporti** insieme a tutte le Autorità di Sistema Portuale, all'interno del progetto - Women in Transport - the challenge for Italian Ports - ha redatto e sottoscritto il Patto per Scopo del documento: la lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell' Unione Europea e del PNRR. Dopo l'adesione della totalità delle AdSP, il Patto è stato presentato alle altre associazioni di categoria del cluster e alle parti sociali che hanno subito colto la rilevanza del documento. Lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro

femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per sconfiggere le disuguaglianze. Per dare maggiore diffusione del documento, avviando una campagna di sensibilizzazione sui territori, il prossimo 4 ottobre sarà dato il via alla Giornata per la Parità di Genere che partirà dall'evento in sede di **Assoporti** (con collegamento a distanza in live streaming). Successivamente, diverse AdSP organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema con numerose personalità che interverranno. Ricordiamo che il progetto di **Assoporti** e delle AdSP, Women in Transport - the challenge for Italian Ports, mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini in questa fase di transizione, anche ma non solo digitale, del lavoro portuale. Programma Tavola Rotonda **Assoporti** Ore 10: Introduzione da parte del Presidente di **Assoporti** **Rodolfo Giampieri** Ore 10.05: Breve presentazione/video sui dati del lavoro femminile, sintesi degli obiettivi del Patto (collegamento con gli SDGs) e prossime attività del gruppo disuguaglianze istituito Ore 10.10: Tavola rotonda Donne e Trasporti (testimonianze e proposte propositive) Linda Laura Sabadini - introduzione al tema delle disuguaglianze ESPO (European Sea Ports Organization): Dichiarazione della Presidente Annaleena Mikala e presentazione scenario UE da parte della Segretaria Generale Isabelle Ryckbost; WISTA (Women's International Shipping and Trade Association): Intervento da parte della Presidente Paola Tongiani; Università di Bologna: Intervento da parte della direttrice del Master in diritto marittimo, portuale e della logistica : Greta Tellarini; Sonia Sandei - Vice President Confindustria Genova 'Donne e transizione ecologica dei porti : prospettive di accelerazione del PNRR e del Pil' Propeller club: Intervento da parte della Presidente del Club di Venezia: Anna Carnielli; Comune di Ancona: Intervento da parte dell'Assessora al Porto: Ida Simonella. Testimonianza da parte di Carla Roncallo, consigliere dell'Autorità di regolazione dei trasporti, già presidente dell'AdSp del Mar Ligure.



Porto, Livorno: Donne ai vertici associativi, ma nelle imprese faticano a salire - VIDEO

Iniziativa a palazzo Rosciano promossa dall'AdSP Mar Tirreno Settentrionale e collegata alla giornata focus nazionale Women in Transport - Tavola rotonda sul tema Parità di genere e lavoro in ambito portuale - "Sostenibilità sociale, cambio di prospettiva e acquisizione di consapevolezza - Dalle riflessioni, le proposte concrete e il programma di lavoro"

LIVORNO -- Componente di genere e lavoro in ambito portuale, è stato il tema affrontato, stamani a Livorno, durante la Tavola rotonda promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, per il progetto nazionale Woman in Transport. Nel corso dell'incontro sono intervenuti esponenti femminili del mondo imprenditoriale, associativo ed istituzionale del territorio. L'indagine nell'ambito del cluster marittimo-portuale e logistico, svolta attraverso la voce delle protagoniste, è partita dalla constatazione che Livorno è il primo porto italiano dove la rappresentanza associativa è totalmente guidata dalle donne. Ovvero le categorie che operano nei settori economici di riferimento, in questo momento storico, sono rappresentate totalmente da presidenti donna ma, nonostante questo, ai vertici delle imprese le donne stentano ancora ad arrivare. IL PANEL DELLE RELATRICI Saluti Istituzionali Luciano Guerrieri, presidente Autorità di Sistema Mar Tirreno Settentrionale, Matteo Paroli, segretario generale Autorità di Sistema Mar Tirreno Settentrionale, TAVOLA ROTONDA Parità di genere e lavoro in ambito portuale: "Sostenibilità sociale, cambio di prospettiva e acquisizione di consapevolezza - Proposte concrete e programma di lavoro" Barbara Bonciani, Comune di Livorno assessora al Porto e relazione città-porto Cristina Cerrai, consigliera provinciale di parità Gloria Dari, presidente Confetra Toscana, presidente Spedimar (Spedizionieri) e componente dell'organismo di partenariato dell'Adsp) Francesca Scali (presidente Asamar (agenti marittimi) imprenditrice e componente dell'organismo di partenariato Adsp) Maria Gloria Giani, presidente Gruppo Giani, presidente Propeller Club port of Leghorn Jenny Ceccarelli, tenente di Vascello, Capitaneria di porto di Livorno Valeria Gassani, manager Autotrade&Logistics e componente dell'organismo di partenariato Adsp) Monica Bellandi, dirigente Terminal Darsena Toscana, porto di Livorno Francesca Marcucci, presidente Confcommercio - presidente del CdA di Logistic Training Academy e componente dell'organismo di partenariato Adsp Lucia Filippi, manager Ocean Shipping Maria Raffaella Calabrese De Feo, docente universitaria, presidentessa entrante Soroptimist International Club) Fiorella Chiappi, psicologa, presidentessa uscente Soroptimist International Club Le dirigenti dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Roberta Macii, Sandra Muccetti Cinthia De Luca Ha moderato: Lucia Nappi, direttore Corriere marittimo L'incontro nasce dalla consapevolezza che la valorizzazione della componente femminile non significhi antagonismo tra uomo e donna. Infatti l'obiettivo che ha mosso l'iniziativa è stata la volontà di costruire un mondo del lavoro, partendo da quello portuale, più equilibrato che abbia la capacità di migliorare la vita delle persone. Il fatto che questo possa partire con una maggiore attenzione alla componente femminile, è forse adducibile al fatto che il nostro Paese sia in ritardo su tali politiche, tale da significare l'attuazione di una logica sinergica, di passaggio culturale armonioso, senza che questo assuma i connotati della prevaricazione di un genere rispetto all'altro. La Tavola rotonda attraverso le parole delle relatrici ha voluto aprire uno spaccato di come una rappresentanza di donne lavora, interagisce nei diversi ambiti portuali, con l'ambiente, con il mondo del business, con la formazione, con la città, con la società. L'AdSP ha voluto coinvolgere in questo incontro e, pertanto hanno partecipato, le donne che lavorano a vario titolo nel comparto portuale e che appartengono ad alcune categorie fondamentali del lavoro. L'incontro ha avuto anche la funzione di COMUNICARE nei confronti della società e del mondo del lavoro,



Corriere Marittimo

Livorno

la situazione attuale, anche nei confronti di coloro che possono vedere in un futuro prossimo una opportunità di lavoro. «Una giornata di riflessione importante, un momento di raccoglimento per definire un concreto programma di lavoro e di proposte in direzione del pieno raggiungimento della parità di genere» il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, è intervenuto stamani alla Tavola rotonda territoriale sul tema del gender gap, organizzata dall'AdSP nell'ambito della giornata focus nazionale voluta da Assoportì per parlare delle disuguaglianze di genere nelle attività in ambito portuale, logistico e trasportistico. A livello europeo, soltanto il 2% della forza impiegata a bordo delle navi è di sesso femminile mentre nell'ambito dei trasporti marittimi si arriva a mala pena al 20%. Questi dati, presentati dalla presidente di Espo, Isabelle Ryckbost, nel corso del convegno nazionale tenutosi nella mattinata, danno la misura di quanto sia attuale il tema. Nel suo breve intervento Guerrieri ha voluto sottolineare come in Italia si stiano facendo progressi importanti, ad esempio sul fronte della rappresentanza femminile nella politica, e come nel settore specifico dei trasporti, Assoportì - sostenuta da tutte le AdSP - abbia redatto e sottoscritto il Patto sulla Parità di Genere, che apre fronti importanti, ponendosi in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Molto però deve essere ancora fatto: «Basti pensare a quello che sta accadendo nel mondo, e in particolare in Afghanistan, dove è in atto una vera e propria segregazione delle donne». Per questo motivo - afferma Guerrieri - occorre a livello politico nazionale e comunitario il massimo impegno per assottigliare il divario di genere nel settore. «Le quote rosa - ha detto - sono ancora uno strumento valido per arginare il fenomeno. Ma è necessario l'impegno di tutti perché si arrivi a garantire la piena parità». Anche il segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli, ha voluto sottolineare come nel corso degli anni ci siano stati notevoli passi in avanti verso la lotta alle disuguaglianze: «Ricordo che quando sostenni e superai il concorso per entrare nell'allora Autorità Portuale di Livorno, nel lontano 1997, fummo in sette a passarlo, sei uomini e una donna. Oggi i rapporti si sono praticamente invertiti. Le donne, anche in ambiti militari, hanno dimostrato di avere grande preparazione, competenza e professionalità e in alcuni ambiti hanno dimostrato un'assoluta superiorità rispetto all'approccio maschile». Per Paroli c'è insomma una nuova consapevolezza sul tema: «La mia speranza è che tra dieci anni, giornate come questa non servano più. Vorrebbe dire che avremmo centrato l'obiettivo. Finché così non sarà, ben vengano queste iniziative». ----- Il tema è stato lanciato dal ministro delle infrastrutture Enrico Giovannini nella giornata internazionale delle donne e recepito da Assoportì, - L'incontro si è svolto nell'ambito del progetto Woman in Transport promosso da Assoportì insieme alle AdSP locali, del quale progetto elemento fondamentale è stata la sottoscrizione del Patto per la parità di genere in ambito portuale - Il documento che ha come obiettivo la riduzione delle disuguaglianze, la valorizzazione del lavoro delle donne nelle organizzazioni di lavoro in questo comparto economico primario per l'economia e il PIL del Paese.

Livorno, Donne e lavoro in ambito portuale, stamani la Tavola rotonda - Giornata nazionale per la parità di genere

04 Oct, 2021 Oggi 4 ottobre, giornata nazionale dedicata alla parità di genere con i saluti conclusivi del Ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini. A seguire la Tavola rotonda di Livorno organizzata dall' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale sul tema: Parità di genere e lavoro portuale - questo il link per partecipare in streaming https://youtu.be/2z_leXogTf0 - Corriere marittimo partecipa alla Tavola rotonda. LIVORNO - L' industria del mare è ancora oggi considerata troppo maschilista. Sulla base dei dati riportati da BIMCO e dall' International Chamber of Shipping nell' ultimo Seafarer Workforce Report, nel settore marittimo lavorano attualmente 24.000 donne, circa l' 1,28% della forza lavoro complessivamente impiegata sulle navi. Troppo poco per un mondo che sta cambiando repentinamente e che considera la lotta alle disuguaglianze di genere una priorità, in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite e messi nero su bianco nel Patto per la Parità di Genere redatto da **Assoporti** e sottoscritto da tutte le AdSP nello scorso mese di agosto. Parte da qui l' evento nazionale organizzato stamani (a partire dalle 10) da **Assoporti** e da tutte le Autorità di Sistema Portuale. Una giornata dedicata alla lotta alle disuguaglianze e che, grazie all' intervento di autorevoli esponenti del mondo femminile, approfondirà le barriere che ancora oggi dividono le donne dal mondo del lavoro nello shipping. L' iniziativa nazionale è visibile in streaming su: <https://zoom.us/j/91774953777?pwd=a1UvVUdjTDcrR1g1YkNQYjN6TzNUZz09> promossa nell' ambito degli Italian Port Days da **Assoporti**. Parità di genere lavoro portuale, la Tavola rotonda di Livorno in streaming è possibile partecipare: Al termine dei lavori della giornata focus nazionale seguirà, da Livorno, la Tavola rotonda - a partire dalle ore 11,30 - sul tema della Parità di genere e lavoro portuale che vedrà protagonista l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e le donne: presidenti, manager, avvocati, dirigenti di aziende private e pubbliche che operano in ambito portuale e logistico. L' incontro è organizzato in modalità streaming potrà essere seguita dal link dal link: https://youtu.be/2z_leXogTf0 nell' ambito del progetto di apertura del porto alla città, Porto Aperto- Previsi i saluti del presidente e del segretario generale dell' AdSP, Luciano Guerrieri e Matteo Paroli. Interverranno tra gli altri l' assessora comunale al porto, Barbara Bonciani ed esponenti femminili del mondo istituzionale ed economico locale, modera la Tavola Rotonda Lucia Nappi, direttore di Corriere marittimo.



Porti e parità di genere, Wista Italy: "Mancano le donne nei ruoli chiave"

06 Oct, 2021 Bellanova (MIMS): "Ai vertici delle AdSP neanche una donna, serve una svolta quanto prima". ROMA - Nell' ambito dell' iniziativa Italian Port Days - Opening Port Life and Culture to People (già accreditata dalla Commissione Europea - EMD In My Country) - il 4 ottobre in tutti i porti nazionali si sono tenuti eventi dedicati alla parità di genere che hanno avuto come filo conduttore la presentazione del "Patto per la parità di genere". Il documento sottoscritto da **Assoport** e dalle Autorità di Sistema Portuale del progetto - Women in Transport - che mira a ridurre le disuguaglianze di genere in ambito portuale. Nell' ambito di tali iniziative è stato dato ampio coinvolgimento all' associazione Wista Italy che, rappresentata da alcune socie, ha partecipato a numerosi eventi nazionali. **Assoport** a Roma ha tenuto una conferenza alla quale hanno partecipato esponenti femminili nazionali ed europee confrontandosi sul tema della differenza di genere nell' ambito del lavoro marittimo e nei porti. Dall' analisi dei dati europei sono emerse gravi criticità e temi quali gap employment gender e gap pay gender . In Italia la situazione è apparsa altrettanto critica. Poiché nelle diverse realtà portuali

italiane la presenza femminile in molti ambiti professionali, in associazioni di categoria, ai vertici delle Autorità di Sistema Portuale, delle compagnie armatoriali e delle realtà imprenditoriali, è scarsa o del tutto inesistente. Ma è stata la vice ministra Teresa Bellanova, presente all' evento organizzato a Taranto dall' Adsp del Mare Ionio, che sul ruolo delle donne nel settore portuale e sulla leadership femminile ha speso parole molto forti e decise, affermando che la situazione della presenza femminile nel settore è già stata abbondantemente fotografata ed ora servono responsabilità e coraggio per riconoscere quelle competenze femminili che già ci sono. La vice ministra ha poi evidenziato come ai vertici delle Autorità di Sistema Portuale non ci sia neanche una presidente donna ('l' unica nomina riguarda Carla Roncallo, nominata presidente nel 2016, incarico oggi terminato) e come al momento del rinnovo di queste cariche occorra mettere a confronto anche le competenze delle donne e le istituzioni devono avere il coraggio di osare, 'perché le donne, ove hanno svolto funzioni, sono state adeguate, all' altezza, capaci di fare sistema e costruire relazioni'. 'Nei luoghi in cui si decide ci deve essere una rappresentanza paritaria uomini/donne', ha ribadito Bellanova, la lotta per la parità deve essere portata avanti anche dalle donne che già sono entrate a fare parte delle rappresentanze governative, sociali, imprenditoriali, perché c' è il dovere di investire sulle altre donne e di fare rete anche nelle diversità pur esistenti. Infatti, secondo la vice ministra, 'riconoscere le competenze significa andare oltre le diversità e le appartenenze politiche'. Parole che Wista ha fortemente apprezzato, perché da sempre impegnata a potenziare la leadership femminile attraverso la valorizzazione della loro prospettiva unica e delle loro competenze, con la convinzione che la diversità di genere sia la chiave per garantire un futuro sostenibile anche per il settore dello shipping. Il governo, infatti, ha indicato la parità di genere come uno degli obiettivi prioritari del proprio mandato. Il premier, Mario Draghi ha affermato che 'parità di genere non significa un farisaico rispetto delle quote rosa'. La questione della parità di genere è stata, peraltro, posta al centro degli investimenti finanziati dal PNRR nel contesto del perseguimento degli obiettivi individuati dall' Unione europea e dall' Agenda 2030. Il ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Giovannini, ha richiamato l' attenzione sulla necessità di agire nella direzione di un riconoscimento della parità di genere in tutti i settori del mondo dei trasporti in cui la presenza femminile è ancora carente. In tale contesto si inserisce il 'Patto per la parità di genere', dichiarazione di intenti che presenta tutte



Corriere Marittimo

Primo Piano

le potenzialità per incidere in maniera efficace

e sistemica sulla trasformazione di modelli culturali ed organizzativi del settore marittimo e portuale, ma che per renderlo concretamente applicabile occorrerà, senza dubbio, il 'coraggio di osare'. La presidente di Wista Italy, Paola Tongiani, intervenuta all' evento di **Assoport** , ha sottolineato il sostegno dell'associazione al Patto. Tutto ciò che crea le condizioni affinché ci siano pari opportunità per sostenere le carriere delle donne e poter accedere a ruoli di vertice in base alle proprie caratteristiche professionali, sposa in pieno gli scopi perseguiti da Wista che si fa anche promotrice di una nuova sfida: redigere, periodicamente, report di genere, la raccolta di dati su: occupazione femminile, livelli salariali, mansioni ed altro tale da poter apprezzare i "miglioramenti" che le singole Autorità otterranno in termini di gender gap.